



**RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ
2012**

rispetto
ECON

creazione di

Trasparenza

responsabilità

Ambientale

Rinnovabile

strategie
per
l'ambiente

Corporate
Milano

responsabilità
etica
il valore aggiunto
a investimenti
Sostenibili
responsabilità
Sociale
integrazione
salute e
sicurezza
Sostenibile
governance



**RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ
2012**

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

PROFILO DEL GRUPPO 6

La storia del Gruppo	6
Obiettivo rinnovabili	8
ERG in numeri	11
La Corporate Governance	15
Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi del Gruppo ERG	17
Solidità e affidabilità degli asset industriali: le best practice di ERG	19
L'etica e la credibilità nel rapporto con gli stakeholder istituzionali	20
Il CSR management	22
L'importanza delle certificazioni	24
Il Rapporto di Sostenibilità	27
Stakeholder: l'analisi e l'ascolto	30
Impegni di sostenibilità	33

1

RESPONSABILITÀ ECONOMICA 34

Valore economico generato e distribuito	35
ERG: i principali indicatori economici	36
Trasparenza e tempestività per il mercato	38
Il progetto rainbow per l'efficiamento aziendale	40
Gli impianti del Gruppo ERG: produzioni e disponibilità	41
Conoscere il vento	44
Solidità del business rinnovabili: il manuale sugli standard di appalto	46

FORNITORI 48

I fornitori, attori nel piano di sostenibilità	48
La politica ed i requisiti HSE estesi anche ai nostri fornitori	50
La verifica sulla sicurezza dei trasporti via mare	52
Innovazione e sviluppo tecnologico	54

2

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE 56

Il nostro impegno per il climate change	57
Calcolo della CO ₂ evitata: anno 2012	60
Emissioni in atmosfera e attenzione al monitoraggio	61
Indicatori impianti termoelettrici	62
Alla ricerca delle emissioni fuggitive	63
Una ulteriore iniziativa per minimizzare l'impatto ambientale	65
Obiettivo: meno emissioni in atmosfera	70
Concluso il revamping dell'impianto acqua demi	72
Le nostre azioni per la protezione del sottosuolo	74

3

RESPONSABILITÀ SOCIALE

76

SICUREZZA

77

La sicurezza è di tutti	77
L'esercitazione in notturna	79
Confermati elevati standard di sicurezza dei siti industriali	80
Safework, i nuovi traguardi	81
Spazi confinati e manutenzioni generali: una gestione attenta e specifica	82
Una giornata di "Alta" Formazione	84

PERSONE

85

"People": quando le Persone fanno la differenza	85
I lavoratori al centro	86
La selezione delle risorse	88
I numeri delle risorse umane	89
Le competenze al centro del sistema aziendale	92
Formazione, un piano completo e articolato	94
La politica di remunerazione del management	95
Management By Objectives	96
Dal dialogo al coinvolgimento	98

TERRITORIO

102

Un viaggio multisensoriale	102
Un metanodotto a sostegno delle famiglie alluvionate	103
Il progetto San Giovanni	104
Quando la sanità pubblica incontra il privato	105
Le altre iniziative sul territorio	106
La Fondazione Garrone e l'eccellenza nell'alta formazione	110

COMUNICAZIONE

113

Una comunicazione on-line di qualità	113
--------------------------------------	-----

CLIENTI

115

Un'area di servizio che tutela l'ambiente	115
---	-----

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE GRUPPO ERG

116

4

LIVELLO DI APPLICAZIONE GRI

123

OIL

132

Per il Gruppo ERG il 2012 è stato un anno molto significativo caratterizzato principalmente da due eventi rilevanti come il ritorno all'utile dopo quattro anni e il raggiungimento di una posizione di leadership nel mercato dell'eolico sia in Italia, dove siamo il primo operatore, sia a livello europeo. Questi risultati sono il frutto della strategia perseguita negli ultimi anni in un contesto macroeconomico difficile a cui ERG ha saputo rispondere in modo rapido ed efficace, cogliendo le migliori opportunità di sviluppo e riposizionando il proprio portafoglio verso attività più redditizie e meno volatili.

Siamo certi, infatti, che l'attuale mix dei nostri business sia in grado di mantenere risultati economici stabili nel medio e lungo periodo e di remunerare adeguatamente i nostri Azionisti; per garantire questo, abbiamo anche scelto di uscire progressivamente dalla raffinazione oltre che dai progetti nel settore del gas per noi non più strategici mentre, nella distribuzione carburanti, continuiamo a mantenere una presenza rilevante attraverso la joint venture TotalErg.

Dopo un periodo di intenso lavoro, nel corso del quale abbiamo ridisegnato il posizionamento del Gruppo, a dicembre abbiamo presentato alla comunità finanziaria il nostro piano di business per i prossimi tre anni che rappresenta la prosecuzione del lavoro fin qui svolto, consolidando i risultati raggiunti e tracciando il futuro percorso di crescita.

Da sempre gestiamo tutte le attività applicando un modello integrato di sviluppo sostenibile poiché sappiamo che solo attraverso il dialogo con gli stakeholder e la realizzazione di alleanze e sinergie con il territorio si possono garantire continuità, qualità dei risultati e creazione di valore allargato e condiviso. Oggi, a seguito dei cambiamenti nelle nostre aree di business, i territori di riferimento si sono ampliati e modificati ma il nostro approccio rispetto ai temi della Responsabilità Sociale d'Impresa continuerà ad essere lo stesso.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, la ristrutturazione del portafoglio di attività e il nuovo forte posizionamento nel mercato eolico, non solo sono coerenti con le scelte di politica energetica a livello nazionale ed europeo, ma ci permettono di incrementare il nostro contributo in tema di lotta ai cambiamenti climatici. Nel 2012 abbiamo superato l'obiettivo di mancate emissioni di CO₂ per 1,2 Mt (dal 2006) raggiungendo le 1,4 Mt. Mettiamo inoltre in atto tutte le azioni necessarie per monitorare la gestione degli impianti termoelettrici adottando una serie di best practice a livello internazionale per migliorare la qualità e la precisione delle misurazioni e garantirne la loro piena e costante validità. Sostenibilità per noi non vuol dire solo attenzione all'ambiente, ma anche alle persone e ai luoghi in cui lavorano, per questo applichiamo sistemi di gestione conformi agli standard internazionali e realizziamo

numerose attività per promuovere e consolidare una vera e propria cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali.

Il 2012 è stato anche caratterizzato da un intenso lavoro per la definizione di un nuovo modello di sviluppo del capitale umano, con l'obiettivo di investire sulle persone all'interno dell'azienda valorizzandone potenzialità, profili attitudinali e competenze. Sono stati quindi identificati strumenti di incentivazione fortemente focalizzati sul contributo delle persone e sui risultati da conseguire, in grado di premiare le performance individuali in maniera strettamente collegata ai risultati di Gruppo. Siamo

convinti che in un mondo in costante e rapido cambiamento, il valore delle persone coinvolte nell'azienda e la capacità di attrarle, motivarle, trattenerle e incentivarle possono fare la differenza in termini competitivi.

Buone pratiche di sostenibilità e un efficace modello di governance sono per ERG elementi irrinunciabili per garantire crescita e creazione di valore nel lungo periodo e proprio grazie al Rapporto di Sostenibilità riusciamo a verificare e comunicare tutti i progressi realizzati e gli impegni presi oltre a individuare margini di sviluppo e miglioramento sempre più sfidanti ■



Edoardo Garrone
Presidente



Luca Bettonte
Amministratore Delegato

LA STORIA DEL GRUPPO 1938-2013



Edoardo Garrone
fonda ERG a Genova

1938

1947

Inizia la produzione
della Raffineria
di Genova San Quirico



ERG entra nel progetto
di realizzazione
della Raffineria ISAB
di Priolo. La produzione
inizierà nel 1975

1971

1985

ERG a seguito delle
acquisizioni della rete
Chevron e di quella ELF
(1984) raggiunge il 5%
nella quota di mercato
rete



Il titolo ERG viene
quotato in Borsa



Nasce
la Fondazione
Edoardo Garrone

2004

2000

ISAB Energy inizia
a produrre e
commercializzare
energia elettrica





ERG pubblica il primo Rapporto di Sostenibilità, il livello GRI è C. Diventerà A nel 2008

2007

2006

ERG acquisisce il 51,33% del capitale sociale di EnerTAD compiendo un passaggio decisivo per accrescere e consolidare la propria posizione nel settore delle energie rinnovabili. Potenza installata 108 MW

2008

EnerTAD diventa ERG Renew e integra tutte le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili. Potenza installata 195 MW



ERG firma l'accordo con LUKOIL realizzando una partnership nelle attività di Raffinazione costiera

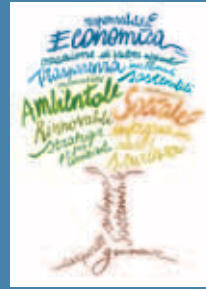


Il Bilancio Consolidato e il Rapporto di Sostenibilità sono interattivi sul sito aziendale

2010

Nasce TotalErg, joint venture con Total attiva nella commercializzazione di prodotti petroliferi

TOTALERG



L'Albero diventa il simbolo della Sostenibilità del Gruppo ERG

2011

ERG Renew esce dal listino di Borsa. Grazie alle acquisizioni avvenute nel 2010 e 2011 e alla costruzione di parchi eolici la potenza installata è di 552 MW

Nasce LUKERG Renew, joint venture al 50% con LUKOIL per lo sviluppo di parchi eolici nell'Europa dell'Est



2012

Tutti i siti industriali del Gruppo ERG sono certificati secondo gli standard ISO 14001 e OHSAS 18001

2013

Continuano gli investimenti nel settore eolico in Italia e nell'Europa dell'Est. ERG Renew diventa il primo operatore eolico italiano. La potenza installata è di 1.232 MW di cui 1.062 MW in Italia



OBIETTIVO RINNOVABILI

Il nuovo posizionamento del Gruppo e la capacità di interpretare il cambiamento

**IN FUTURO
ERG PUNTA A
CONSOLIDARE
LA PROPRIA
POSIZIONE
DI LEADERSHIP
IN ITALIA
E CRESCERE
ALL'ESTERO
NEL MERCATO
EOLICO.**

Oggi ERG è un operatore industriale attivo nella **produzione di energia elettrica da fonte termoelettrica ed eolica**, fortemente orientato verso lo sviluppo nelle rinnovabili, in particolare all'estero, e con una presenza strategica nella distribuzione carburanti tramite la joint venture TotalErg. Il nuovo posizionamento è il risultato di quanto realizzato in questi ultimi anni che, sebbene abbia portato ad un **profondo cambiamento della "natura" del nostro Gruppo** trasformandone il modello di business, ci permette oggi di affrontare sfide sempre nuove e di cogliere le migliori opportunità di sviluppo.

RINNOVABILI

Nel 2012 si è consolidata la crescita nelle rinnovabili con un'operazione, perfezionata a febbraio 2013, che ha permesso ad ERG Renew di posizionarsi come **primo operatore nel mercato eolico in Italia e fra i primi dieci in Europa**. L'acquisizione degli asset di IP Maestrale (GDF), per un totale di 636 MW, ci ha permesso di raddoppiare la capacità installata, **passando dai 596 MW di potenza eolica in esercizio a fine dicembre 2012 agli attuali 1.232 MW**, di cui 1.062 MW in Italia, 64 MW in Francia, 20 MW in Bulgaria e 86 MW in Germania.

L'espansione all'estero, che il Gruppo considera strategica anche per diversificare il rischio regolatorio legato alla presenza in singoli Paesi, è stata attuata, nel corso del 2012 attraverso gli investimenti effettuati

da **LUKERG Renew**, joint venture paritetica tra ERG Renew e LUKOIL, con cui perseguiamo lo **sviluppo del business eolico nell'Est Europa**: in Romania e Bulgaria in primis. Proprio in attuazione di questa strategia in Bulgaria è stato acquistato un parco eolico con una potenza di 40MW (20 MW quota parte ERG). In Romania, invece, LUKERG Renew ha acquisito il progetto per la realizzazione di un parco eolico da 84 MW di potenza con una produzione, a regime, stimata in oltre 200 GWh l'anno. I lavori di realizzazione sono stati avviati nel primo trimestre 2013, con la successiva entrata in esercizio nel primo semestre 2014.

La crescita negli ultimi anni si è realizzata non solo attraverso acquisizioni ma anche attraverso la realizzazione di impianti. **L'ultimo parco eolico della "famiglia" è stato inaugurato a novembre 2012**: situato ad Amaroni, in provincia di Catanzaro, è composto da 9 aerogeneratori per una potenza totale installata di 22,5 MW. I lavori di costruzione, iniziati a fine ottobre 2011, si sono conclusi con un mese di anticipo rispetto alle previsioni, nonostante la complessità del progetto. Anche nel corso del 2013 verranno effettuati importanti investimenti di sviluppo in Italia con la costruzione di un nuovo parco, con una potenza totale prevista di 34 MW, situato a Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza.

Il dimensionamento raggiunto e l'integrazione dei parchi di IP Maestrale con

quelli già di nostra proprietà **consentirà**, già nel corso di quest'anno, **di ottenere importanti sinergie nella gestione degli assets e nella vendita dell'energia elettrica prodotta**. Inoltre ERG Renew può ora contare su una dimensione industriale che le permetterà di proseguire autonomamente nel proprio percorso di crescita rivolto principalmente all'estero.

POWER

Nel corso del 2012 **sono proseguite le attività per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei nostri impianti termoelettrici**: ISAB Energy (51% ERG), con una potenza installata di circa 528 MW, operativo dal 2000 attraverso la cosiddetta convenzione CIP 6 di durata ventennale, ed ERG Power, in pieno esercizio commerciale da aprile 2010, con una potenza installata di circa 480 MW che, fornisce utilities ed energia elettrica ai clienti industriali del sito di Priolo, collocando sul mercato la parte restante dell'energia

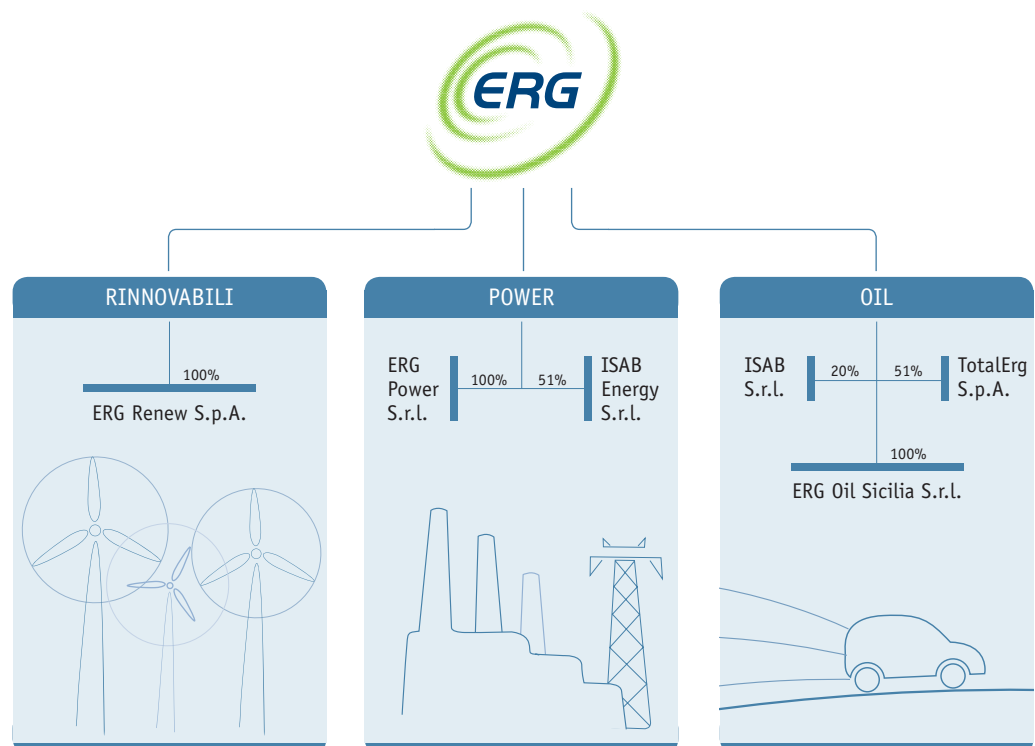
elettrica prodotta.

Coerentemente con l'obiettivo di semplificare i processi e migliorare la gestione e la generazione di cassa dei propri **assets**, ERG ha siglato nel corso del 2011 un accordo con IREN per la fornitura di 2 TWh all'anno di energia elettrica per sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2012 oltre la cessione del proprio ramo di azienda relativo alla commercializzazione e alla vendita di energia elettrica.

A seguito dell'accordo e dei contratti di fornitura di utilities al sito di Priolo, **l'impianto ERG Power è limitatamente esposto a variazioni di scenario** e riesce a mantenere fattori di utilizzo ampiamente al di sopra della media per questa tipologia di impianti.

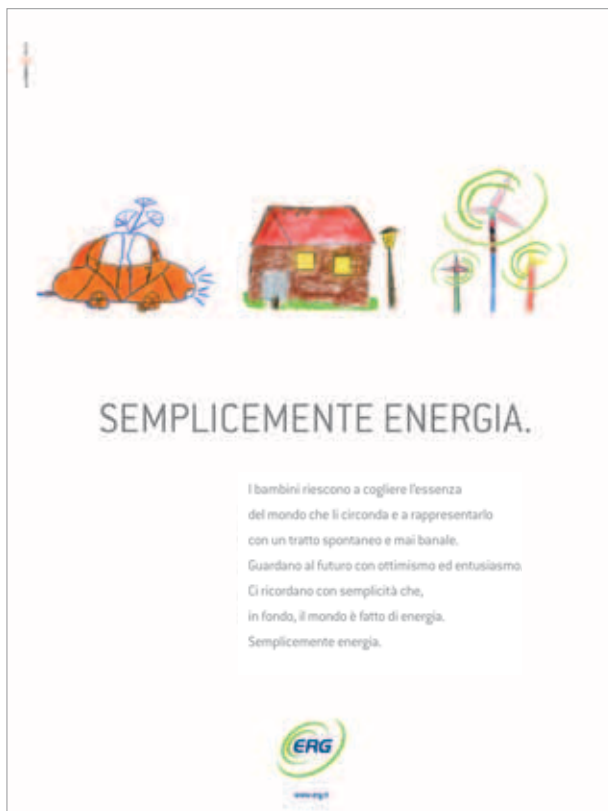
Inoltre nel 2011 la centrale ERG Power ha ottenuto l'accesso da parte di Terna al **Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD)** e partecipa di conseguenza alla vendita dei servizi di regolazione, con un importante contributo sui margini.

**DUE IMPIANTI
ALLA
AVANGUARDIA
CON UNA
POTENZA
INSTALLATA
DI 1.000 MW**



OIL

Nel Downstream integrato, il nostro Gruppo è uno dei primari attori del mercato grazie alla joint venture con TotalErg, attraverso cui possiede in Italia una **Rete di oltre 3.200 punti vendita**. Inoltre, tramite ERG Oil Sicilia, controllata al 100%, siamo operativi nei settori Rete ed Extra Rete in Sicilia. In questo **business** puntiamo al **rafforzamento della posizione competitiva e al miglioramento dell'efficienza per incrementare la redditività e la sostenibilità nel lungo termine**. Per fronteggiare una situazione di mercato difficile stiamo avviando una **progressiva razionalizzazione della Rete** che tenga conto delle nuove dinamiche di mercato, con la chiusura dei punti vendita considerati non più profittevoli e con l'ottimizzazione delle diverse tipologie, dando prevalenza agli impianti di proprietà.



Nella Raffinazione ERG ha perseguito **una strategia di progressiva uscita dal settore considerato non più profittevole ed estremamente volatile**, attraverso la cessione al partner LUKOIL di quote nella Raffineria ISAB di Priolo, di cui ERG detiene attualmente un 20%, con un opzione **put** esercitabile a partire da ottobre 2013. In linea con questa strategia anche TotalErg ha deciso di **convertire la Raffineria di Roma e di trasformarla in un polo logistico per lo stoccaggio e la movimentazione di prodotti petroliferi**. Ad oggi TotalErg detiene una partecipazione del 24% nella Raffineria di Trecate ■

SEMPLICEMENTE ENERGIA

Nel corso dell'anno è stata ideata la **nuova pagina pubblicitaria istituzionale** del Gruppo. In coerenza con il nuovo posizionamento di ERG si è adottato un **tone of voice fresco e leggero**, scegliendo dal punto di vista grafico di ricorrere all'utilizzo di icone, elementi in grado di trasmettere con **immediatezza e semplicità** i temi alla base del concept.

Nel dettaglio è stata realizzata una libera interpretazione del concetto di energia, con il contributo di **un pool di creativi d'eccezione... i bambini**.

Si è optato per un'immagine *minimal* realizzata da chi di fatto rappresenta e crede nel futuro. Il nuovo *claim*, "semplicemente energia", richiama in maniera esplicita ed efficace la nuova prospettiva adottata, dando risalto a una simpatica e originale *supporting evidence*: **ERG è sinonimo di energia, lo sanno anche i bambini!** ■

ERG IN NUMERI

12.457 MLN €
totale ricavi
consolidati adjusted ⁽¹⁾

12.132 MLN €
valore economico
distribuito

8.219 GWh
produzione
di energia elettrica

2,6 MLN
famiglie equivalenti
fornite

1.008 MW
potenza installata
impianti termoelettrici

1.232 MW
potenza installata
impianti eolici ⁽²⁾

492 kt
CO₂ evitata

155 MILA
voli equivalenti
Roma - New York a/r

613
dipendenti

6,2 GIORNI
formazione
per dipendente

100%
organizzazioni operanti nei siti
industriali certificate
ISO 14001 e OHSAS 18001

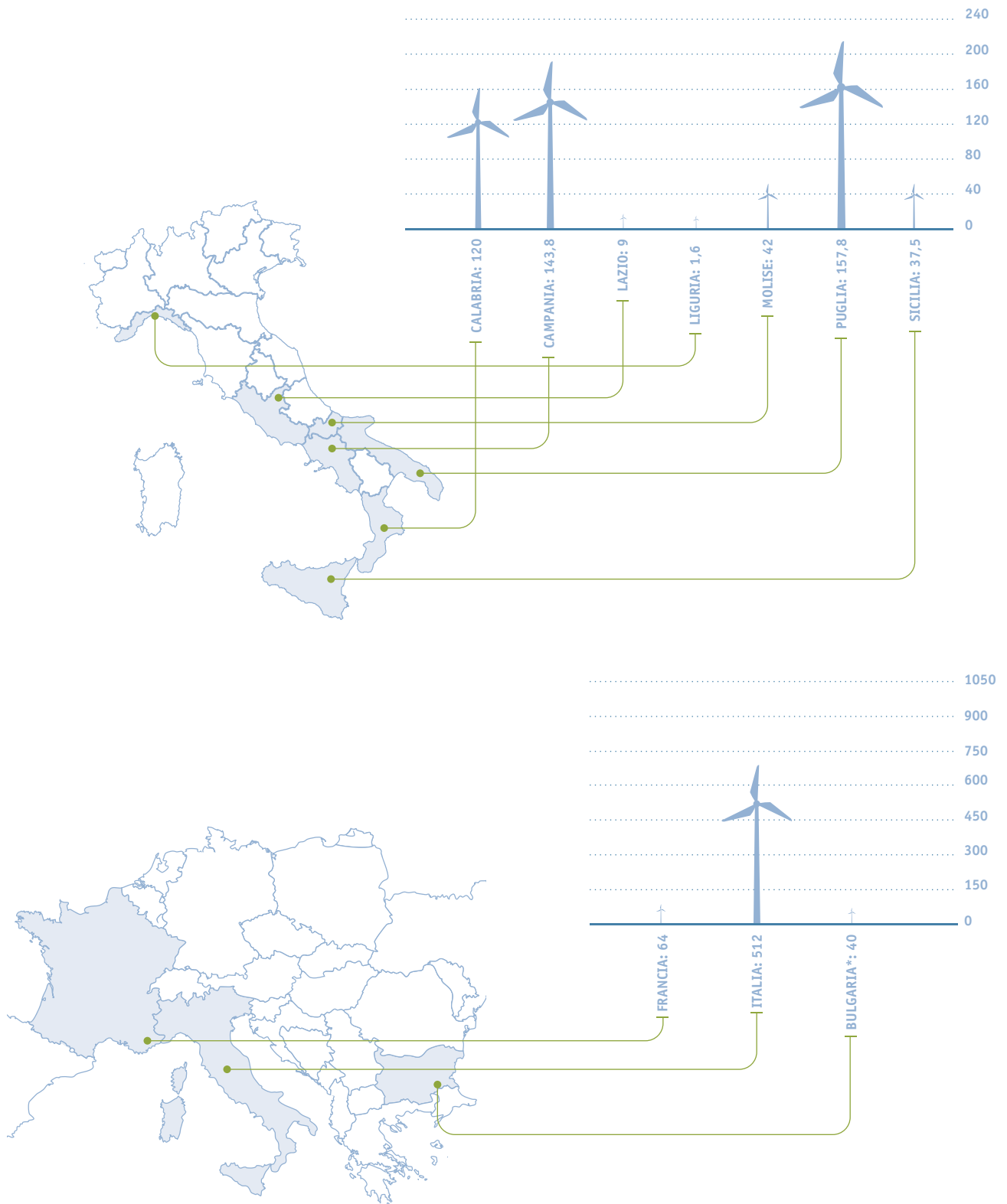
0
infortuni
nei siti industriali

(1) i ricavi adjusted tengono conto della quota ERG dei ricavi effettuati dalle joint venture TotalErg S.p.A., ISAB S.r.l. e LUKERG Renew GmbH

(2) include IP Maestrale e LUKERG Renew al 50% per l'Est Europa

POTENZA INSTALLATA NEGLI IMPIANTI EOLICI (MW)

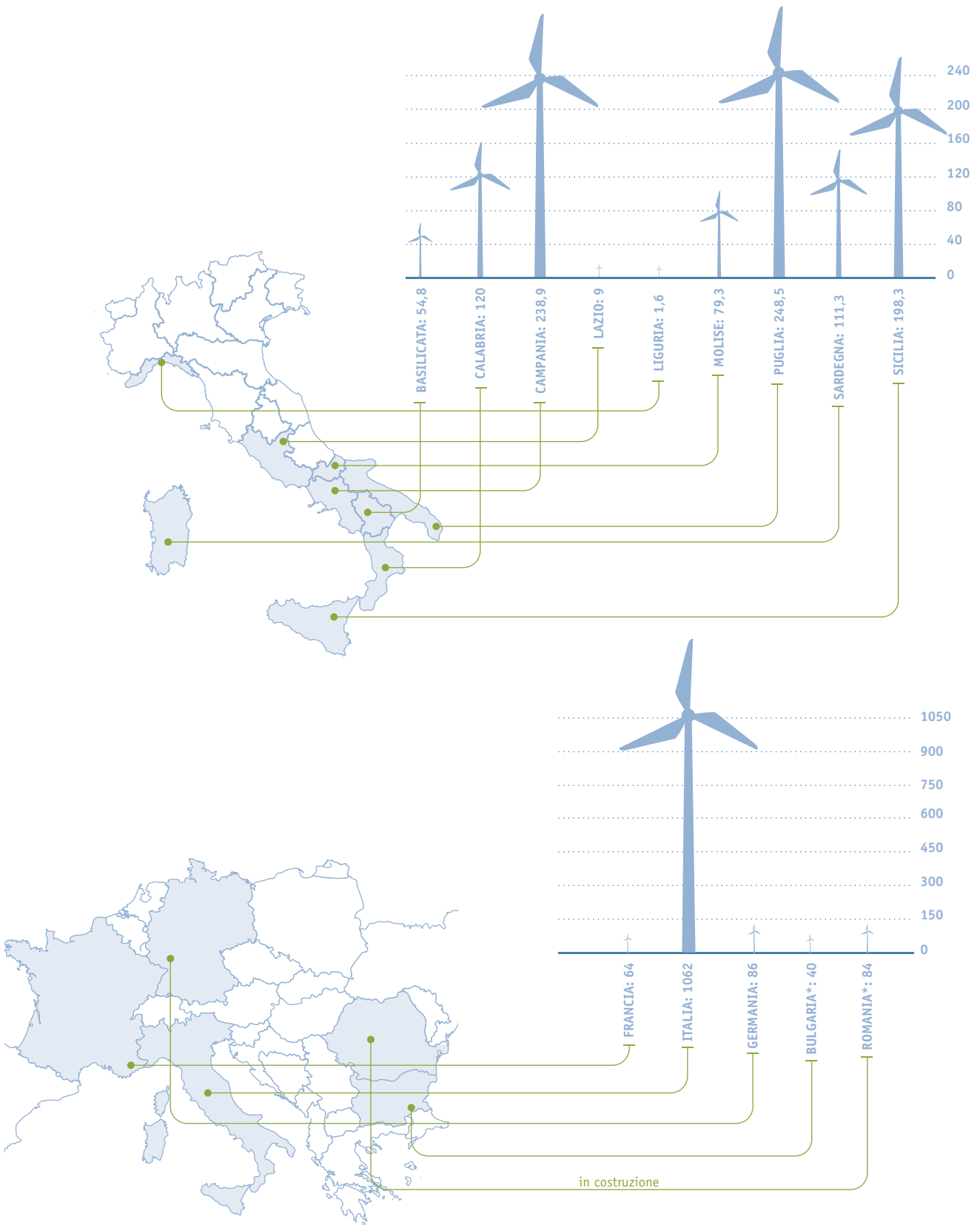
ANNO 2012



* Parco eolico di proprietà di LUKERG Renew (50% ERG Renew)

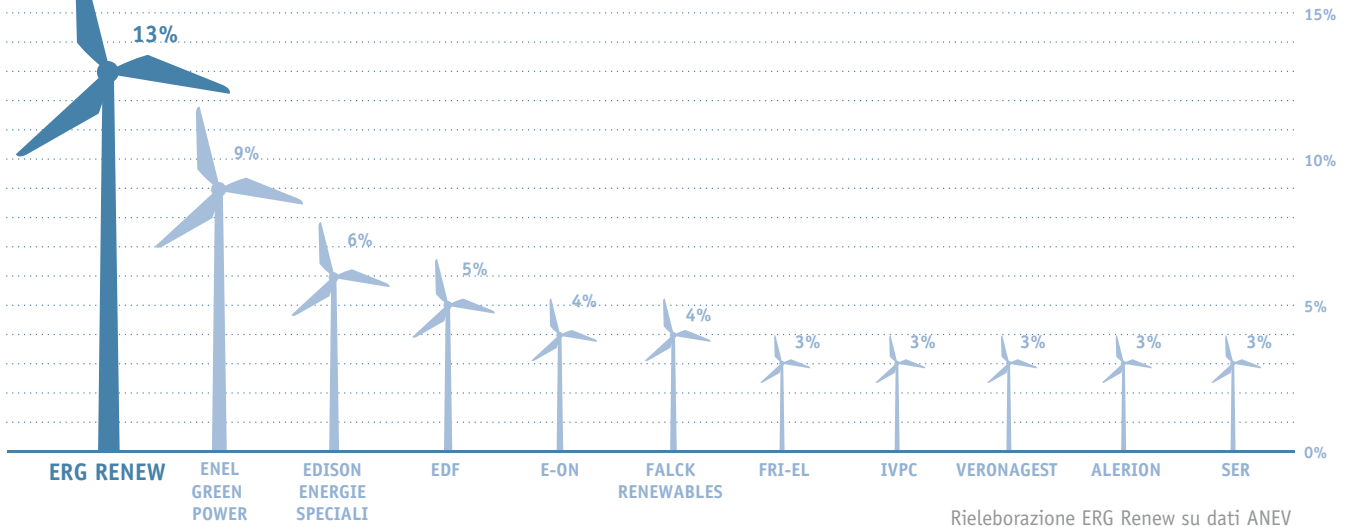
POTENZA INSTALLATA NEGLI IMPIANTI EOLICI (MW)

ANNO 2013

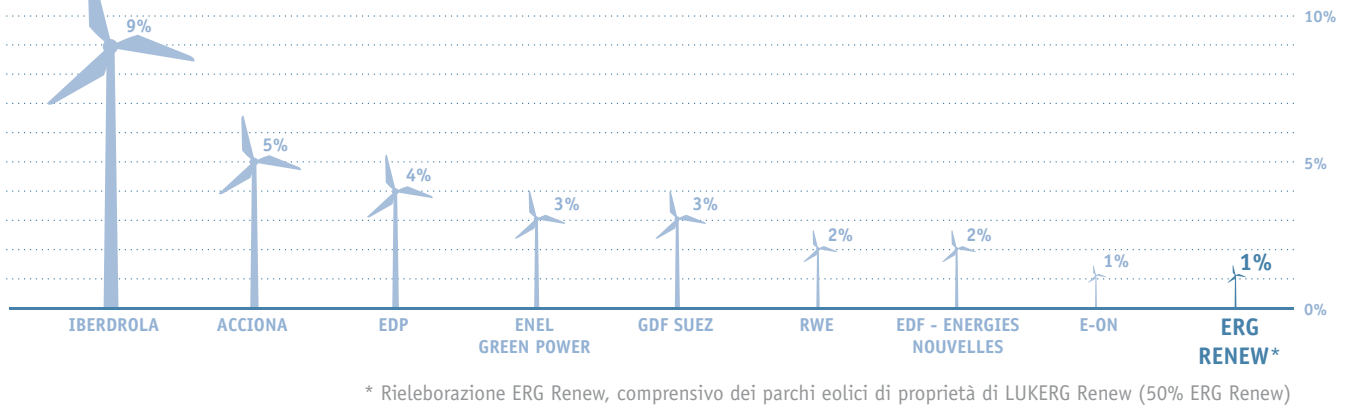


* Parchi eolici di proprietà di LUKERG Renew (50% ERG Renew)

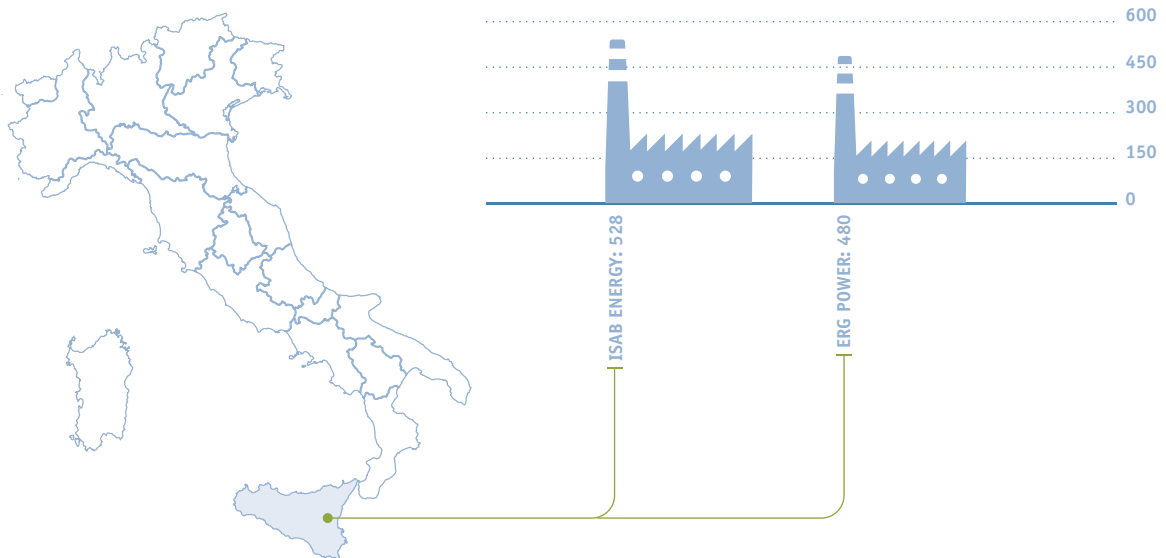
QUOTA DI MERCATO - ITALIA 2013



QUOTA DI MERCATO - EUROPA 2013



POTENZA INSTALLATA NEGLI IMPIANTI POWER (MW)



LA CORPORATE GOVERNANCE

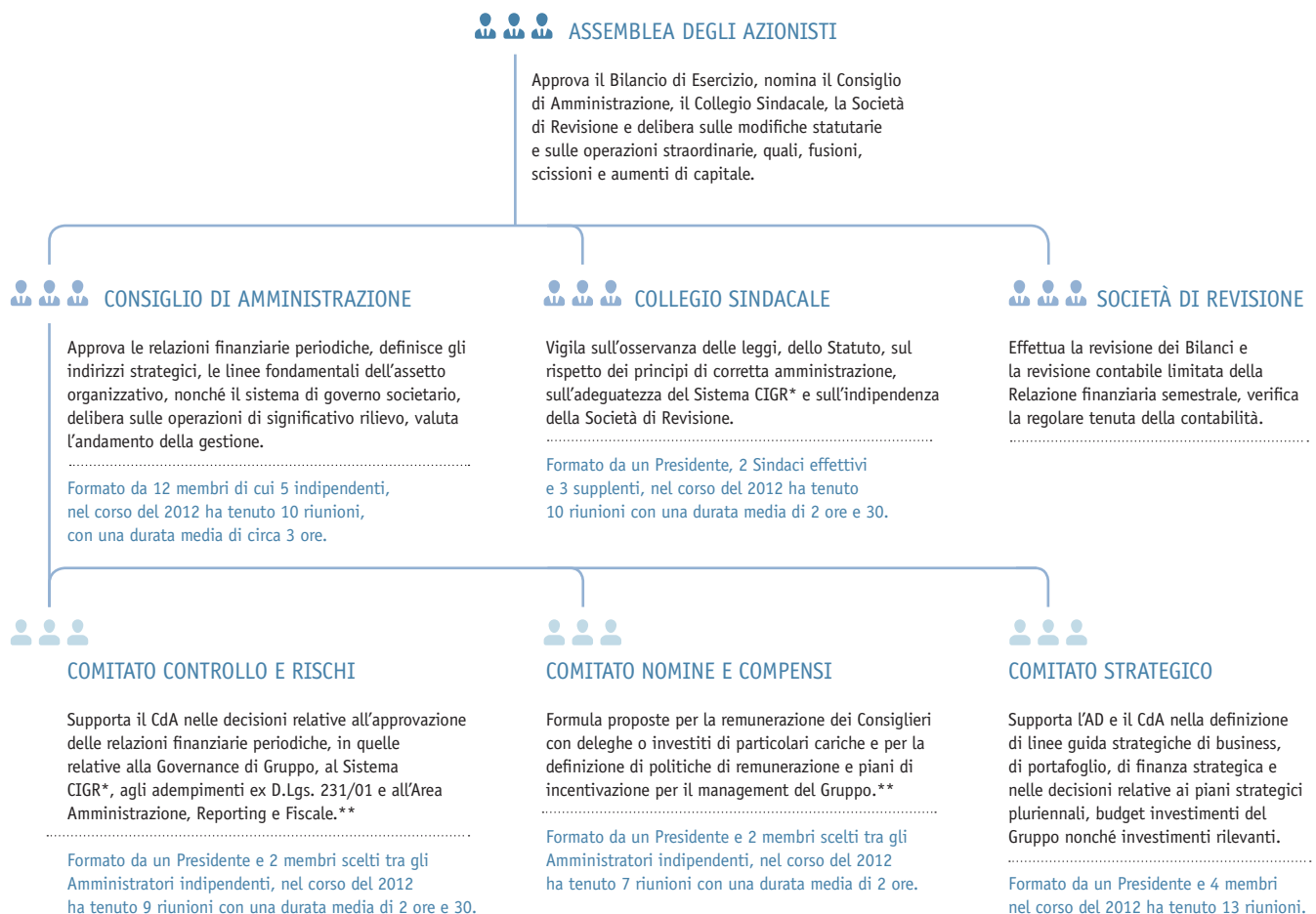
Una struttura solida ma flessibile, che governa il nostro Gruppo

Il sistema di *governance* di una realtà complessa come un'azienda, per essere sostenibile nel tempo, deve obbedire a due criteri fondamentali: **solidità e flessibilità**. La prima viene assicurata dalla determinazione di **regole e procedure chiare**, dall'**equilibrata ripartizione di poteri e deleghe** e dall'implementazione di meccanismi di presidio e **controllo dei processi**. Il rispetto del criterio di **flessibilità**, d'altro canto, è ciò che consente a un'organizzazione di **evolvere** rispondendo, in maniera pronta ed efficace, alle

esigenze di cambiamento tipiche delle economie moderne.

Solidità e flessibilità nel nostro Gruppo sono garantite dalle competenze e dalle attività del Governo Societario, costituito da Organi statutari e Comitati consiliari che nell'esercizio delle loro funzioni si attengono a procedure formalizzate.

Rimandiamo al sito internet del Gruppo e alla Relazione sul Governo Societario, per maggiori approfondimenti sul ruolo ricoperto da ciascun organo sociale ■



* Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

** È competente a formulare pareri ai fini della procedura per le operazioni con parti correlate.

LA STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI AL 31 DICEMBRE 2012

CARICA	COMPONENTI	LISTA (M/m) ⁽¹⁾	ESECUTIVI/ NON ESECUTIVI	INDIPENDENTI DA CODICE E DA T.U.F.	% PARTECIPAZIONE ⁽²⁾	N. DI ALTRI INCARICHI ⁽³⁾	ANZIANITÀ DI CARICA DALLA PRIMA NOMINA ⁽⁴⁾	COMITATO CONTROLLO E RISCHI		COMITATO NOMINE E COMPENSI	
								(5)	(2)	(5)	(2)
Presidente	Edoardo Garrone	M	Esecutivo		100%	2	16/10/1997				
Vice Presidente	Alessandro Garrone	M	Esecutivo		100%	2	16/10/1997				
Vice Presidente	Giovanni Mondini	M	Non Esecutivo		100%	1	16/10/1997				
Amministratore Delegato	Luca Bettonte	M	Esecutivo		100%	-	15/12/2009				
Amministratore	Massimo Belcredi	M		Sì	100%	1	29/04/2003	Sì	100%	Sì	100%
Amministratore	Pasquale Cardarelli	M		Sì	80%	-	28/04/2006			Sì	100%
Amministratore	Alessandro Careri	M	Non Esecutivo		100%	-	21/06/2011				
Amministratore	Marco Costaguta	M	Non Esecutivo		86%	1	20/04/2012				
Amministratore	Antonio Guastoni	M		Sì	100%	4	29/04/2003	Sì	100%		
Amministratore	P. Francesco Lanzoni	M		Sì	100%	-	29/04/2003	Sì	89%	Sì	100%
Amministratore	Graziella Merello	M	Esecutivo		100%	-	23/04/2009				
Amministratore	Umberto Quadrino	M		Sì	100%	3	20/04/2012				

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Amministratore	Giuseppe Gatti	M	Esecutivo		67%	-	-				
Amministratore	Aldo Garozzo	M	Non Esecutivo		100%	-	-				

Note

- (1) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).
- (2) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).
- (3) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni diversi da quelli ricoperti in società del Gruppo ERG.
- (4) In questa colonna è indicata la data di prima nomina degli Amministratori a partire dal 16 ottobre 1997, data di quotazione della società.
- (5) In questa colonna è indicata l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE AL 31 DICEMBRE 2012

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO	QUOTA % SU CAPITALE VOTANTE
San Quirico S.p.A.	San Quirico S.p.A.	55,942	55,942
San Quirico S.p.A.	Polcevera S.A.	6,905	6,905
ERG S.p.A.	ERG S.p.A.	5,000	5,000
Tradewinds Global Investors LLC	Tradewinds Global Investors LLC	4,959	4,959

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI DEL GRUPPO ERG

PRINCIPI GENERALI DI INDIRIZZO

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi del Gruppo ERG (di seguito "Sistema CIGR") è conforme ai principi contenuti nella nuova edizione del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. pubblicata nel mese di dicembre 2011 (di seguito "Codice di Autodisciplina") e, più in generale, alle best practice esistenti in ambito nazionale e internazionale.

SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

I principali soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi del Gruppo ERG, secondo le rispettive competenze e in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, nonché alle raccomandazioni formulate dal Codice di Autodisciplina, sono:

- il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema CIGR;
- l'Amministratore Delegato, che cura l'identificazione dei principali rischi aziendali;
- l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, deputato alla verifica della corretta funzionalità e dell'adeguatezza complessiva del Sistema CIGR;
- il Comitato Controllo e Rischi, con il compito di supportare, attraverso un'adeguata attività istruttoria, le

valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al Sistema CIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

- il Responsabile Internal Audit, Risk e Compliance, incaricato di verificare l'operatività e l'idoneità del Sistema CIGR.

ALTRI ATTORI RILEVANTI CON SPECIFICI COMPITI IN TEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Oltre ai soggetti elencati in precedenza, di seguito si riportano gli ulteriori attori rilevanti per il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi:

- Presidente;
- Vice Presidente Esecutivo;
- Dirigente preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari;
- Collegio Sindacale;
- Organismo di Vigilanza.

ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Maggiori dettagli sono illustrati nel testo "Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2013 ed i cui contenuti sono riportati nel capitolo "Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo ERG" della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio 2012.

Il documento è disponibile sul sito www.erg.it ■

IL CODICE ETICO, IL MODELLO 231, L'ORGANISMO DI VIGILANZA E LA FORMAZIONE 231

Nel nostro Gruppo, fin dalla sua fondazione, abbiamo sviluppato un modo di fare impresa ispirato ai valori etici dettati dal fondatore Edoardo Garrone.

Giunto alla sua terza edizione nel 2011, il Codice Etico, esplicita i principi fondanti del Gruppo: il documento è adottato da tutte le società del Gruppo con delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione, e reso disponibile a tutti i destinatari affinché li facciano propri e li applichino a tutte le attività e in tutti i Paesi in cui svolgono il proprio lavoro. I principi espressi, insieme alle norme di legge, costituiscono la base per i **Modelli di Organizzazione e Gestione**, elaborati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e adottati da ciascuna società.

In particolare, è affidato all'Organismo di Vigilanza di ciascuna società il compito di vigilare su:

- il **rispetto** del Codice Etico;
- l'**efficacia** e l'**adeguatezza** del Modello e l'**idoneità** del medesimo per prevenire il compimento di reati previsti dalla legge;
- il **rispetto** da parte di tutti i destinatari del Modello di Organizzazione e Gestione adottato.

Spetta all'Organismo di Vigilanza proporre l'adozione di nuove misure per renderlo sempre **attuale ed efficace**, adeguandolo ai **cambiamenti legislativi ed organizzativi**, nonché provvedere **all'informazione e alla formazione del personale** dipendente, relativamente ai contenuti del Modello; ogni "neo assunto" segue un corso on-line (periodicamente aggiornato) con test di apprendimento finale.

Nel 2012 abbiamo organizzato **attività formative** in aula con il coinvolgimento di **365 partecipanti** all'interno del Gruppo.

Specifiche sessioni sui **reati ambientali** sono state organizzate per il personale operante nelle **attività sensibili ed esposte a questi rischi** ■

Gruppo ERG
Codice Etico



SOLIDITÀ E AFFIDABILITÀ DEGLI ASSET INDUSTRIALI: LE BEST PRACTICE DI ERG

Protagonisti del Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli insediamenti civili e industriali

L'ultima edizione del Convegno sulla "Valutazione e Gestione del Rischio negli insediamenti civili e industriali" (VGR), ospitata dall'Università di Pisa, è stata inaugurata dal Vice Presidente Esecutivo di ERG Alessandro Garrone.

Alessandro Garrone, in occasione del suo intervento inerente lo sviluppo d'impresa ed il *risk management*, ha portato l'attenzione sull'esperienza del Gruppo ERG, dove l'individuazione e l'analisi dei principali rischi per quanto attiene le attività corporate, le Business Unit e le società controllate sono oggetto di una **gestione integrata dei rischi**.

All'interno del nostro Gruppo – ha evidenziato Alessandro Garrone – la gestione del rischio non consiste esclusivamente **nel rispetto di procedure di sicurezza**, ma anche nell'**individuazione di sistemi integrati di valutazione e gestione di tutti i rischi** cui l'Azienda è esposta, con l'obiettivo della generazione di valore sostenibile nel tempo.

La definizione degli strumenti e la gestione di sistemi di valutazione (dai rischi operativi, a quelli relativi al mercato, da quelli di *compliance*, sino a valutazioni più sofisticate quali l'*EBTDA risk*) – ha aggiunto il Vice Presidente di ERG – sono una vera e propria opportunità per rendere quanto più possibile sicuri i diversi aspetti delle attività produttive. L'obiettivo da raggiungere è infatti quello di **garantire valore**

sostenibile nel tempo nell'ambito di scenario economico complesso come quello attuale, segnato da una crisi globale di lunga durata.

Proprio in tale prospettiva le migliori tecniche di gestione dei rischi operativi sono adottate presso gli impianti e le società del Gruppo e costituiscono patrimonio e *know how* specifico delle diverse Funzioni aziendali ■

UNA CORRETTA VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI PER GARANTIRE VALORE SOSTENIBILE NEL TEMPO.



L'ETICA E LA CREDIBILITÀ NEL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER ISTITUZIONALI

Un'interazione costante all'insegna di trasparenza e completezza

**INTEGRITÀ
E REPUTAZIONE
COME VALORI
FONDANTI
E PATRIMONIO
COMUNE.**

Monitorare gli orientamenti che emergono dal quadro istituzionale e politico è un'attività importante per indirizzare al meglio le scelte strategiche aziendali nei nostri settori di business.

Per svolgere questo compito è fondamentale **un dialogo costante con Enti e Istituzioni** a diversi livelli, da realizzare attraverso una collaborazione attiva e mettendo a disposizione degli interlocutori il nostro *know how* e le nostre competenze specifiche nel settore.

Il presidio di ERG in campo istituzionale riguarda non solo il rapporto con le diverse Autorità e stakeholder pubblici, ma anche le attività delle **associazioni imprenditoriali di categoria**, a livello locale, nazionale ed europeo (Confindustria, Assoelettrica, Concaewe, Unione Petrolifera, ecc.). A livello associativo il Gruppo ERG opera attraverso le proprie rappresentanze presso gli organi statutari nelle specifiche commissioni e nei tavoli di lavoro tecnici: lo scopo è quello di approfondire le tematiche di interesse, rappresentando in modo trasparente le proprie posizioni e tutelando al contempo gli interessi del Gruppo.

Tale azione di *advocacy* è naturalmente effettuata in coerenza con i principi ed i valori "fondanti" di trasparenza, etica, rispetto delle norme e credibilità previsti dal Codice Etico e nel rispetto del nostro Modello Organizzativo (ex D.Lgs. 231/01).

Per tale ragione **qualsiasi comportamento** attuato dagli organi di Governo Societario (o in generale da tutti i dipendenti e collaboratori) durante l'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, **che sia contrario a tali principi e valori può comportare l'adozione di provvedimenti sanzionatori.**

Da tali principi, in particolare quello dell'indipendenza, deriva il fatto che il **Gruppo non eroga contributi diretti o indiretti**, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati o organizzazioni politiche o sindacali, né a loro rappresentanti o candidati (ad eccezione dei casi dovuti in base a specifiche normative vigenti).

L'UNIONE EUROPEA

ERG ha costituito un proprio ufficio di rappresentanza a Bruxelles: un **osservatorio privilegiato per recepire le evoluzioni normative, in particolare del mercato energetico europeo.**

La necessità di una corretta valutazione degli scenari extra nazionali è molto sentita dal vertice del Gruppo ed è considerata condizione essenziale per la crescita internazionale del business energetico, tanto nei segmenti tradizionali, quanto in quello delle energie rinnovabili. Tramite questa rappresentanza ci siamo dotati degli strumenti più adatti ad approfondire il quadro complessivo europeo ed internazionale.

L'ambito di azione comprende le Istituzioni proprie dell'Unione Europea: il Consiglio,

**UNA CORRETTA
VALUTAZIONE
DEGLI SCENARI
EUROPEI PER
MIGLIORARE
LA CRESCITA
NEL BUSINESS
ENERGETICO.**

**PUNTIAMO
A UNA GESTIONE
DELLE
RELAZIONI
ISPIRATA A
TRASPARENZA
E TRACCIABILITÀ
DEGLI
INTERESSI E DEI
COMPORAMENTI.**

in cui siedono i rappresentanti dei Governi degli Stati membri; il Parlamento, unica istituzione direttamente eletta dal corpo elettorale; la Commissione, cui spetta l'iniziativa legislativa e che agisce come Custode dei Trattati. **Le relazioni e il dialogo con questi stakeholder è facilitato dalla trasparenza dei rapporti:** certezza dei referenti per ciascuna materia e possibilità di contatti diretti consentono rapporti istituzionali ispirati alla chiarezza ed alla tracciabilità degli interessi e dei comportamenti.

IL TAVOLO INTERNAZIONALE

La presenza di nutrite rappresentanze permanenti presso l'Unione Europea,

ognuna delle quali dotata di responsabili politici e esperti tematici per ogni materia di azione, pone Bruxelles come punto di partenza agevolato per la definizione e la gestione di rapporti istituzionali con i Paesi europei in cui il Gruppo ha o avrà intenzione di sviluppare investimenti.

ERG ha deciso pertanto di impegnarsi su questo fronte ed essere pronta anche nello **sviluppo e gestione di quei rapporti istituzionali** utili a fornire la più accurata presentazione del quadro normativo, delle principali tematiche nei segmenti di mercato di interesse, tra cui **gli schemi di incentivazione delle energie rinnovabili**, il sostegno alla cogenerazione, le politiche di protezione dell'ambiente ■



Sede del Parlamento Europeo a Bruxelles

IL CSR MANAGEMENT

Assicurare un'attività di *business* sostenibile attraverso un sistema di *management* integrato

I principi etici del nostro Gruppo, riassunti fin dal 2003 nel Codice Etico, vengono declinati quotidianamente nelle attività aziendali che quindi hanno a riferimento il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita delle persone che ogni giorno vi lavorano.

Con il tempo, questi principi si sono trasformati nella filosofia di Corporate Social Responsibility (CSR) che, coordinata dai Vertici Aziendali, oggi è gestita da una struttura dedicata e impostata secondo uno schema di *governance* preciso.

La nostra struttura di CSR è composta da quattro organi fondamentali, ognuno con compiti specifici.

Il **Comitato di Sostenibilità** è collocato al vertice della struttura ed è composto dal nostro Top Management, da tutti i Direttori di Linea e dagli Amministratori Delegati delle società operative. Ad esso sono demandate le funzioni "strategiche" che si concretizzano in quattro azioni fondamentali:

- **promuovere** politiche e linee guida in materia di tutela della salute dei lavoratori, prevenzione e protezione da incidenti e infortuni, rispetto dell'ambiente;
- **stimolare** la definizione di obiettivi di miglioramento delle prestazioni;
- **monitorare** le performance in materia di ambiente, salute e sicurezza (sulla base di specifici report e KPI);
- **individuare e proporre** l'adozione di iniziative o strumenti di comunicazione che contribuiscano a mantenere elevata

la sensibilità sui temi della sostenibilità, tra cui la redazione e diffusione del Rapporto di Sostenibilità.

Il secondo organo è rappresentato dai **Comitati di Valutazione delle Iniziative di CSR**: si tratta di due gruppi di lavoro che **analizzano tutte le istanze provenienti dal territorio per poi selezionare le più meritevoli**, in base ai valori che esprimono e alla ricaduta positiva che hanno sul territorio di riferimento.

La **Funzione Sostenibilità**, ha il compito di rendere operative le linee di indirizzo e di monitorare periodicamente le *performance*. L'insieme delle attività di monitoraggio inter-funzionale si concretizza nella redazione annuale del Rapporto di Sostenibilità che viene visionato prima dal Comitato di Sostenibilità e, successivamente, **approvato dal Consiglio di Amministrazione**.

Infine, troviamo l'**Organismo di Vigilanza** (ex del D.Lgs. 231/2001), organo cui è

NEL CODICE ETICO SONO RACCHIUSI I PRINCIPI FONDANTI, ENTRATI NELLA NOSTRA PRATICA DI FARE IMPRESA.

LA CSR NELL'ORGANIGRAMMA DI GRUPPO

"Fanno capo al Presidente di ERG S.p.A. le attività di Relazioni Istituzionali ed Internazionali relativamente a [...] Corporate Social Responsibility": il riporto diretto al Presidente garantisce la permeazione dei principi CSR in tutta la struttura ed attività del Gruppo ■

**LA GOVERNANCE
DELLA CSR
È DELEGATA
A QUATTRO
ORGANI
COLLEGIALI.**

affidato il compito di vigilare sul **rispetto dei principi espressi nel Codice Etico**, in particolare il rispetto dei diritti umani e le pari opportunità riservate a tutti i dipendenti e collaboratori di ERG.

Oltre ai compiti già analizzati nel capitolo sulla Corporate Governance, all'Organismo di Vigilanza è affidato anche tale compito per tre ragioni fondamentali:

- è composto da un membro indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre che dal Direttore Internal Audit, Risk Office e Compliance e dal Direttore Organizzazione e Sistemi;
- è l'interfaccia diretta per i terzi, essendo contattabile direttamente tramite una casella di posta elettronica specifica e riservata;
- è referente per tutte le materie di pari opportunità e di diritti umani (esplicitati nel Codice Etico) che vengono monitorati nell'ambito dei protocolli operativi istituiti ai sensi del Decreto 231/2001.

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
NEL CODICE ETICO DI ERG**

La nuova edizione del Codice Etico approvata dal Consiglio di Amministrazione di ERG nel novembre 2011, ha esplicitato e richiamato l'attenzione sui principi relativi alla salvaguardia dell'ambiente e dei lavoratori con particolare focus sulla Salute e sulla Sicurezza. Per la completezza degli argomenti trattati la "Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inserito il documento redatto dal Gruppo ERG tra le best practice di settore ■

**POLITICA E CERTIFICAZIONI
PER LA TUTELA DI SALUTE,
SICUREZZA E AMBIENTE**

Sicurezza delle persone e tutela dell'ambiente sono costantemente al centro del nostro stile di management, tanto che **l'ottenimento della certificazione dei sistemi di gestione**, secondo gli standard ISO 14001 e OHSAS 18001, è **sempre stato obiettivo del Gruppo**.

Nel 2011 uno specifico richiamo sull'opportunità di **tendere a modelli di gestione efficaci e certificati** è stato anche introdotto nella **nuova versione della "Politica in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente"**.

Il nostro impegno in questo senso è da sempre presente negli Obiettivi di Sostenibilità: nel periodo 2007-2012 è stato raggiunto l'importante obiettivo di **ottenere la certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001 per tutti gli impianti industriali**.

Per il prossimo triennio 2013-2015, il Gruppo si impegnerà a estendere le certificazioni anche a ERG S.p.A. e ad integrare quelle esistenti nelle società del settore rinnovabili.

Le ragioni di questa scelta risiedono nella nostra natura e sono intrinseche al nostro modo di fare azienda:

- la **mission** e la **vision** del Gruppo si traducono nella volontà di contribuire alla costruzione di un futuro che sia allo stesso tempo "energetico e sostenibile": mettere in campo tutte le misure gestionali utili al raggiungimento di questo obiettivo è una conseguenza naturale;
- per un'impresa che ha un approccio di **lungo termine**, certificarsi significa

mettere in moto un meccanismo virtuoso che, oltre a conferire valore aggiunto a una realtà produttiva “geneticamente” vicina alle problematiche ambientali, implementa e innova le strategie di gestione aziendale, ottimizza le risorse e riduce gli sprechi;

→ l'adozione di **sistemi di gestione**

certificati è garanzia, per la collettività e per le Autorità competenti, della messa in atto di prassi e procedure consolidate e periodicamente verificate, di analisi e controlli adeguati (oltre che in compliance con i requisiti normativi). Questo garantisce la protezione dell'ambiente e la salute dei lavoratori ■

L'IMPORTANZA DELLE CERTIFICAZIONI

Un lungo percorso fatto di impegno e coordinamento

**IL 100%
DEI NOSTRI
IMPIANTI È
CERTIFICATO
ISO 14001 E
OHSAS 18001.**

La grande attenzione in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente e la continua ricerca delle migliori modalità gestionali, ci ha portato, anno dopo anno, a una gestione sempre più accurata di questi temi.

Seguendo le *best practice* nell'organizzazione gestionale siamo riusciti a ottenere diverse certificazioni, completando così un quadro formato da tasselli posti nel tempo grazie a tanto impegno e coordinamento.

Il conseguimento delle certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 da parte delle società industriali è da sempre stato un obiettivo primario, tanto che uno degli Impegni di Sostenibilità consisteva proprio nell'ottenimento di tali certificazioni (per le società detentrici di soli asset era previsto l'ottenimento della sola certificazione ambientale).

A fine 2011 già l'80% dei nostri impianti erano certificati. Nell'ultimo anno abbiamo poi aggiunto altre due certificazioni:

→ ERG Renew ha integrato le pre-esistenti ISO 9001 e ISO 14001 con la OHSAS

18001 creando un sistema di gestione integrato (SGI);

→ ERG Power ha ottenuto la certificazione ISO 14001.

ERG RENEW

ERG Renew è la società del nostro Gruppo focalizzata sulle energie rinnovabili: una holding nella quale sono allocate le risorse che svolgono tutte le attività



funzionali alla nascita, costruzione e gestione dei parchi eolici. Controllate dalla holding, vi sono tutte le asset company titolari dei diversi impianti eolici.

ERG Renew a fine 2011 era certificata ISO 9001 e ISO 14001 e tre dei nostri parchi erano separatamente certificati ISO 9001 e ISO 14001.

LA CERTIFICAZIONE NON È L'ARRIVO, MA IL PUNTO DI PARTENZA PER ULTERIORI TRAGUARDI DI MIGLIORAMENTO.

Nel 2012 ERG Renew ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001 relativa alla Salute e Sicurezza sul lavoro, integrando nel proprio sistema di gestione tutti i principi delle ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001. L'integrazione del Sistema di Gestione ha permesso di riunire gli elementi e i requisiti comuni alle tre certificazioni, completando il processo di ottimizzazione dell'organizzazione già iniziato con il progetto Mistral nel 2011, e riducendo, di conseguenza, la documentazione necessaria per la gestione dei tre sistemi. Importante in questo senso anche la possibilità di una **pianificazione di audit congiunti** e di un unico **riesame della direzione** per individuare eventuali divergenze tra gli obiettivi di ogni sistema.

A seguito dell'emissione del Sistema di Gestione Integrato, è stato avviato un apposito **piano di formazione**, durato fino a fine luglio 2012, che ha coinvolto tutto il personale di ERG Renew.

I contenuti alla base dell'attività formativa sono stati l'insieme delle nozioni su salute e sicurezza sul lavoro, integrate dalle procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato.

ERG POWER

Nel 2012 ERG Power, che possiede gli asset della centrale CCGT (turbogas a

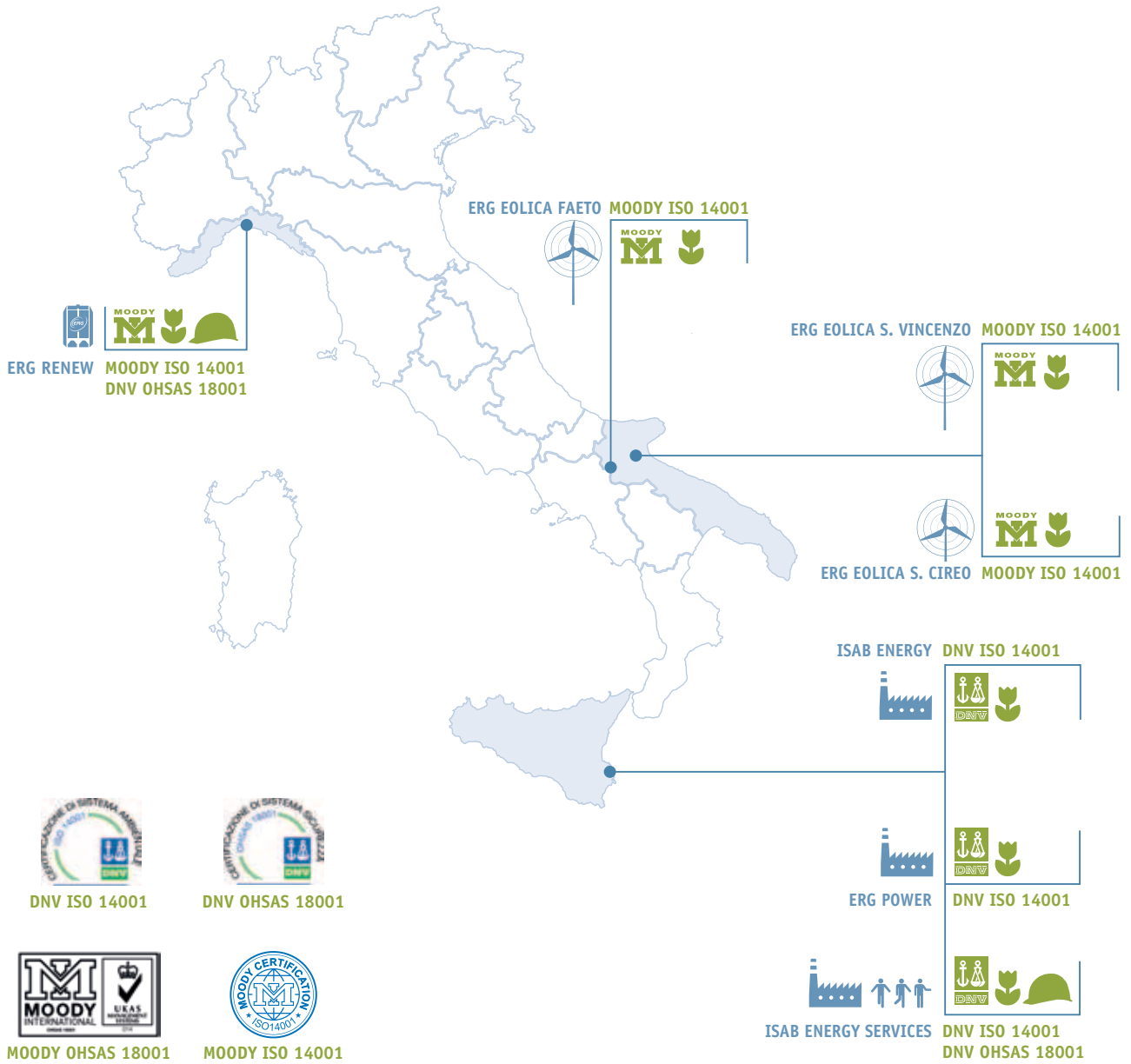
ciclo combinato, entrata in esercizio a metà 2010), **ha conseguito la certificazione ISO 14001**.

Il traguardo è stato fonte di grande soddisfazione per tutto il management: l'eccellente e accurata gestione da parte di ISAB Energy Services (il cui personale conduce la centrale) ha permesso di ridurre in modo significativo i tempi della certificazione, consentendo di **conseguirla già alla prima visita**.

A questo proposito, ci fa piacere riportare l'apprezzamento espresso dall'Ente incaricato per la certificazione che ha valorizzato "la buona consapevolezza del personale intervistato relativamente agli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, nonché alle tematiche di ordine e pulizia" e "la progettazione e l'erogazione della formazione, in particolar modo verso i nuovi assunti" ■



LE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO



IL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

Un documento che racconta a tutti gli stakeholder i nostri obiettivi e le *performance* raggiunte

Giunto alla sua sesta edizione, il Rapporto di Sostenibilità mantiene inalterato il suo scopo: **raccontare con trasparenza la significativa evoluzione del Gruppo ERG** e comunicare gli obiettivi e le performance raggiunte in campo economico, ambientale e sociale.

Di anno in anno, cerchiamo di migliorare la completezza delle informazioni fornite, dando un quadro sempre più dettagliato delle attività svolte dalle aziende appartenenti al Gruppo.

L'insieme di questi documenti costituisce una collezione di informazioni: **ogni edizione è la prosecuzione della precedente**. In termini di contenuti, ci siamo posti l'obiettivo di arricchire gli argomenti specifici del "mondo CSR" riportando solo le informazioni sostanziali relative alla Governance e alla organizzazione del Gruppo. Tutti gli approfondimenti sono disponibili sia nei Rapporti precedenti (consultabili sul sito web del Gruppo) sia nelle specifiche relazioni di Bilancio o allegate al Bilancio.

Il processo di raccolta dei dati e dei contenuti, sotto la guida del Comitato di Sostenibilità, **coinvolge tutte le funzioni e società del Gruppo**. Il Rapporto, con pubblicazione annuale, è **approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERG**.

I RIFERIMENTI METODOLOGICI

La versione 2012 del Rapporto di Sostenibilità è stata stilata secondo le **linee**

guida "Sustainability Reporting Guidelines GRI G 3.1", edite nel 2011 dal Global Reporting Initiative, che rappresentano un riferimento riconosciuto a livello internazionale per la redazione di questi documenti.

Come per la versione passata, anche nel 2012 le informazioni reperite sono state integrate con quelle richieste dall'*Electric Utilities Sector Supplement (EUSS)*, ovvero il supplemento delle Linee Guida GRI approvato nel 2009 e specifica per le aziende del settore delle utilities elettriche. Novità di questa edizione è la riorganizzazione dei contenuti del Rapporto rispetto alle versioni precedenti, per allinearsi, anticipandole, alle Linee Guida GRI 4, la cui adozione sarà effettiva a partire dal 2014.

Le informazioni e i dati del documento fanno riferimento alle società controllate al 31 dicembre 2012 e rispecchiano il perimetro di consolidamento del Gruppo secondo i principi contabili IAS/IFRS: **i valori economico-finanziari derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo ERG**, già soggetto a revisione contabile.

I dati relativi al personale, all'organizzazione del lavoro e alla formazione fanno anch'essi riferimento al perimetro di consolidamento, a meno che non sia diversamente specificato in calce alle tabelle.

Le principali emissioni atmosferiche sono determinate attraverso misurazioni in continuo ai punti di emissione e, dove

UN IMPORTANTE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE DI OBIETTIVI E PERFORMANCE CHE COINVOLGE TUTTE LE FUNZIONI E SOCIETÀ DEL GRUPPO.

necessario, tramite rilevazioni in discontinuo, integrate da stime che tengono conto sia dei sistemi di combustione, sia della qualità dei combustibili utilizzati. In particolare, le emissioni di CO₂, sono certificate da un ente terzo indipendente, come previsto dalla legge.

LA GARANZIA DI QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

Per garantire un'adeguata qualità delle informazioni inserite nel Rapporto, prendiamo come riferimento sette requisiti:

- **materialità**: vengono presentate le informazioni che, per il loro impatto, possono effettivamente interessare gli stakeholder;
- **completezza**: sono inseriti tutti gli argomenti e gli indicatori rilevanti;
- **equilibrio**: vengono presentati gli argomenti con obiettività e trasparenza, a prescindere dalla loro bontà;
- **comparabilità**: tutti i dati sono presentati su una serie storica di 3 anni, per permettere un adeguato confronto e analisi dell'evoluzione degli indicatori nel tempo;
- **accuratezza**: i dati presentati vengono calcolati in modo puntuale e con precisione. Eventuali errori, relativi agli anni precedenti, vengono corretti e debitamente evidenziati;
- **tempestività**: il Rapporto viene emesso in corso d'anno immediatamente dopo la pubblicazione del Bilancio;
- **chiarezza**: si predilige un linguaggio semplice che possa essere facilmente compreso da tutti gli stakeholder.

OBIETTIVI

Per valutare le nostre performance in materia di sostenibilità, il Comitato di

Sostenibilità nel 2007 ha approvato un insieme di obiettivi pluriennali con scadenza nel 2012. I nuovi obiettivi per il triennio 2013-2015 verranno approvati nel corso dell'anno in coerenza con il nuovo piano industriale presentato alla comunità finanziaria nel dicembre 2012.

LA VERIFICA ESTERNA E LA DIFFUSIONE

Anche nel 2012 abbiamo sottoposto a verifica da parte del GRI il nostro Rapporto di Sostenibilità, ottenendo la conferma della completezza delle informazioni inserite coerentemente con i requisiti richiesti per l'ottenimento del Livello A di applicazione delle Linee Guida GRI G3.1+ EUSS.

Quest'anno, inoltre, abbiamo voluto verificare la coerenza delle modalità di gestione della CSR in ERG S.p.A. con i principi espressi dalla ISO 26000. Nella tabella GRI a fine documento viene riportato il parallelismo tra i due diversi set di principi.

Dato lo speciale valore attribuito dal Gruppo ai contenuti del documento, **il Rapporto viene diffuso nel modo più ampio possibile sia all'esterno grazie al sito internet**, dove è disponibile in versione pdf scaricabile e in versione navigabile, **sia all'interno del Gruppo tramite il portale intranet**. Inoltre, per i neo-assunti vengono organizzate sessioni formative in materia.

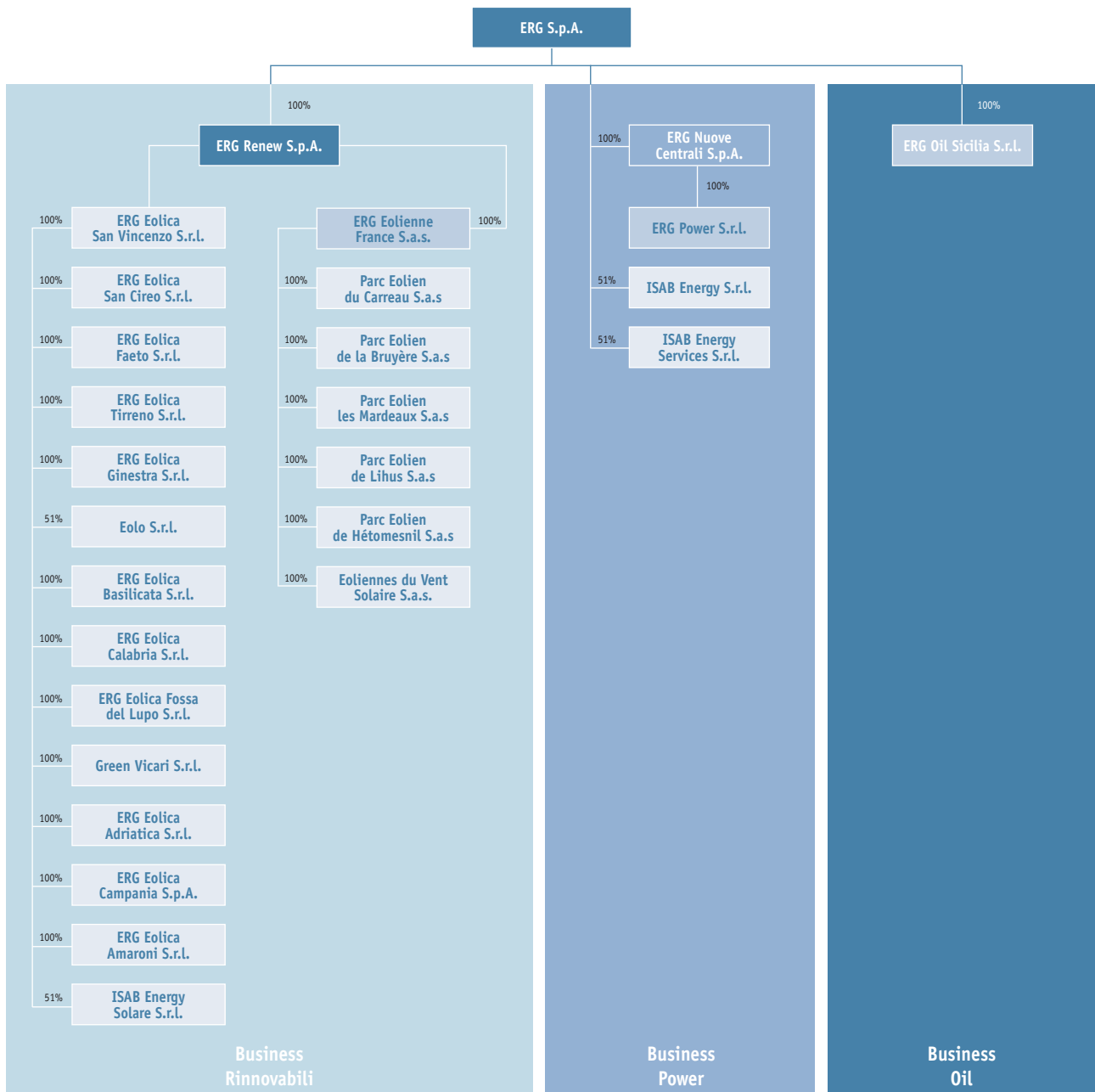
Quest'anno, per la prima volta, la distribuzione cartacea dell'intero documento verrà sostituita dalla distribuzione di un "abstract" sintetico: una pagina che racconta i principi e gli obiettivi principali, che ha anche la funzione di contenitore per la chiavetta usb con caricato il documento vero e proprio.

UNA DIFFUSIONE
INTERNA ED
ESTERNA AMPIA
E SOSTENIBILE.

Questa *policy* distributiva ci ha permesso di entrare in contatto con un numero sempre maggiore di stakeholder, azzerando quasi del tutto, in soli 3 anni, il numero delle copie stampate.

Infine, per massimizzare la capillarità di diffusione del documento, ne **inviemo copia a chiunque ne faccia richiesta** scrivendo a **sustainability@erg.it** ■

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2012



Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le joint venture TotalErg S.p.A., ISAB S.r.l. e LUKERG Renew GmbH

STAKEHOLDER: L'ANALISI E L'ASCOLTO

Individuiamo i nostri portatori di interesse e le loro aspettative per agire nell'interesse di tutti, secondo principi di correttezza, integrità e trasparenza

**PUNTIAMO
A SVILUPPO
SOCIALE,
TUTELA
DI AMBIENTE
E SALUTE,
PROMOZIONE
CULTURALE
E SPORTIVA.**

Il Codice Etico, pubblicato nel novembre 2011, recita:

"Nell'ottica della responsabilità sociale d'impresa e come proprio valore consolidato, ERG pone attenzione allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali in cui opera, ascoltandone istanze, censendone aspettative e bisogni, individuando interlocutori pubblici e privati e quindi, investendo risorse per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. ERG si impegna a contribuire alla crescita delle realtà locali e favorisce la promozione di attività e progetti in ambito sportivo, artistico-culturale, medico-scientifico, sulla base del dialogo con le comunità di riferimento, in uno spirito di collaborazione fattiva."

Altri punti sottolineano la necessità di *"mantenere la correttezza nei rapporti interni ed esterni"*, nonché *"la trasparenza e la completezza di informazione nei confronti degli Azionisti, del mercato, delle Autorità..."*

L'attenzione posta verso i nostri stakeholder fa parte dei valori che ispirano il nostro modo di fare impresa: ascoltarli è fondamentale per comprenderne gli **interessi**, le **aspettative**, le **necessità** e, di conseguenza, **definire e aggiornare gli impegni e gli obiettivi di CSR**.

Nel 2006 abbiamo avviato una prima analisi sulla percezione che il territorio aveva di ERG. L'indagine, ripetuta nel 2009, ha

evidenziato la **crescita dell'apprezzamento da parte degli stakeholder** per le attività che abbiamo svolto sul territorio, sullo sviluppo sociale, sulla tutela dell'ambiente e della salute della comunità, sulla promozione della cultura e dello sport per i giovani.

Il proseguire di una stagione di importanti cambiamenti delle attività industriali del nostro Gruppo ha richiesto nel 2010 un aggiornamento della **mappa degli stakeholder**, ottenuta attraverso un lavoro che ha coinvolto tutti coloro che in azienda intrattengono più frequentemente rapporti con l'esterno. L'anno successivo, l'analisi si è focalizzata sull'**identificazione delle loro aspettative** (si veda il Rapporto di Sostenibilità 2011), per strutturare al meglio l'organizzazione degli argomenti del rapporto.

Il 2012 ha segnato poi un cambiamento importante per ERG: si è compiuto il definitivo **passaggio da un mondo prevalentemente oil a uno incentrato sull'eolico**. Così, contestualmente alla presentazione del

CHI SONO GLI STAKEHOLDER?

Secondo la classica definizione, stakeholder sono: *"tutti gli individui e i gruppi ben identificabili che possono influenzare o essere influenzati dall'attività del Gruppo in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi"* ■

nuovo piano industriale, si è anche definito il **nuovo posizionamento del Gruppo**.

Di conseguenza è stato predisposto il **nuovo piano strategico di comunicazione**, sono stati individuati i nuovi stakeholder di riferimento (specificatamente e limitatamente agli obiettivi di comunicazione) e definiti i migliori strumenti per raggiungerli. Dal confronto tra i risultati di questa analisi

e di quelle precedenti focalizzate sulla CSR, è emerso un **nuovo stakeholder: i partner**, coloro che ci affiancano nella realizzazione dei progetti industriali, condividendo con noi i principi, gli obiettivi e il modo di lavorare.

L'esito dettagliato dell'analisi è consultabile negli schemi seguenti ■



STAKEHOLDER: ASPETTATIVE E CANALI DI COMUNICAZIONE

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	CANALI DI COMUNICAZIONE
Istituzioni Unione Europea, Governi, Ministeri, Enti regolatori, Pubblica Amministrazione, Associazioni di categoria.	Collaborazione, supporto tecnico e condivisione delle informazioni. Partecipazione alla pianificazione territoriale delle attività. Rispetto della legislazione vigente in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera.	-
Partner	Creazione di valore. Condivisione dei valori nello sviluppo della strategia e della gestione aziendale.	Mini eventi relazionali ad hoc.
Azionisti	Creazione di valore per l'Azionista. Corporate Governance e Gestione del rischio. Rappresentatività delle minoranze. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria.	Webcast. Comunicati stampa. Roadshow. Eventi legati alla presentazione del piano industriale.
Comunità finanziaria	Creazione di valore. Corporate Governance e Gestione del rischio. Trasparenza e tempestività nell'informazione economico-finanziaria.	Webcast. Comunicati stampa. Roadshow. Eventi legati alla pubblicazione del piano industriale.
Generazioni future	Prevenzione e rispetto ambientale. Strategia aziendale volta alla riduzione del consumo di risorse naturali.	-
Comunità locali Associazioni culturali, religiose, di ricerca, Sistema Sanitario, Scuole e Università, ONG, Comitati di cittadini, residenti vicini agli impianti produttivi.	Ascolto delle istanze. Contributo e sostegno alle iniziative sul territorio e alle Comunità locali. Accesso alle informazioni. Tutela del patrimonio e dell'ambiente. Sicurezza e salute.	Attività relazionali con le nuove comunità locali di riferimento in linea con i nuovi business. Iniziative CSR sul territorio nell'ambito "ambiente e salute", "promozione della cultura", "giovani e sport". Eventi con la Stampa locale.
Persone e organizzazioni sindacali Lavoratori dipendenti, lavoratori non dipendenti, organizzazioni sindacali.	Pari opportunità. Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Sviluppo professionale per tutte le categorie di dipendenti. Partecipazione alla vita aziendale e a tutte le iniziative connesse. Work-life balance. Stabilità.	Attività e strumenti di comunicazione interna. Eventi di fine anno. Team building.
Fornitori	Rispetto di tutte le leggi sulla concorrenza e antitrust nei Paesi in cui si opera. Sicurezza nelle attività sul campo.	Piattaforma web.
Clienti	Massimizzazione del valore per il consumatore. Qualità e continuità nella fornitura di energia elettrica e vapore (clienti di sito). Qualità dei prodotti (clienti retail).	-
Media	Completezza, trasparenza e tempestività nell'informazione.	Evento relazionale Stampa economica per diffusione risultati d'esercizio e piano industriale. Comunicati stampa periodici e per operazioni straordinarie.

IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ

	AREA DI IMPEGNO	STATO
PACCHETTO ENERGIA INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico 	<ul style="list-style-type: none"> Produzione annuale aumentata di 18 volte dal 2006
	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere la strategia di sviluppo del Gruppo con adeguate iniziative nel campo della ricerca e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> Avviati progetti di ricerca e sviluppo nel termovoltaico e nel fotovoltaico organico
	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare un sistema di qualifica e valutazione dei fornitori sulla base di principi oggettivi e con attenzione agli aspetti inerenti Salute Sicurezza e Ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> 1.650 fornitori qualificati sulla piattaforma web In due anni quasi dimezzato il tempo di qualifica dei fornitori 1.200 verifiche di sicurezza in campo sull'attività degli appaltatori
FORNITORI		
SISTEMI DI GESTIONE HSE	<ul style="list-style-type: none"> Completare certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001 per tutti i siti termoelettrici entro il 2012 	<ul style="list-style-type: none"> 100% delle organizzazioni operanti nei siti industriali certificate ISO 14001 e OHSAS 18001 100% degli asset termoelettrici certificati ISO 14001
	<ul style="list-style-type: none"> Impegnarsi per un miglioramento delle emissioni in atmosfera del parco termoelettrico entro il 2013, attraverso l'applicazione delle "migliori tecniche disponibili" 	<ul style="list-style-type: none"> Continua la riduzione delle emissioni per tutti i macro-inquinanti Analisi e riduzione delle emissioni fuggitive
	<ul style="list-style-type: none"> Evitare emissioni di CO₂ per 1,2 Mt a fine 2012 (baseline 2006) 	<ul style="list-style-type: none"> A fine 2012 1,4 Mt di emissione di CO₂ evitate per produzioni da rinnovabili
SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE		
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare la cultura della sicurezza, sia all'interno dell'azienda che nelle ditte terze, perseguendo l'obiettivo di "Zero infortuni" 	<ul style="list-style-type: none"> "Zero infortuni" nei siti industriali
	<ul style="list-style-type: none"> Perseguire l'eccellenza manageriale attraverso il sistema di competenze aziendali e le linee guida del modello di sviluppo manageriale ERG 	<ul style="list-style-type: none"> Oltre 30mila ore di formazione nel 2012 con un indice medio di 6,2 giorni per dipendente
PERSONE	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la relazione con il personale attraverso processi di <i>engagement</i> e strumenti di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> Proseguite le attività del progetto Team Avviato il progetto People
TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Favorire lo sviluppo delle comunità locali mediante iniziative di responsabilità sociale in campo economico, sociale e ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> Investiti circa 3 milioni di Euro nel 2012 per attività sul territorio
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere e informare i propri <i>stakeholder</i> in modo sempre più completo, tempestivo e trasparente 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidate le prestazioni ottenendo il 15° posto in Italia nella valutazione della sostenibilità <i>on-line</i> e il 17° posto nel <i>webranking</i> 2012

1

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

12.132

MILIONI DI EURO
DI VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO

3

MILIONI DI EURO
DI REMUNERAZIONE
ALLA COLLETTIVITÀ

596_{MW}

POTENZA INSTALLATA
DEI PARCHI EOLICI

8.219_{GWh}

DI ENERGIA
ELETRICA PRODOTTA

96,7%

DISPONIBILITÀ
DEGLI IMPIANTI
EOLICI ITALIANI

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

VALORI CORRENTI ADJUSTED (milioni di Euro)

	2012	2011	2010
Valore della produzione	12.375	11.257	9.121
Valore economico distribuito	(12.132)	(11.095)	(8.966)
Costi di produzione	(11.694)	(10.727)	(8.568)
Remunerazione del personale	(162)	(180)	(181)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(145)	(45)	(70)
Remunerazione del capitale di credito ⁽¹⁾	(66)	(74)	(64)
Remunerazione del capitale di rischio ⁽²⁾	(63)	(67)	(81)
Remunerazione della collettività	(3)	(2)	(2)
Valore economico trattenuto dal Gruppo	243	162	155
Ammortamenti	242	247	220
Remunerazione dell'azienda	1	(85)	(65)

(1) Interessi passivi e altri oneri finanziari al servizio dell'indebitamento.

(2) Dividendi complessivamente distribuiti dal Gruppo.

	2012	2011	2010
Valore aggiunto globale netto	12.375	11.257	9.121
Costi di produzione	(11.694)	(10.728)	(8.568)
Remunerazione del personale	(162)	(180)	(181)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(145)	(45)	(70)
Remunerazione del capitale di credito	(66)	(74)	(64)
Remunerazione della collettività	(3)	(2)	(2)
Ammortamenti	(242)	(247)	(220)
Risultato prima degli interessi di terzi	64	(18)	16
Risultato di Azionisti terzi	(52)	(31)	(36)
Risultato netto di competenza del Gruppo	12	(49)	(20)

ERG E LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

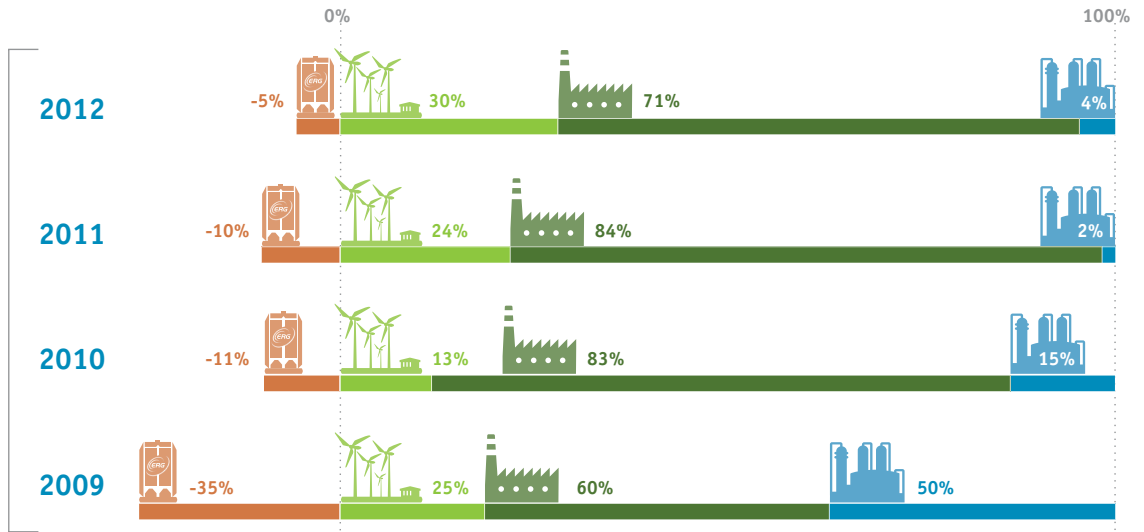
La nostra strategia mira a realizzare un Gruppo energetico diversificato, il cui obiettivo principale è la creazione di valore sostenibile nel tempo, attraverso la crescita della profittabilità e la continua riduzione della dipendenza da fattori esogeni volatili anche attraverso una gestione bilanciata del portafoglio.

La strategia di crescita di ERG è fortemente focalizzata sulle fonti energetiche rinnovabili con particolare attenzione al settore eolico ■

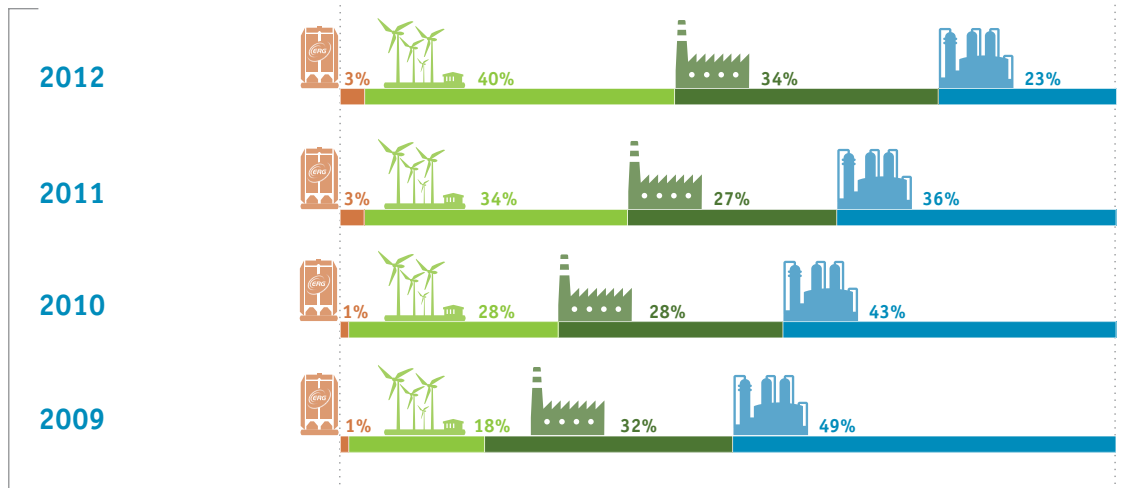
ERG: I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI



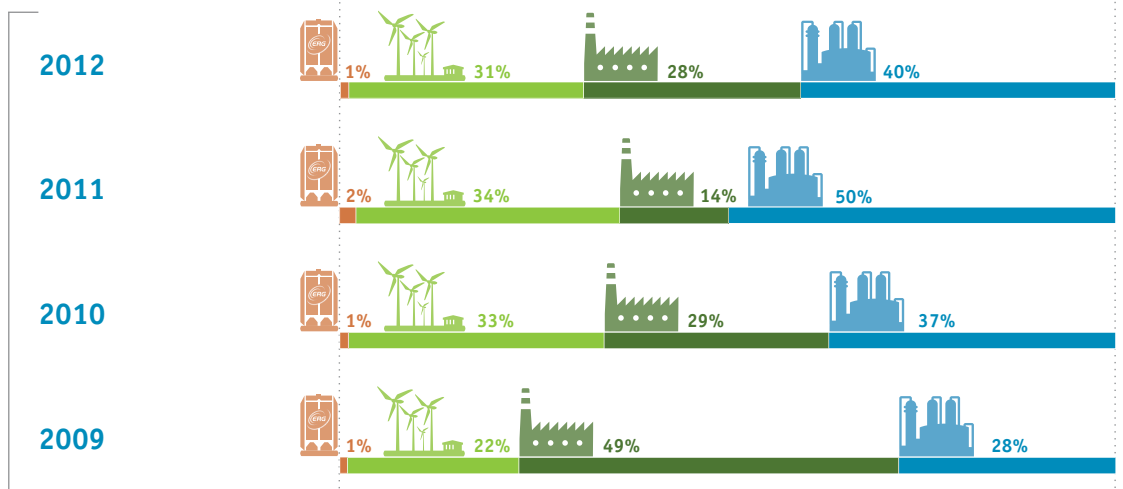
MOL



CAPITALE INVESTITO



INVESTIMENTI NELL'ANNO



CORPORATE



RINNOVABILI



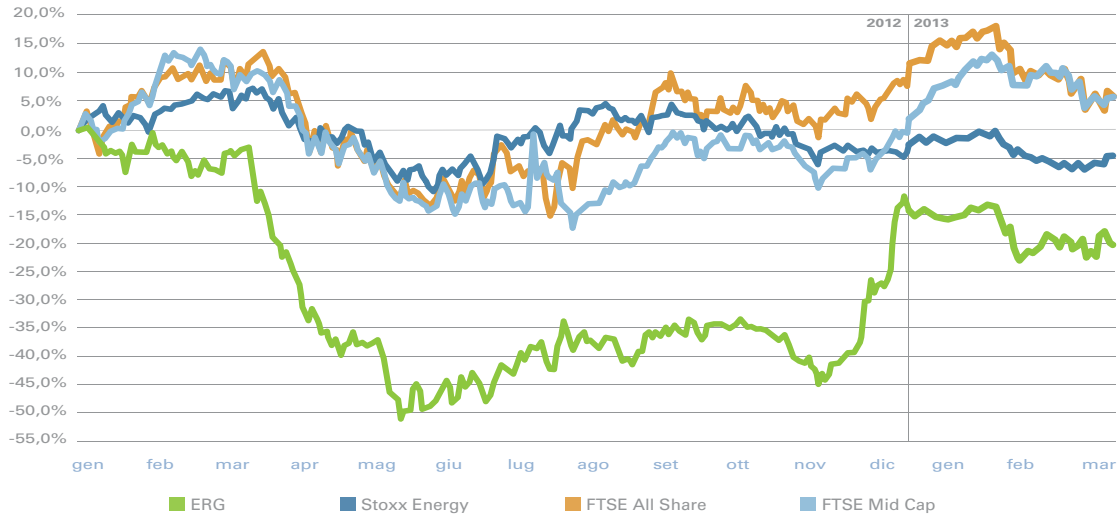
POWER



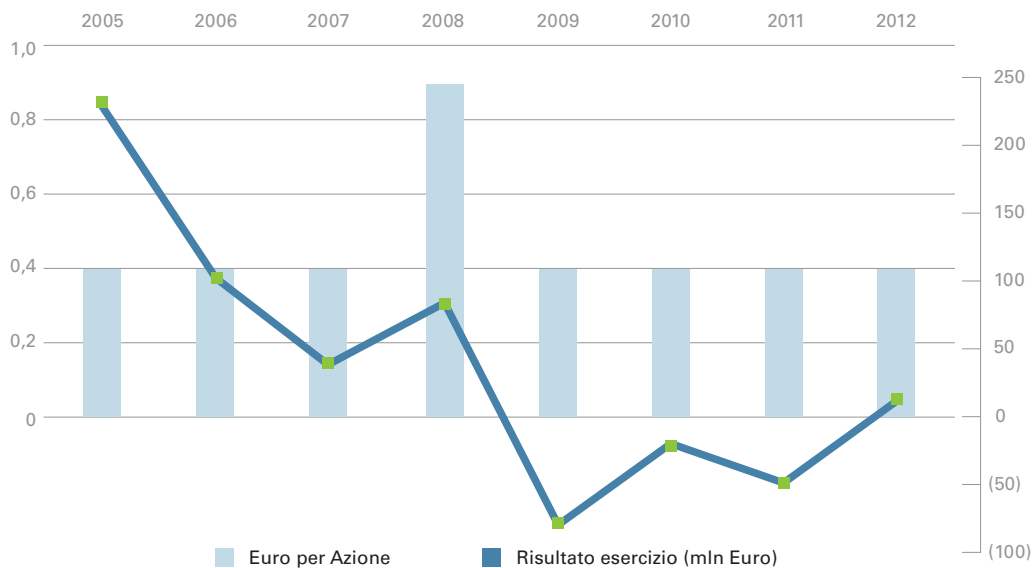
OIL

ERG IN BORSA

ERG VS. STOXX ENERGY INDEX, FTSE ALL SHARE E FTSE MID CAP - VARIAZIONE % DALL'1/1/2012 AL 5/3/2013



ANDAMENTO REMUNERAZIONE AZIONISTI IN RELAZIONE AL RISULTATO DI ESERCIZIO



LA REMUNERAZIONE DEGLI AZIONISTI

Il nostro Gruppo attua da sempre una politica molto oculata nella gestione del patrimonio, al fine di garantire la continuità aziendale nel lungo periodo. L'analisi dell'andamento dei risultati di esercizio negli anni e dei correlati dividendi distribuiti, evidenzia ancor più il successo di tale approccio prudentiale. Negli ultimi anni, nonostante risultati di esercizio non costantemente positivi, ERG è stata in grado di remunerare con soddisfazione il capitale investito dai propri Azionisti con un dividendo costante nel tempo (nell'anno 2008 è stato distribuito un dividendo straordinario a seguito dell'operazione con LUKOIL) ■

TRASPARENZA E TEMPESTIVITÀ PER IL MERCATO

Le *Investor Relations* sono il *trait d'union* con la comunità finanziaria

LA FUNZIONE
INVESTOR
RELATIONS
GARANTISCE
UNA
COMUNICAZIONE
COSTANTE CON
LA COMUNITÀ
FINANZIARIA.

Mantenere e sviluppare relazioni con analisti e investitori, nel rispetto delle normative vigenti in materia di diffusione di informazioni privilegiate, è un aspetto che abbiamo sempre considerato prioritario.

All'interno del Gruppo quest'attività è svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce alla comunità finanziaria la **massima trasparenza e tempestività nel fornire le informazioni utili per le valutazioni e le scelte d'investimento**, in merito a tutte le nostre attività di business.

Illustrare le *performance* economico-finanziarie della Società, le prospettive di sviluppo e le linee strategiche deliberate dal management, è per noi occasione

fondamentale di comunicazione con il mercato.

Per questo motivo a dicembre si è tenuto un incontro che ha coinvolto analisti, investitori e giornalisti economici durante il quale, abbiamo illustrato i contenuti del **nuovo piano strategico** che guiderà la nostra attività per i prossimi tre anni.

Riteniamo infatti indispensabile per sostenere il valore del Gruppo (soprattutto in situazioni di eccessiva oscillazione delle Borse dovuta a momenti di congiuntura negativa come l'attuale), **sensibilizzare il mercato sulle strategie di business** intraprese, rispondendo prontamente alle domande poste da analisti e investitori.

ERG E GLI ANALISTI DELLA SOSTENIBILITÀ

Gli analisti del settore sostenibilità focalizzano la loro attenzione non solo sugli aspetti economici della gestione aziendale, ma anche sulle politiche di *Social Corporate Responsibility* (CSR) aziendali. Verso costoro, nel rispetto dei **principi di trasparenza e completezza** previsti dal Codice Etico e di quanto statuito dalla procedura per la diffusione delle informazioni privilegiate, ERG riserva massima disponibilità al confronto certa che il dialogo con i valutatori possa portare alla migliore comprensione della nostra realtà. **Nel 2010 ERG è entrata a far parte dell'indice "benchmark" e dell'indice "leaders" della nuova serie di Indici FTSE ECPI Italia** ottenendo una valutazione positiva: il rating si fonda su un'ampia base informativa relativa alle tematiche di *Environmental, Social e Governance* (ESG). Questo riscontro iniziale è stato confermato negli anni successivi, e nel 2012 le attività di ERG sono state presentate come *case-study* del settore energy in una ricerca sulla "Sostenibilità delle Aziende italiane". ERG nel corso dell'anno ha offerto sostegno ad altre società di *rating*: sono state condivise le valutazioni preliminari fornendo supporto informativo affinché si avesse una approfondita visione delle tematiche dell'azienda ■

INVESTOR DAY

Il 19 dicembre si è tenuto a Milano un incontro con la comunità finanziaria, per presentare il **Piano Strategico 2013-2015** del nostro Gruppo. Dopo quattro anni di intenso lavoro abbiamo mostrato il nostro nuovo volto, frutto della capacità di saper **anticipare gli scenari e cogliere tempestivamente le migliori opportunità per garantire crescita e sviluppo sostenibile** all'impresa anche in contesti macro economici complessi come quelli attuali. Alessandro Garrone, nostro Vice Presidente Esecutivo, ha aperto l'incontro fornendo il quadro generale dei più importanti passi compiuti dal 2008 ad oggi e illustrando la nuova configurazione delle attività del Gruppo e i risultati raggiunti. Luca Bettonte, Amministratore Delegato, ha poi continuato con la descrizione dei contenuti del nuovo piano, soffermandosi sulla strategia alla base della trasformazione del nostro portafoglio di attività, spiegando le motivazioni che ci hanno portato ad investire in un business con ritorni più stabili come l'eolico e a minimizzare l'esposizione in un settore, come quello della raffinazione, ormai strutturalmente in difficoltà. Questo piano fotografa il lavoro svolto fin ora e ne rappresenta la prosecuzione, con l'obiettivo di **consolidare i risultati raggiunti e tracciare il percorso di crescita futuro** che si concentrerà principalmente sul mercato eolico ■

GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE FINANZIARIA

La nostra comunicazione finanziaria si sviluppa attraverso **contatti con analisti finanziari e incontri con investitori istituzionali**, sia in forma *one-to-one* sia nell'ambito di *roadshow* nazionali e internazionali.

Un altro strumento fondamentale per garantire una comunicazione completa e sempre aggiornata è il **sito internet www.erg.it** che, strutturato secondo le *best practice*, comprende sezioni specifiche dedicate a Stampa, *Investor Relations* e *Corporate Governance*. Sul sito sono disponibili tutti i comunicati stampa, i bilanci, le relazioni, le presentazioni societarie, i documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti e anche tutte le informative societarie richieste dalla normativa vigente. In generale rendiamo disponibili tutti

i documenti che riteniamo utili per avere un quadro esaustivo sulla Società e sulle sue attività.

Inoltre, **il sito ospita le presentazioni, effettuate via *webcast* e *conference call*, dei risultati finanziari** comunicati su base trimestrale, con anche **la loro trascrizione integrale**. Sempre nell'ottica di una comunicazione più immediata e trasparente possibile, la *webcast* è disponibile al pubblico e può essere seguita in diretta collegandosi al sito.

Il dialogo costante con il pubblico e la comunità finanziaria avviene non solo nella totale disponibilità del team di *Investor Relations*, ma anche tramite **una casella di posta elettronica dedicata**, con cui si dà risposta alle richieste di informazioni, inviate da Azionisti e da chiunque sia interessato al Gruppo e ai suoi business ■

SUL NOSTRO SITO WEB È POSSIBILE REPERIRE TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI AGLI INVESTITORI.

IL PROGETTO RAINBOW PER L'EFFICIENTAMENTO AZIENDALE

La funzione *Continuous Improvement* individua le opportunità di miglioramento

IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI INDUSTRIALI HA CONTRIBUTITO A UN RISPARMIO DI 9 MILIONI DI EURO

Il Progetto Rainbow è stato **lanciato ad inizio 2011** con l'obiettivo di **incrementare la sostenibilità economica** di ISAB Energy attraverso l'incremento della sua redditività, individuando opportunità di ottimizzazione dei costi e dei ricavi e rivisitando i principali processi aziendali.

I miglioramenti raggiunti già nel 2012 hanno portato a un contributo di oltre 9 milioni di Euro.

Un risultato certamente superiore alle attese. Tale successo è stato possibile grazie a:

- l'**ottenimento di "certificati bianchi"** legati a progetti di efficientamento energetico;
- l'**ottimizzazione dei costi di manutenzione**, attraverso una razionalizzazione delle attività e dei contratti esistenti, intensificando la manutenzione predittiva, invece della tradizionale preventiva e risolvendo i "*bad actors*";
- l'implementazione di **sistemi di controllo avanzato**;
- l'accordo per la polifunzionalità, con l'avvio delle prime **attività di auto-manutenzione**.

Nell'ottica di garantire la continuità di questo progetto, abbiamo deciso di trasferirne i principi e le "filosofie" nel *day-by-day* delle attività aziendali.

Da agosto 2012 è stata così istituita la funzione "*Continuous Improvement*" in staff alla struttura organizzativa Tecnologia di ISAB Energy Services. Questa funzione ha come *mission* quella di **garantire**

il miglioramento continuo a supporto della sostenibilità economica di medio e lungo periodo sia della società che degli asset industriali da essa gestiti.

L'obiettivo è quello di lanciare una nuova campagna di miglioramento focalizzata sugli impianti ERG Power che porti risultati tangibili già a partire dal 2013.

Tra le opportunità a maggior valore aggiunto che ISAB Energy prevede di finalizzare nei prossimi anni spiccano:

- l'attuazione dell'"interrompibilità" dei carichi elettrici;
- il progetto di risparmio energetico correlato al riutilizzo come combustibile e ricircolo di alcuni stream gassosi;
- il progetto di risparmio energetico dei sistemi di pompaggio di acqua di mare;
- l'ottenimento di "certificati bianchi" legati a nuovi progetti di efficientamento energetico in via di realizzazione.

Sul versante ERG Power, l'obiettivo è quello di completare entro giugno 2013 l'analisi e il disegno oltre al "*business case*" per il piano di sviluppo del triennio 2014-2016.

La nuova sfida, non solo della funzione "*Continuous Improvement*", ma anche di tutto il personale coinvolto e del management, sarà sicuramente stimolante e vedrà coinvolte sia l'area tecnico-operativa, che quelle di manutenzione, costi correnti e costi del personale ■

GLI IMPIANTI DEL GRUPPO ERG: PRODUZIONI E DISPONIBILITÀ

IMPIANTO	POTENZA INSTALLATA IN MW	PRODUZIONE GWh			⁽¹⁾ DISPONIBILITÀ TECNICA			REGIME	ALLOCAZIONI CO ₂ kt/anno
		2012	2011	2010	2012	2011	2010		
EOLICO ITALIA									
Viticuso	9,0	13,0	15,2	14,9	98,6%	98,7%	98,5%	certificati verdi	
Pian dei Corsi	1,6	1,6	1,3	1,2	90,9%	91,1%	91,8%	certificati verdi	
San Vincenzo	42,0	87,9	68,3	61,4	96,3%	98,8%	96,8%	certificati verdi	
San Cireo	30,0	74,2	57,8	50,2	98,0%	98,9%	96,5%	certificati verdi	
Vicari	37,5	68,6	58,4	74,6	96,3%	97,8%	90,6%	certificati verdi	
Faeto	24,0	41,5	39,8	38,9	98,4%	98,2%	98,1%	certificati verdi	
Rotello	42,0	103,1	86,3	46,3	98,6%	99,1%	99,5%	certificati verdi	
Ascoli Satriano	61,8	165,1	129,3	45,9	98,1%	98,4%	98,5%	certificati verdi	
Fossa del Lupo	97,5	204,5	71,7	-	94,5%	-	-	certificati verdi	
Ginestra	32,0	45,2	18,5	-	98,6%	-	-	certificati verdi	
Bisaccia	23,6	47,5	15,4	-	98,3%	-	-	certificati verdi	
Lacedonia	18,0	51,1	10,6	-	98,2%	-	-	certificati verdi	
Molinara	25,2	63,7	20,4	-	97,8%	-	-	certificati verdi	
Baselice	27,0	62,6	18,8	-	97,5%	-	-	certificati verdi	
Foiano di Val Fortore	18,0	34,5	14,9	-	98,2%	-	-	certificati verdi	
Amaroni	22,5	8,2	-	-	-	-	-	certificati verdi	
Totale Eolico Italia	511,7	1.072,1	626,6	333,4	96,7%	98,5%	96,8%		
EOLICO ESTERO									
Le Carreau	9,2	22,8	19,2	21,6	98,4%	97,5%	99,0%	feed-in tariff	
Lihus	11,5	21,5	20,9	20,7	98,1%	98,0%	96,5%	feed-in tariff	
Hetomesnil	11,5	21,9	21,7	20,9	99,3%	98,2%	97,8%	feed-in tariff	
La Bruyère	11,5	25,2	20,7	23,4	97,7%	98,2%	97,3%	feed-in tariff	
Les Mardeaux	11,5	22,7	18,8	21,6	97,6%	98,5%	98,7%	feed-in tariff	
Plogastel	9,2	13,9	12,2	8,6	99,0%	98,5%	98,8%	feed-in tariff	
Tcherga ⁽²⁾	20,0	21,9	18,8	21,6	-	-	-	feed-in tariff	
Totale Eolico Estero	84,4	150,0	113,5	116,8	98,3%	98,17%	98,00%		
MINI-IDRO									
Totale Mini-idro	-	-	-	2,7	-	-	-		
FOTOVOLTAICO									
ISAB Energy Solare	0,8	1,3	0,6	-	-	-	-	conto energia	
Totale Fotovoltaico	0,8	1,3	0,6	-	-	-	-		
TOTALE FONTI RINNOVABILI	596,9	1.223,4	740,7	452,9	-	-	-		
TERMOELETRICO									
ERG Power	480	2.920	⁽³⁾ 3.015	2.903	⁽⁴⁾ 96,4%	⁽⁴⁾ 98,2%	-		1.748
ISAB Energy	528	4.077	3.655	3.331	89,9%	84,9%	-	CIP 6	371
TOTALE TERMOELETRICO	1.008	6.997	6.670	6.234	-	-	-		
PRODUZIONE TOTALE ENERGIA ELETTRICA	8.220	7.411	6.688						

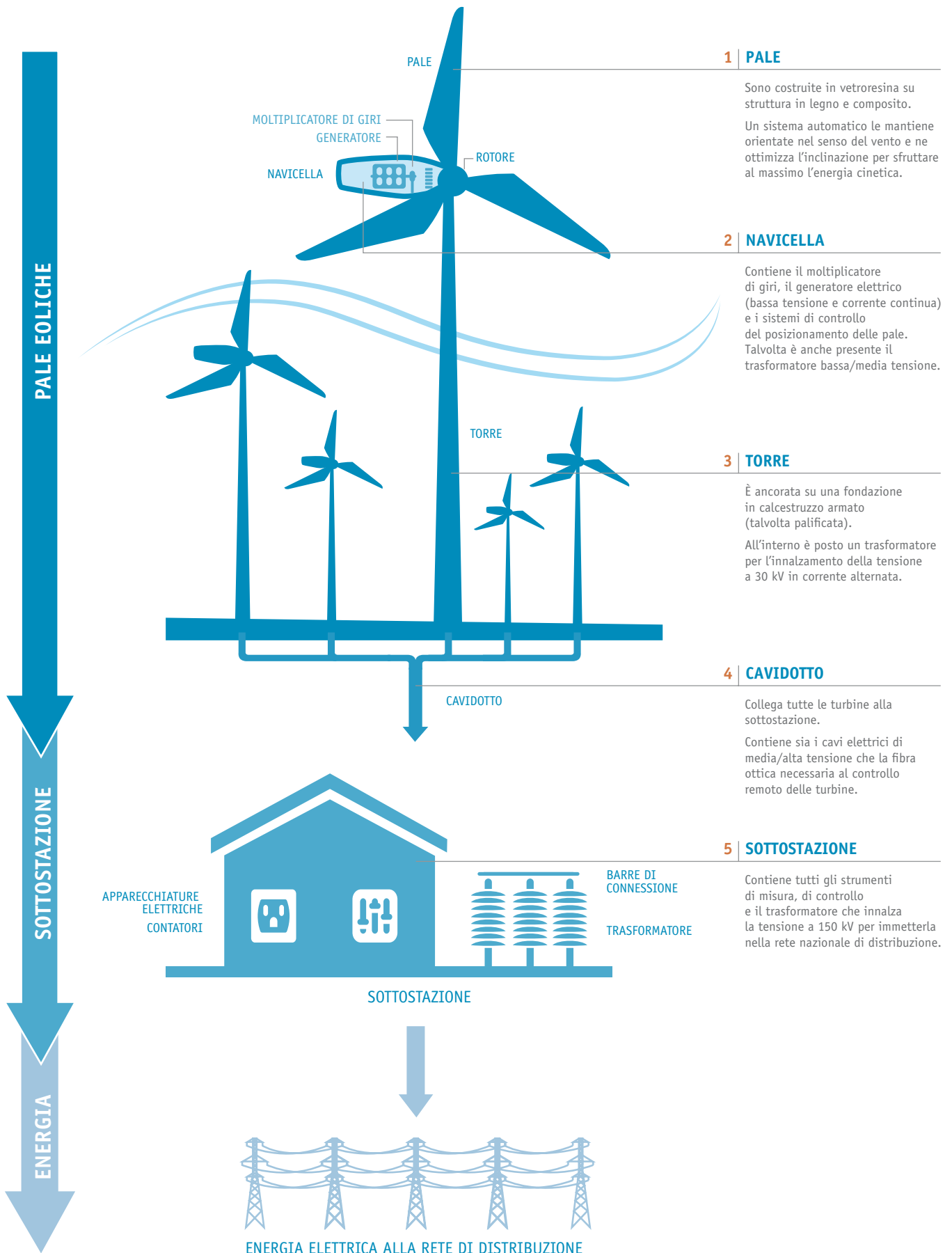
(1) Il valore totale viene calcolato come media ponderata delle singole disponibilità tecniche rispetto alla potenza installata del parco.

(2) Il parco eolico di Tcherga di LUKERG Renew ha una potenza di 40 MW (50% ERG Renew).

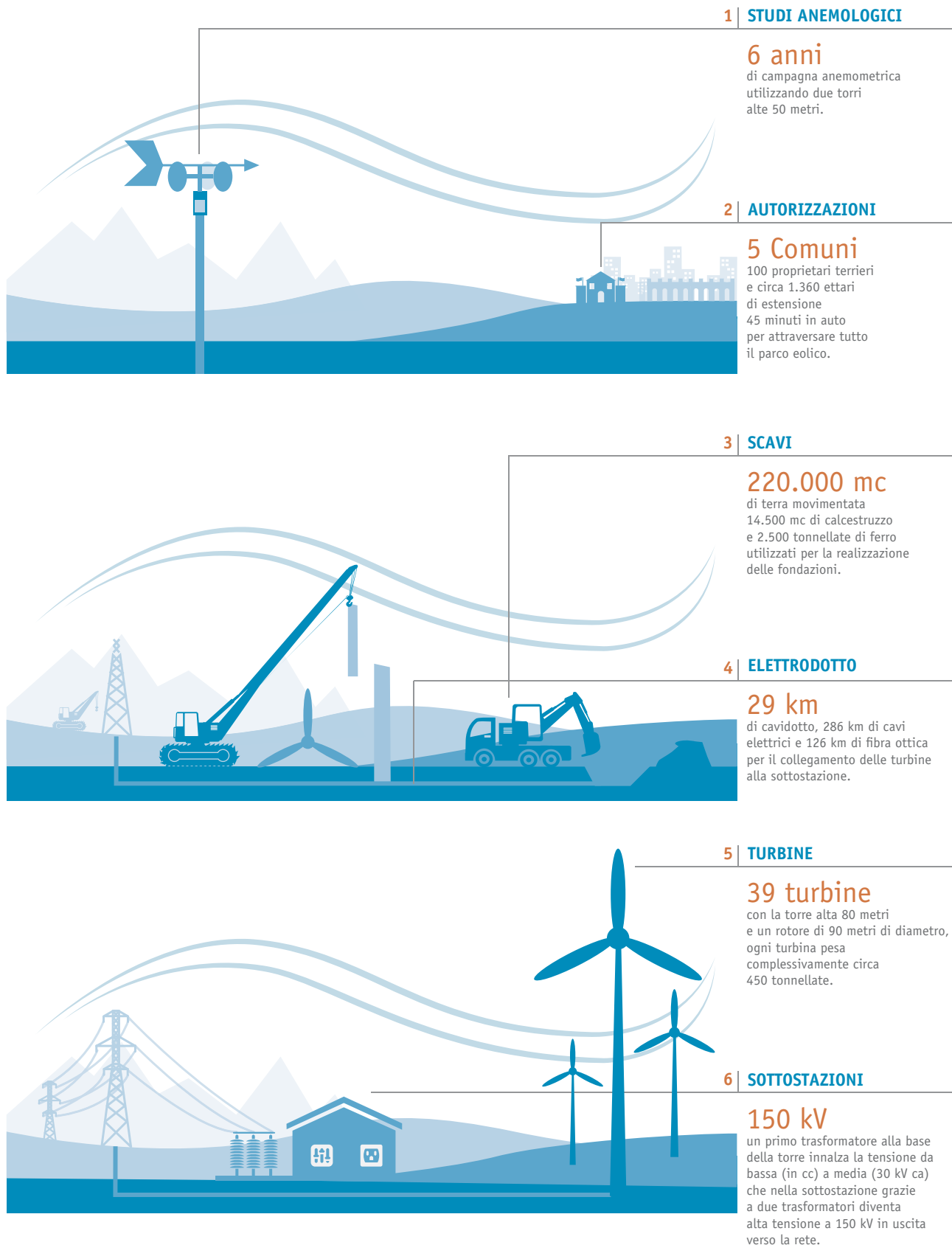
(3) Dato modificato rispetto a quanto riportato nel Rapporto di Sostenibilità 2011.

(4) Dato riferito al solo CCGT.

COME FUNZIONA UN PARCO EOLICO



CASE STUDY: PARCO EOLICO FOSSA DEL LUPO



CONOSCERE IL VENTO

Interlocutori di riferimento del settore e con elevato *know how*: le nostre competenze in tema di anemologia

**SEI ANNI
DI ESPERIENZA
CI RENDONO
UN
INTERLOCUTORE
SERIO
E AFFIDABILE.**

La significativa crescita perseguita dal Gruppo negli ultimi anni nel settore dell'energia eolica aveva già evidenziato la necessità di disporre di una *expertise* interna, che permettesse di valutare autonomamente le caratteristiche anemologiche dei siti e, di conseguenza, le effettive capacità di producibilità di un impianto (e quindi della sua redditività).

Oggi **dopo 6 anni di attività**, le competenze professionali maturate e la **significativa base dati** (da cui poi vengono estrapolate le stime di ventosità di un sito), fanno di ERG Renew **un interlocutore di riferimento, serio ed affidabile in questo campo**.

L'importanza di disporre di competenze interne in tema di anemologia deriva inoltre dalla necessità di **ricostruire le mancate produzioni** derivanti dalla richiesta di limitazione della immissione in rete dell'energia prodotta da parte dell'Ente gestore della Rete di Trasmissione (Terna).

Lo sviluppo di parchi eolici nelle regioni a maggior ventosità ha determinato infatti una significativa concentrazione territoriale di potenza installata in zone dove le infrastrutture per il trasporto dell'energia elettrica non erano, o in parte non sono ancora, sviluppate al meglio.

Nei momenti di maggiore ventosità può avvenire pertanto che i parchi producano al massimo delle loro potenzialità, immettendo in rete una quantità di energia elettrica superiore a quella che la stessa è in

grado di trasportare o assorbire in quanto svincolata dalla domanda. In tali casi, per evitare sovraccarichi alla rete, l'Ente gestore può imporre delle limitazioni alla produzione compensando le mancate vendite in base a tariffe predeterminate. Sulla base dei dati rilevati dalle torri anemometriche di parco, il personale di ERG Renew calcola le mancate produzioni e provvede alla conseguente **richiesta di rimborso**.

Non da ultimo le competenze anemologiche interne hanno consentito di avere un **rapporto di proficua collaborazione con i produttori di turbine** apportando, in alcuni casi, un fattivo contributo nella risoluzione di problemi originati dai *software* di controllo delle turbine stesse.

PROGRAMMAZIONE MANUTENZIONE

In ERG Renew, a partire dal 2012, la conoscenza delle previsioni del vento è diventato un **elemento basilare per la**

COS'È L'ANEMOLOGIA?

L'anemologia (dal greco *ànemos* = vento) è la parte della meteorologia che studia i venti. In ERG Renew viene utilizzata per trovare i luoghi più adatti per installare un generatore eolico al fine di ottenere le migliori *performance*. Per farlo, è necessario valutare i dati di vento rilevati attraverso le torri anemometriche ■

programmazione delle attività di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Grazie alle competenze delle persone ed ai modelli sviluppati che elaborano i dati meteo su mesoscala (dimensione geografica dei sistemi meteorologici), correlandoli con i dati di vento misurati in sito, ERG Renew è in grado di conoscere **ora per ora, giorno per giorno**, la prevista intensità e direzione del vento in ciascun parco.

La disponibilità di questi dati ha determinato una **efficiente pianificazione delle manutenzioni degli impianti**: la conoscenza dei giorni di minore ventosità, infatti, ci permette di concentrare in quei momenti tutte le attività manutentive ordinarie e di mettere in atto un programma di manutenzione predittiva (avente il fine di prevenire le rotture inaspettate e quindi minimizzando i tempi di fermo per guasto), **massimizzando la nostra produttività**.

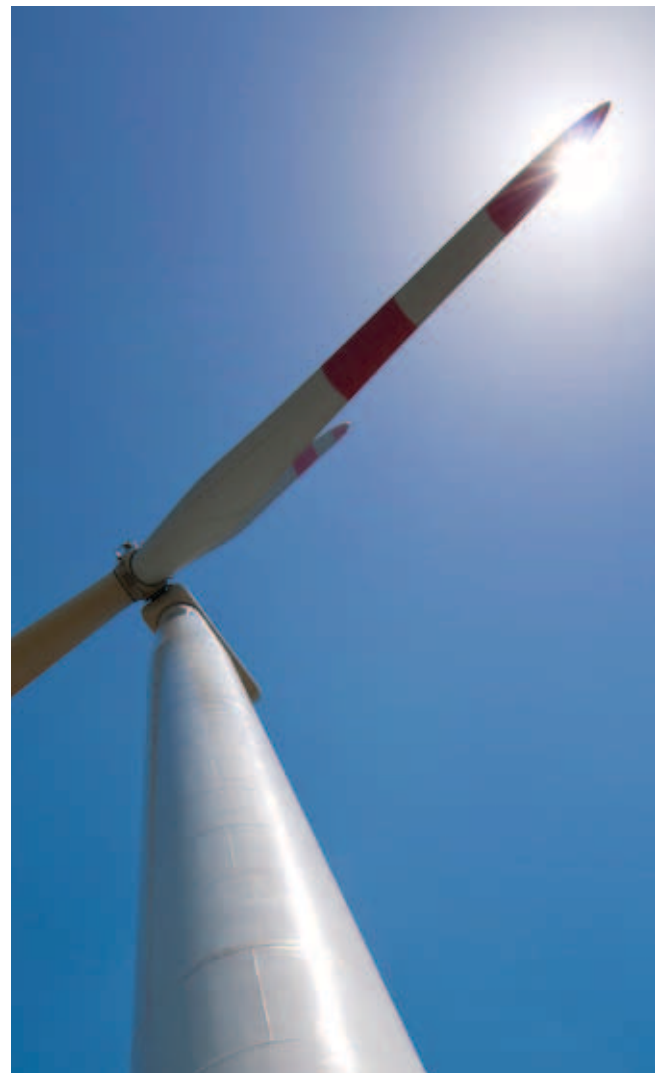
Dal punto di vista operativo sono stati anche **ottimizzati i contratti di gestione e manutenzione**: mentre i precedenti contratti si concentravano sulla disponibilità degli impianti, richiedendo che le macchine fossero pronte a produrre per un dato arco temporale annuo (che non necessariamente coincideva con la disponibilità della risorsa vento), a partire dal 2012 i contratti sono stati definiti in base alla **disponibilità di energia**, ossia viene richiesto che le macchine siano pronte a produrre quando la risorsa vento è pienamente disponibile. Questa nuova logica ha consentito significativi risparmi.

L'organizzazione efficiente delle manutenzioni e la conseguente previsione del

vento permettono inoltre ad ERG Renew di **sviluppare piani previsionali di immissione di energia** in rete essendo così pronta ad affrontare la **sfida**, posta dall'Ente regolatore, dell'**addebito degli oneri di sbilanciamento**.

Una buona pianificazione delle produzioni (determinata dall'accuratezza delle previsioni e dall'ottimizzazione delle manutenzioni) è necessaria ai fini della minimizzazione di tali oneri, che risultano di difficile gestione in un settore la cui fonte energetica per sua natura è intermittente e difficilmente programmabile ■

**LE
MANUTENZIONI
SONO
PROGRAMMATE
IN FUNZIONE
DELLE
PREVISIONI
DI VENTO.**



Parco eolico Fossa del Lupo

SOLIDITÀ DEL BUSINESS RINNOVABILI: IL MANUALE SUGLI STANDARD DI APPALTO

Mantenere nel tempo l'efficienza dei parchi eolici attraverso controlli e interventi di una politica ben definita

IN ERG RENEW SVILUPPIAMO PROGETTI CHE GARANTISCONO LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNICHE, OPERATIVE ED ECONOMICHE.

Entrati come nuova azienda nel settore, da oltre cinque anni in ERG Renew sviluppiamo e gestiamo parchi eolici in Italia e all'Estero: una realtà completamente "green".

Il processo di crescita è stato molto significativo e si è sviluppato secondo tre direttrici:

- sviluppo da zero (c.d. *green field*), ovvero, partendo dalla richiesta di autorizzazioni fino alla costruzione del parco;
- acquisizione di progetti già autorizzati, ma ancora da costruire;
- acquisizione di parchi già in servizio.

La realizzazione dei progetti di crescita è sempre stata seguita dal personale aziendale, che è entrato in contatto con i principali appaltatori sviluppando una sempre maggiore **fiducia nelle proprie competenze**, requisito fondamentale per la risoluzione degli inevitabili imprevisti "sul campo".

In particolare ERG Renew ha potuto accrescere le proprie **sensibilità progettuali** in ambito elettrico e civile, in modo tale da trarre le **migliori soluzioni**, sia dal punto di vista **tecnico**, che **operativo** che **economico**.

Condividendo le esperienze accumulate abbiamo potuto "costruire" veri e propri capitolati d'appalto e specifiche tecniche finalizzate ad operare secondo le *best practice* applicabili.

Anno dopo anno, parco dopo parco, questi documenti si sono arricchiti di conoscenze sinergiche delle diverse funzioni aziendali, costituendo il manuale dei **Capitolati d'Appalto** composto dai **Capitolati Speciali delle Opere Civili e delle Opere Elettriche** e da una serie dettagliata di specifiche per ciascuna area di intervento e di lavoro.

Le specifiche tecniche descrivono le **modalità operative** che devono rispettare i professionisti in campo, affinché il loro lavoro rispetti tutti i **parametri di qualità** in fase di **realizzazione** e, una volta in funzione, di **efficienza**.

La **creazione di standard** per le opere eseguite, il più possibile omogenei tra loro, ha come diretta conseguenza, la **semplificazione delle attività di controllo e manutenzione** e, indirettamente, il miglioramento nell'attività di progettazione e *permitting*.

Specifiche competenze sono inoltre state sviluppate in tema di **trasporti eccezionali** (trasporti che molto spesso superano i 50 m di lunghezza!) specie su strade di montagna: una adeguata competenza permette un proficuo rapporto con i vettori trovando le migliori soluzioni al trasporto e limitando, per quanto possibile, l'invasività delle opere di adeguamento della viabilità.

Le *best practice* applicate a opere civili

**IL MANUALE
DEI CAPITOLATI
D'APPALTO
CONTIENE
MODALITÀ
OPERATIVE
SEMPLIFICATE E
PARAMETRI DI
QUALITÀ PER LA
REALIZZAZIONE
DELLE OPERE.**

come le strade di parco o alla viabilità ordinaria, offrono una maggiore sicurezza dell'impianto nel suo complesso: strade ben costruite, mantenute e sempre percorribili, garantiscono la possibilità di accedere ad ogni aereogeneratore in qualsiasi momento.

Anche il miglioramento della viabilità ordinaria consente agli utenti di godere del miglioramento dei servizi pubblici.

Conseguenza indiretta di tale professionalità è il miglioramento del processo di progettazione e dell'iter autorizzativo dei nuovi parchi: avuta l'autorizzazione, un parco deve essere costruito secondo le specifiche previste.

Ogni imprevisto che richieda una variazione della progettazione, determina necessariamente la richiesta di una variazione dell'autorizzazione, con l'allungamento dei tempi per l'espletamento delle pratiche necessarie. L'esperienza maturata durante la progettazione esecutiva, permette di prevedere molti degli

accorgimenti necessari alla costruzione del parco e, quindi, di concentrare in un'unica soluzione tutte le richieste verso la Pubblica Amministrazione.

Il risultato è l'ottimizzazione dei tempi del permitting e la risposta competente alle istanze degli Enti territoriali: per questo motivo sono i nostri esperti di ingegneria a curare sia la fase tecnica del *permitting*, che la realizzazione esecutiva.

Il miglioramento dei Capitolati d'Appalto e delle specifiche tecniche è continuo: ogni attività che si discosti da quanto previsto, viene analizzata nel dettaglio per comprenderne l'origine e trovare la soluzione migliore sotto i punti di vista della sicurezza del lavoro, della protezione dell'ambiente e dell'ottimizzazione tecnica.

La soluzione, anche se specifica per un singolo parco, **viene registrata e messa a fattor comune** affinché resti parte integrante del patrimonio aziendale e possa essere replicata in futuro: la storicità come elemento essenziale ■



La fondazione di una turbina

I FORNITORI, ATTORI NEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Conciliare gli interessi economici con una gestione etica, selezionando i fornitori su principi di trasparenza e sostenibilità

IL MODELLO DI SELEZIONE DEI FORNITORI INDIVIDUA E CORREGGE LE CRITICITÀ, PREMIANDO I SERVIZI ECCELLENTI.

“ERG considera i propri fornitori una primaria fonte di successo competitivo; pertanto, intende improntare i propri rapporti con gli stessi a principi di sostenibilità, integrità e riservatezza e gestire le proprie relazioni con i fornitori, effettivi e potenziali, secondo principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà” (Codice Etico ERG).

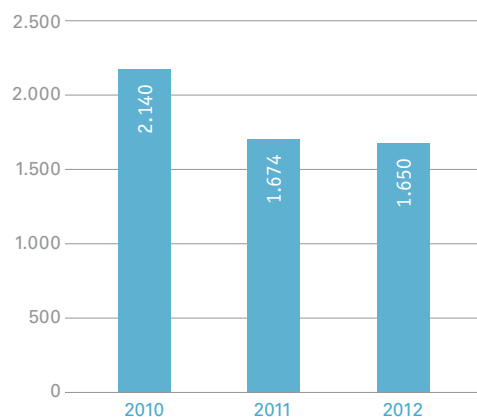
I fornitori costituiscono uno dei principali stakeholder e, coerentemente con i principi adottati dal Gruppo, sono selezionati mediante un accurato processo volto a **valutare, classificare e monitorare**, secondo criteri oggettivi, **sia la capacità tecnica, sia la loro affidabilità.**

In ERG ci impegniamo nella ricerca di fornitori e collaboratori esterni che **condividano i nostri valori aziendali:**

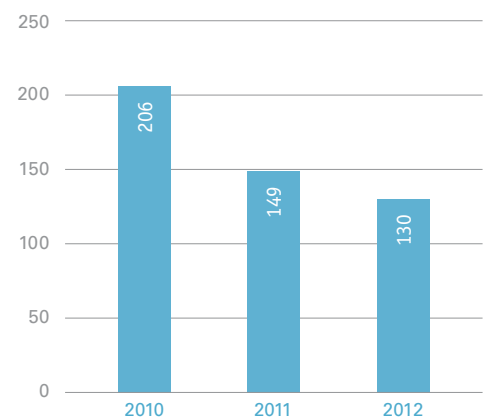
l'informazione sulle regole di comportamento adottate avviene con la diffusione sul portale internet, sia del Codice Etico, sia del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. 231/01. Alle imprese che collaborano con noi, viene chiesto il rilascio di una dichiarazione sottoscritta (anche sotto forma di specifica clausola contrattuale), in cui si attesti la conoscenza del contenuto dei documenti e l'impegno ad osservarne le regole.

Attraverso il **portale “i-Faber”**, chiediamo al fornitore la compilazione di un questionario dettagliato che tiene in considerazione numerosi aspetti, non solo prettamente tecnici ma anche economici e di adempimento ai propri obblighi di sicurezza, fiscali, contributivi e previdenziali (incluso il regolare pagamento degli stipendi ai propri dipendenti).

FORNITORI QUALIFICATI (n.)



TEMPO MEDIO QUALIFICA FORNITORI (giorni)



Il processo di acquisto e quello di verifica dei fornitori si fonda sulle regole di **trasparenza delle procedure e dei comportamenti, di separazione dei ruoli** nei rapporti contrattuali e, in particolare, nelle negoziazioni, di **coerenza tra principi etici e organizzazione**, mediante verifiche del personale occupato ed **equilibrio nei rapporti**.

COME CREARE VALORE

Due sono le direttrici che seguiamo.

La prima si focalizza sullo **sviluppo del fornitore**, inteso come **crescita del livello di servizio offerto**, migliore efficienza e affidabilità; la seconda riguarda la **ricerca delle migliori soluzioni disponibili** sul mercato in termini di **innovazione tecnica**.



Manutenzione delle pipelines

**MIGLIORAMENTO
DI PERFORMANCE
E TECNOLOGIA
SONO
CONTRIBUTI
DINAMICI CHE
VALUTIAMO
COSTANTEMENTE
NEI NOSTRI
FORNITORI.**

Il primo obiettivo è realizzato attraverso un costante monitoraggio delle *performance*, con la valutazione di indicatori oggettivi predefiniti: il loro continuo aggiornamento e l'andamento nel tempo dei risultati contribuiscono alla definizione del *rating* del fornitore.

Questa metodologia di valutazione ci consente di **individuare e correggere le criticità**, oltre a **premiare i livelli di servizio eccellenti**, sia in termini di attività che, per esempio, di solidità finanziaria.

La costante ricerca della migliore soluzione tecnologica avviene attraverso un

processo di scouting, eseguito in collaborazione con le funzioni tecniche e tramite sistemi informatizzati dedicati: ogni potenziale fornitore può sottoporre la propria candidatura consentendoci l'individuazione di future opportunità di collaborazione.

In entrambi i casi, si tratta di **processi dinamici** che richiedono il contributo di diverse funzioni aziendali, volti a presidiare il **patrimonio informativo** dei nostri fornitori, a gestire eventuali situazioni di rischio e cogliere le opportunità, in linea con l'evoluzione del mercato e del Gruppo ■

LA POLITICA ED I REQUISITI HSE ESTESI ANCHE AI NOSTRI FORNITORI

Il Gruppo attua un efficace sistema per favorire comportamenti responsabili

**NUOVE
PROCEDURE
PER GARANTIRE
SALUTE
E SICUREZZA
DI TUTTO
IL PERSONALE.**

Salute delle persone, sicurezza degli impianti e tutela dell'ambiente sono i valori guida per salvaguardare il patrimonio umano, i beni ambientali, quelli aziendali e la comunità. Il rispetto di questi valori può essere raggiunto solo con lo **sforzo sinergico di tutti gli attori** in campo. Ecco perché coinvolgiamo anche i nostri fornitori, con l'obiettivo di contribuire alla crescita di una cultura positiva e migliorare le condizioni di lavoro.

Il pieno rispetto e la conformità alle normative applicabili in materia, oltre all'adeguamento agli ulteriori requisiti definiti internamente, costituisce un principio guida della **Politica del Gruppo in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, sulla cui base si provvede alla selezione e valutazione dei fornitori.**

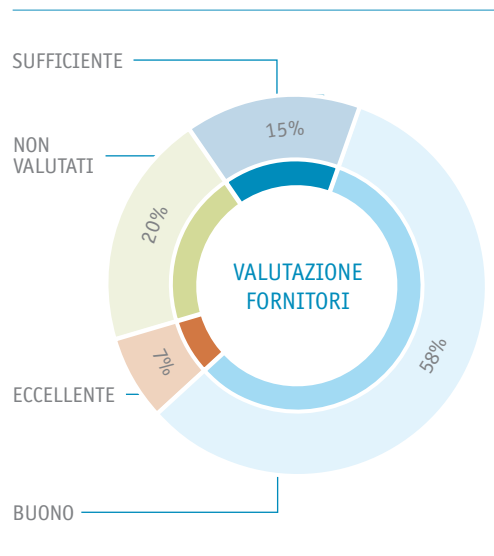
Con l'obiettivo di favorire comportamenti responsabili, nel settembre 2012, è stato

anche predisposto un apposito **Capitolato Salute Sicurezza e Ambiente**, da applicare alle aziende terze operanti all'interno delle nostre aree.

Il principio ispiratore che ha portato alla definizione di questo documento è parallelo a quello del "Concorso di sicurezza" organizzato negli anni: sono **promosse e valutate positivamente condotte virtuose** e l'attenzione dei lavoratori alle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Le Società del Gruppo affidano ad una specifica procedura la fase di **qualifica iniziale** dei fornitori; tale procedura definisce inoltre il processo di aggiornamento e di utilizzo della lista dei fornitori potenziali (*vendor list*).

L'attività di valutazione preliminare di un fornitore avviene attraverso un sistema dedicato di qualifica ed in particolare



1.200 VERIFICHE DI SICUREZZA

Le funzioni di sito nel 2012 hanno eseguito oltre 1.200 verifiche per analizzare il comportamento degli appaltatori sul campo sia presso lo stabilimento ISAB Energy sia presso ERG Power.

L'attenzione si è focalizzata su oltre 18mila controlli nelle aree Salute, Sicurezza e Ambiente, rilevando solamente 1,2% di non conformità ■

mediante questionari informativi che vertono su:

- politiche e coinvolgimento del management della ditta;
- organizzazione, direttive, procedure e documentazione;
- informazione, formazione e addestramento;
- indumenti e dispositivi di protezione individuale;
- manutenzione di mezzi e di attrezzature, costruzioni e lavori in quota;
- statistiche infortuni ed incidenti.

Successivamente, le Società ed i siti del Gruppo adottano prassi dirette a garantire che le imprese, ove utilizzino proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione delle attività, siano in *compliance* con il rispetto della normativa, grazie ad adeguate **verifiche dell'idoneità tecnico-professionale**.

Nel caso di contratti pluriennali sono inoltre stabiliti dei meccanismi diretti a garantire, per tutta la durata del rapporto contrattuale, l'effettiva **permanenza dei requisiti**, sia quelli accertati in sede di qualifica iniziale, sia quelli richiesti in termini di verifica periodica.

ERG si impegna altresì ad effettuare attività di **verifica dei requisiti e valutazione delle performance dei fornitori in materia HSE** e l'esito di tali verifiche è comunicato periodicamente alle funzioni aziendali dedicate agli acquisti.

A tale riguardo sono attuate verifiche di campo che garantiscono un efficace monitoraggio delle prestazioni dei fornitori e sono finalizzate a:

- verificare che le attività siano condotte in linea con il contenuto delle informazioni fornite in fase di qualifica iniziale;

- assicurare che siano rispettati i requisiti previsti dal Gruppo ERG;
- promuovere il miglioramento continuo delle *performance* HSE del fornitore.

Il personale ERG, inoltre, si affianca ai preposti della ditta fornitrice, attivando specifiche **sessioni di formazione e sensibilizzazione** sulle tematiche HSE.

Queste iniziative rappresentano al meglio la "costante" attenzione del Gruppo agli aspetti HSE: il "coinvolgimento" dei lavoratori è la caratteristica che meglio sintetizza la nostra volontà di lavorare in modo responsabile e collettivo.

È primario interesse di ERG garantire che tutte le indicazioni previste nelle norme e procedure interne, oltre che nel Capitolato HSE, siano sempre rispettate, prevedendo, in caso di accertate e gravi violazioni, eventuali sospensioni.

Il nostro obiettivo è quello di **estendere, sviluppare e mantenere** la cultura, l'impegno e raggiungere il più ampio coinvolgimento sulle tematiche HSE, non solo dei dipendenti, ma anche da parte dei lavoratori terzi all'interno dei nostri siti ■

CODICE ETICO E FORNITORI

"ERG nell'ambito della gestione dei processi di acquisto richiede ai fornitori il rispetto di tutte le normative di volta in volta specificamente rilevanti, con particolare riferimento al tema della sicurezza e della tutela ambientale".

"ERG si impegna costantemente affinché l'operatività aziendale di tutte le Società del Gruppo si svolga nel totale rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi" ■

LA VERIFICA SULLA SICUREZZA DEI TRASPORTI VIA MARE

Rigorose ed efficaci procedure di controllo a garanzia di trasporti via mare affidabili

LE NAVI PER IL TRASPORTO SONO SOTTOPOSTE A PUNTUALI CONTROLLI QUALITATIVI.

Il tema del **trasporto dei prodotti petroliferi** via mare è per noi strettamente connesso con quello della **protezione ambientale**, sia per i quantitativi movimentati, sia per gli impatti potenzialmente negativi di eventuali incidenti sull'ecosistema marino.

L'approvvigionamento del greggio e la distribuzione dei prodotti venduti sul "cargo market" avvengono via mare, attraverso navi di terzi, noleggiate.

Per questo, **focalizziamo l'attenzione sulle navi utilizzate** e le sottoponiamo a un puntuale controllo qualitativo, effettuato da specialisti interni o esterni altamente qualificati, che vigilano anche sulla sicurezza, in conformità con la politica del

Gruppo e in un'ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa.

A livello di *policy*, per il trasporto di greggio, di olio combustibile e di tutti i prodotti, il nostro Gruppo prevede l'utilizzo esclusivo di navi a doppio scafo, notoriamente più sicure delle altre.

Inoltre, verificiamo puntualmente che le navi da trasporto rispondano a fondamentali requisiti richiesti, come il **rispetto di leggi e regolamenti nazionali e internazionali**, oltre alla presenza di **procedure adeguate a garantire la sicurezza delle operazioni**.

Infine, ci incarichiamo di analizzare la storia operativa specifica di ciascuna nave e di accertare il rispetto delle indicazioni fornite



TRASPORTIAMO I NOSTRI PRODOTTI SU NAVI MODERNE E SICURE.

dalle più importanti organizzazioni marittime internazionali (IMO, *International Maritime Organisation*; OCIMF, *Oil Companies International Maritime Forum*, ecc).

Le procedure del Gruppo prevedono tre diversi livelli di analisi e controlli: **Vetting, Screening e Safety.**

VETTING

I controlli e le ispezioni del personale abilitato sono **propedeutici all'accettazione della nave** e riguardano una serie di verifiche che ricalcano, sostanzialmente, le linee guida del questionario OCIMF per le verifiche navali.

I dati vengono riportati nel database SIRE (*Ship Inspection Report*) che, essendo a disposizione di tutti gli operatori del settore iscritti all'OCIMF, fornisce **indicazioni significative sulla storia e sulle caratteristiche** di ciascuna nave. La presenza di questo database e il suo costante aggiornamento costituiscono oggi il maggior deterrente all'utilizzo, da parte degli armatori, di navi che non siano mantenute in perfetta efficienza, oltre che di equipaggi di dubbie capacità ed esperienza.

I controlli *Vetting* si occupano, quindi, di **verificare che il trasporto dei prodotti petroliferi avvenga con vettori e navi che minimizzino il rischio** e che rispondano agli standard qualitativi previsti dalla *policy* del Gruppo.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati 323 controlli.

SCREENING

Le attività di *Screening* consistono in una serie di **verifiche preventive sulle navi** che i diversi operatori commerciali (venditori e acquirenti) propongono ad ERG per

il trasporto dei prodotti. In questo caso, richiediamo la documentazione relativa a controlli recenti che attestino l'idoneità della nave secondo i parametri previsti dal nostro Gruppo.

Queste verifiche sono ancor più indispensabili in funzione del business di *trading* che può richiedere navi coinvolte, anche saltuariamente, in operazioni di passaggio di prodotti da nave a nave (**Ship to Ship**) in rada.

In caso di documentazione mancante o insufficiente, il personale ERG o i rappresentanti incaricati possono procedere all'accertamento dei parametri attraverso un'ispezione diretta.

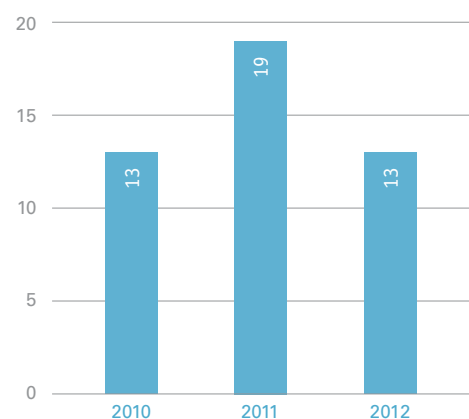
Nel 2012 il 13% delle navi esaminate è stato rifiutato.

SAFETY

I controlli *Safety* riguardano le operazioni di carico e scarico effettuate ai pontili e sono svolte dal personale di ISAB per conto di ERG, coprendo il **100% delle navi ormeggiate**. L'obiettivo delle ispezioni è la verifica del **corretto svolgimento delle operazioni e del rispetto degli standard di sicurezza** previsti ■

323 CONTROLLI E ISPEZIONI A BORDO DELLE NAVI IMPIEGATE.

NAVI RIFIUTATE DA SCREENING (%)



INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO

I nostri progetti di ricerca sulle fonti rinnovabili

Prosegue l'impegno del nostro Gruppo in progetti di ricerca in collaborazione con Enti e Università. Nel 2012 sono arrivati alla fase realizzativa diverse iniziative avviate negli scorsi anni.

FOTOVOLTAICO ORGANICO

Il progetto è ormai giunto ad un **avanzato stadio di maturazione tecnologica**: la linea di produzione pilota presso il Centro di Ricerche di Fonte Nuova (nei pressi di Roma), terminata la parte in camera ad atmosfera controllata, sarà completata in ogni suo aspetto nel marzo 2013. Presso tale struttura sono già stati prodotti i primi moduli in formato A4.

Per poter avere una valenza commerciale e industriale e, successivamente, poter esser immesso sul mercato, il prodotto **dovrà essere certificato** sia come singolo

modulo, sia come pannello. Affinchè questo avvenga, il prodotto deve avere durata ventennale, traguardo che, nei primi test effettuati, **è stato raggiunto**. La ricerca dovrà continuare fino al raggiungimento di un numero statisticamente significativo di successo sui moduli e sui i pannelli ed infine ricevere la certificazione da un Ente terzo.

Sono inoltre in corso **simulazioni di produttività** dei nostri pannelli che ricreano l'installazione in differenti situazioni urbane (tipi di edifici con posizioni e ombreggiamenti diversi, varie soluzioni di integrazione architettonica, *locations* in Paesi dal clima e dall'insolazione molto differenti) in modo da individuare, caso per caso, le migliori soluzioni commerciali.

STIAMO SVILUPPANDO MATERIALI INNOVATIVI PER LA SECONDA GENERAZIONE DI PRODOTTI FOTOVOLTAICI.



I pannelli fotovoltaici sono destinati alla realizzazione di facciate architettoniche

La ricerca, intanto, è già impegnata sulla **seconda generazione del fotovoltaico organico**, sviluppando materiali innovativi più performanti ed esteticamente più interessanti, per ampliarne le applicazioni sia di integrazione architettonica che di altro genere.

TERMOVOLTAICO

La tecnologia basata sull'effetto termovoltaiico può rappresentare una importante soluzione al problema del recupero energetico intervenendo nelle situazioni in cui una significativa parte dell'energia viene dispersa nell'ambiente sotto forma di calore.

Questa tecnologia è in grado di **trasformare direttamente gli scarti di calore in energia elettrica sfruttando l'effetto Seebeck** che, partendo appunto da situazioni in cui sono presenti differenziali di calore, è in grado di generare energia elettrica. Scopo della nostra ricerca è quello di ottenere dispositivi che utilizzino **materiali e processi a basso costo** e non basati, come quelli attualmente esistenti, sull'impiego di sostanze rare e costosissime. Inoltre, la nostra tecnologia sarà in

grado di utilizzare processi produttivi tipici dell'elettronica, settore in cui i costi si riducono significativamente all'aumentare delle quantità prodotte.

Nel 2012 è stato dimostrato che l'assunto iniziale del progetto, sviluppato in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano, era fondato, poiché si è riusciti, sottoponendo alcuni prototipi a differenze di temperatura, a misurare in laboratorio correnti elettriche "importanti".

Nel 2013 l'attività si sposterà maggiormente sullo **sviluppo ingegneristico dei sistemi** (progetto, costruzione e test) per ottenere potenze elettriche in linea con il mercato dei sistemi tradizionali.

A questo progetto di ricerca e sviluppo, coordinato da ERG, partecipano diversi gruppi, sia italiani che stranieri, per un totale di circa **trenta ricercatori** e i risultati finora ottenuti fanno continuamente crescere il numero di brevetti detenuti.

ACCUMULO ELETTRICO

ERG Renew, divenuto il principale *player* nazionale nella produzione di energia elettrica da fonte eolica in Italia, ha dato vita allo studio di sistemi di accumulo elettrico in grado di minimizzare i costi legati all'imprevedibilità della produzione. Il progetto, portato avanti grazie all'impegno ed alle competenze delle nostre persone, punta a individuare sistemi economicamente convenienti, in modo da mettere la nostra Società in condizioni di **affrontare meglio le sfide tecnologiche del futuro** – in primis l'integrazione piena delle rinnovabili nel mercato elettrico – su cui si giocherà la partita della convenienza economica delle energie rinnovabili ■

**TRASFORMARE
SCARTI
DI CALORE
IN ENERGIA
ELETTRICA.**

L'EFFETTO SEEBECK

L'effetto Seebeck è un effetto termoelettrico per cui, in un circuito costituito da conduttori metallici o semiconduttori, dove vi sia una differenza di temperatura, i portatori di energia a temperatura più elevata si spostano verso quelli a temperatura più bassa generando energia elettrica. La generazione si interrompe quando le parti raggiungono la medesima temperatura ■

2

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

492 kt

DI CO₂ EVITATA
DA RINNOVABILI

93,7%

ACQUE REIMMESSE
NEL CICLO NATURALE

0,09 t/GWheq

INDICE SO₂ PARCO
TERMoeLETTRICO

0,206 tep/MWheq

EFFICIENZA PARCO
TERMoeLETTRICO

-30%

EMISSIONI CO₂ PER MWh
TERMoeLETTRICO PRODOTTO

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL CLIMATE CHANGE

I temi del pacchetto clima-energia 20-20-20 sono per noi lo stimolo per lo sviluppo di programmi di sostenibilità e CSR

Nell'ambito della continua evoluzione del Gruppo, in questi anni è aumentata la richiesta di un comportamento responsabile nei confronti dello sviluppo sostenibile. È per questo motivo che in ERG riconosciamo la centralità della lotta ai cambiamenti climatici tra le primarie responsabilità aziendali.

Le emissioni in atmosfera connesse all'attività di produzione di energia da parte degli impianti termoelettrici sono ricollegabili principalmente a **biossido di zolfo, ossidi di azoto, polveri e gas ad effetto serra** tra cui, in particolare, **anidride carbonica**. I nostri impegni per raggiungere i *target* di sostenibilità fissati a livello europeo consistono nella promozione e nell'incremento dell'uso di **combustibili fossili** a minor impatto ambientale (come il gas naturale), nello sviluppo delle **fonti rinnovabili**, nell'applicazione di **tecnologie a basso impatto ambientale e nell'efficienza energetica**.

Attualmente le linee guida per lo sviluppo sostenibile sono definite dal "**Pacchetto clima-energia 20-20-20**" contenuto all'interno di un'ampia strategia europea. Occupazione, ricerca e innovazione, cambiamento climatico ed energia, istruzione e lotta contro la povertà sono i macro temi su cui si basa tale strategia, che il nostro Gruppo considera uno stimolo primario per sviluppare i propri programmi di Sostenibilità e di Responsabilità Sociale di Impresa. In particolare facciamo convergere le nostre attività nella lotta ai

cambiamenti climatici, attraverso azioni strategiche che hanno lo scopo di ottenere uno **sviluppo sostenibile** all'interno del nostro portafoglio di business.

I principali obiettivi al 2020 che l'Unione Europea si è data attraverso il "Pacchetto clima-energia 20-20-20" sono:

- **ridurre le emissioni di gas serra** del 20% rispetto ai livelli del 1990;
- **portare la quota delle energie rinnovabili ad almeno il 20%** del consumo finale lordo di energia;
- **diminuire i consumi** dei Paesi aderenti di almeno il 20%, grazie all'implementazione di misure che promuovano l'efficienza energetica.

IL MECCANISMO DELL'EMISSION TRADING

Il raggiungimento di questi obiettivi è frutto dell'attuazione di un quadro regolatorio fissato da diverse Direttive dell'Unione Europea. Il riferimento più importante all'interno di questo contesto normativo è senza dubbio l'*Emission Trading Scheme* (ETS): un **meccanismo di allocazione di quantitativi di permessi di emissione** (EUA, *European Union Allowances*) che può avvenire a titolo oneroso, tramite asta, o a titolo gratuito, a seconda del settore di appartenenza. Il numero totale dei permessi di emissione segue un andamento decrescente che porterà l'Europa al raggiungimento del proprio **obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica del 20%** nel 2020.

VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE IN COERENZA CON I TARGET FISSATI A LIVELLO EUROPEO.

**CI IMPEGNIAMO
PER RIDURRE
I FATTORI
DI RISCHIO
IN MATERIA
DI EMISSIONI
DI GAS AD
EFFETTO SERRA.**

Le regole previste per la terza fase del meccanismo ETS, iniziata dal primo gennaio 2013 e sino alla fine dell'anno 2020, definiscono uno **scenario complesso e sfidante per il settore energetico**, che sempre più dovrà orientarsi all'ottica sostenibile.

Anche durante questa terza fase, sarà possibile lo scambio di titoli derivanti dai meccanismi flessibili del protocollo di Kyoto, CDM (*Clean Development Mechanism*) e JI (*Joint Implementation*). Il loro utilizzo sarà però vincolato a una serie di condizioni e limiti stabiliti a livello comunitario.

Per ridurre i fattori di rischio legati a tale contesto, il Gruppo svolge una costante attività di presidio dello sviluppo e dell'attuazione della normativa comunitaria e nazionale e valuta in anticipo i necessari interventi utili al raggiungimento dei target prefissati.

**LA CENTRALITÀ
DELLE RINNOVABILI**

Riduzioni significative del livello di emissioni di gas a effetto serra possono essere raggiunte anche attraverso lo **sviluppo delle energie pulite**.

Le fonti rinnovabili in questi ultimi anni sono cresciute molto, sia in Europa sia in Italia: nel 2012 infatti il nostro Paese ha registrato il 27% di incidenza di queste fonti energetiche sul consumo interno lordo. Si prevede quindi che, al pari, troveranno sempre più spazio nei mix energetici dei vari Paesi.

L'impiego di combustibili più "puliti" e la ricerca di una migliore efficienza energetica attraverso tecnologie innovative sono altresì sempre più necessari.

Il nostro Gruppo risponde a questa esigenza grazie alle attività svolte da **ERG Renew**, *leader* italiano del settore eolico e tra i primi dieci operatori europei con 1.232 MW di capacità installata (dato aggiornato a marzo 2013).

Il nostro posizionamento strategico e lo sviluppo industriale saranno quindi in linea con gli obiettivi indicati in sede europea e capaci di sposare la sostenibilità economica con quella ambientale. La minimizzazione delle emissioni in atmosfera viene perseguita attraverso l'incremento della capacità eolica e tramite gli investimenti effettuati nel settore termoelettrico, che hanno permesso di sostituire gli esistenti impianti di generazione con *asset* di qualità, moderni e più efficienti sia dal punto di vista tecnologico che ambientale.

Inoltre, un rigoroso sistema di contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra dei nostri stabilimenti, ci permette di presentarne periodicamente una rendicontazione completa e accurata, certificata da Enti Verificatori indipendenti e accreditati presso l'Autorità competente.

**GLI IMPIANTI TERMOELETTRICI DEL
GRUPPO ERG ED I CERTIFICATI DI EMISSIONE**

Gli impianti termoelettrici del Gruppo ERG (ISAB Energy ed ERG Power) nel corso della 2ª fase di applicazione della direttiva EUA-ETS hanno goduto di assegnazioni gratuite di quote di CO₂ così come evidenziato nello schema degli impianti pubblicato nella sezione economica ■

L'ITALIAN CARBON FUND

L'*Italian Carbon Fund* è l'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con *World Bank*, che dal 2008 **rilascia Certificati di Riduzione delle Emissioni** (CERs) – utilizzati dal nostro Gruppo per rispettare i *target* previsti dallo schema *Emission Trading* – investendo in progetti che apportino benefici all'am-

biente e impieghino tecnologie sostenibili nei Paesi in via di sviluppo.

Il Fondo è aperto alla partecipazione di aziende private e pubbliche italiane ed ERG vi partecipa attivamente: siamo uno dei principali soci del settore privato. Tale partecipazione ci ha consentito di **acquisire know how sui progetti di abbattimento delle emissioni** a livello internazionale ■

EMISSIONI DI GAS SERRA: AFFIDABILITÀ ED ACCURATEZZA PER LA RENDICONTAZIONE

Il processo di rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra (in particolare anidride carbonica) in atto presso i nostri impianti termoelettrici, persegue la massima accuratezza ed affidabilità ed è basato su una specifica reportistica prodotta da diverse funzioni aziendali. La determinazione quantitativa delle emissioni è basata principalmente su tre parametri:

- la quantità di combustibile utilizzato;
- la composizione/fattore di emissione del combustibile medesimo;
- fattore di ossidazione (coefficiente definito per legge e legato al combustibile).

Le quantità di combustibile provenienti o dalla rete gas o dall'attigua raffineria (nel caso di utilizzo dell'asfalto o del "gas di raffineria") vengono determinati sulla base di letture strumentali: i contatori specifici per ciascun flusso di prodotto sono soggetti a periodiche verifiche e tarature al fine di garantire la accuratezza del dato rilevato.

Il fattore di emissione è definito come il rapporto tra l'emissione di un inquinante (in questo caso CO₂) per ciascuna unità di combustibile: tale fattore è variabile in base alla composizione del combustibile e per questo periodicamente, su ciascun combustibile, vengono effettuate delle analisi per determinare nel modo più preciso possibile la qualità dello stesso.

Al fine di migliorare l'accuratezza dei dati ottenuti, le analisi sono effettuate solamente da laboratori accreditati e certificati secondo la norma ISO 17025 ed assoggettati a verifiche periodiche relativamente alle procedure adottate. Nel caso del gas metano, ci si rifà alle certificazioni di qualità inviate dal fornitore.

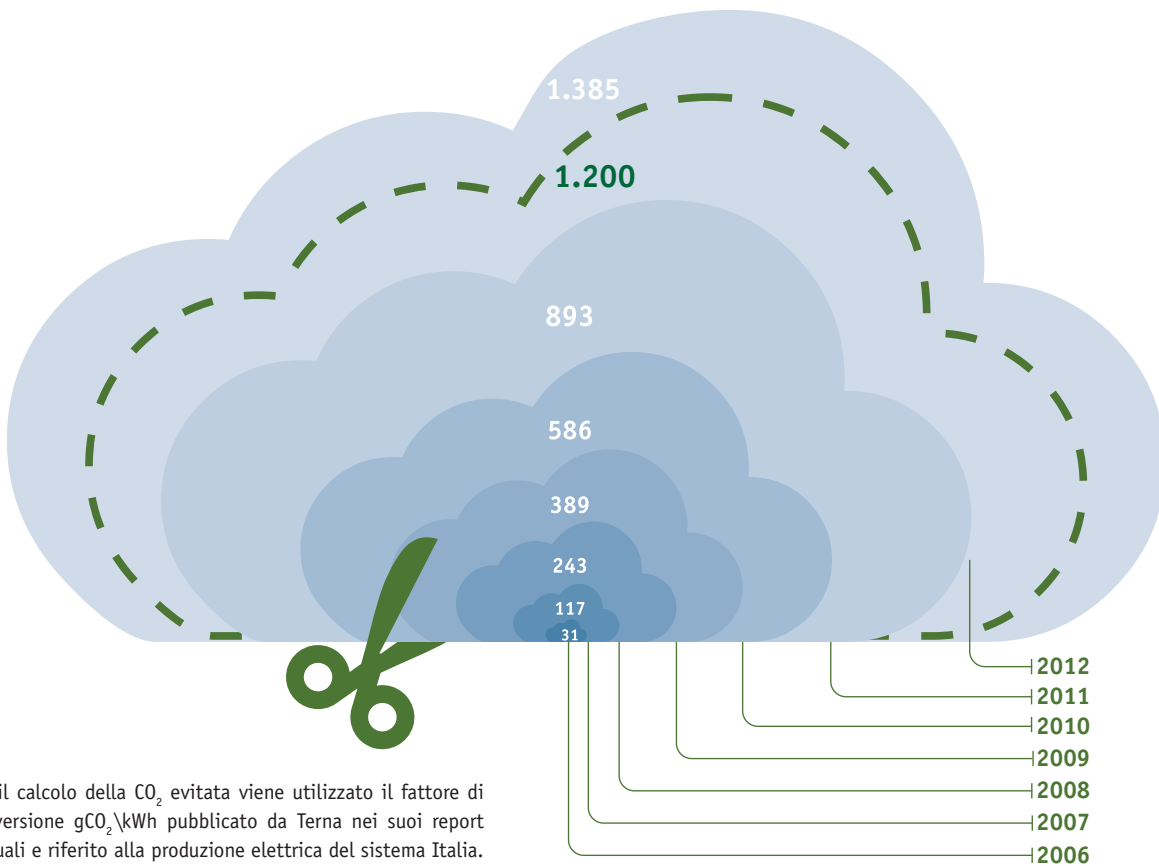
Sulla base dei dati disponibili, tramite algoritmi di calcolo, vengono definite le emissioni di ciascun impianto: l'accuratezza dei conteggi effettuati è soggetta annualmente ad audit da parte di un ente terzo accreditato che verifica non solo la validità degli stessi ma anche tutto il processo per la determinazione dei fattori che lo compongono.

I dati così certificati vengono poi comunicati all'Autorità competente per la rilevazione delle emissioni dell'impianto in quanto contribuente del sistema paese ■

CALCOLO DELLA CO₂ EVITATA: ANNO 2012

	POTENZA INSTALLATA (MW)	PRODUZIONE (GWh)	CO ₂ EVITATA (kt)
Eolico Italia	511,7	1.072,1	431,0
Eolico Estero	84,4	150,0	60,3
Fotovoltaico	0,8	1,3	0,5
TOTALE	596,9	1.223,4	491,8

CO₂ EVITATA: PROGRESSIVO ANNI 2006-2012



Per il calcolo della CO₂ evitata viene utilizzato il fattore di conversione gCO₂/kWh pubblicato da Terna nei suoi report annuali e riferito alla produzione elettrica del sistema Italia. Dati in migliaia di tonnellate.

EMISSIONI EVITATE: OBIETTIVO RAGGIUNTO

Il Gruppo ERG, in coerenza con il proprio piano industriale per il quinquennio 2007-2012, aveva identificato tra i propri impegni di sostenibilità un significativo sviluppo nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili originando, di conseguenza, una mancata emissione di CO₂ per 1,2 Mt a fine 2012 (baseline 2006). Grazie ai significativi investimenti nel settore eolico il traguardo è stato raggiunto ed anche superato contabilizzando, a fine anno, emissioni di CO₂ evitate per circa 1,4 Mt ■

EMISSIONI IN ATMOSFERA E ATTENZIONE AL MONITORAGGIO

Grazie all'introduzione di *best practice*, miglioriamo affidabilità e precisione del monitoraggio delle nostre emissioni

I DATI REGISTRATI DAGLI SME E I RELATIVI DATI DI IMPIANTO, SONO STORICIZZATI PER ALMENO 5 ANNI.

Il monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera riveste un'importanza sempre maggiore nel panorama della gestione degli impianti industriali.

ISAB Energy ed ERG Power portano avanti questo impegno adottando una serie di *best practice* definite a livello internazionale: la loro corretta applicazione è fondamentale per una gestione moderna ed efficiente, anche dal punto di vista ambientale, degli asset del parco termoelettrico. Nel corso del 2012 è stato definito un **Manuale dei Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in atmosfera** (SME) finalizzato all'introduzione di modalità ottimali per la gestione dei sistemi di rilevazione in continuo delle emissioni convogliate ai camini. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità e la precisione delle misurazioni e garantire la loro piena e costante validità.

I **punti chiave delle procedure** sono:

- valutazione completa del sistema e verifica della rappresentatività del punto di campionamento, periodicamente o a seguito di eventuali modifiche impiantistiche;
- verifiche periodiche di funzionamento;
- verifiche di mantenimento delle prestazioni.

Tutti i documenti, i certificati dei materiali e degli strumenti di rilevazione e campionamento, i manuali di uso e manutenzione e le specifiche del sistema SME, sono conservati nei siti e sono a disposizione degli Enti di controllo.

In parallelo, il database dei dati registrati

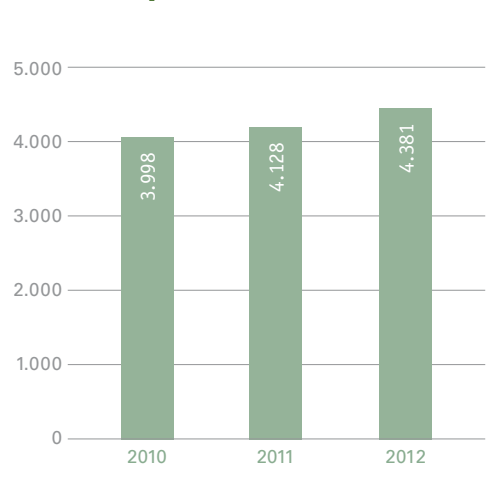
e dei dati di impianto, sono storicizzati per un periodo minimo di 5 anni.

Per garantire la costante efficienza e accuratezza degli SME, ISAB Energy ed ERG Power hanno definito:

- un **processo per la verifica della qualità delle rilevazioni dello SME**, affiancando una serie di misure in parallelo realizzate tramite un "metodo di riferimento";
- le **attività necessarie a garantire che lo SME rimanga in uno stato di "calibrazione"**, per poter garantire la qualità dei dati misurati;
- le **attività necessarie ed i controlli periodici da effettuare**, per assicurare nel tempo che le caratteristiche di precisione siano mantenute.

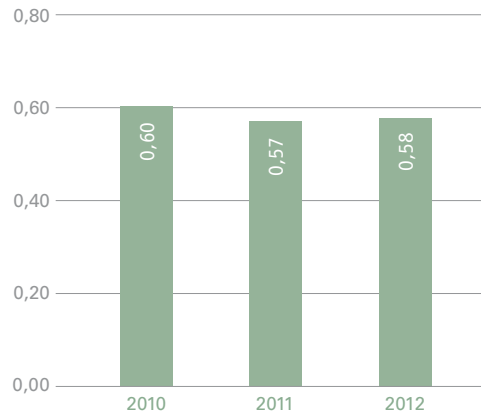
A garanzia di quanto realizzato, tutte le attività di verifica periodica sono svolte sotto la supervisione e l'accurato controllo delle Autorità competenti e affidate esclusivamente a laboratori accreditati ■

EMISSIONI CO₂ PARCO TERMOELETTRICO (kt)

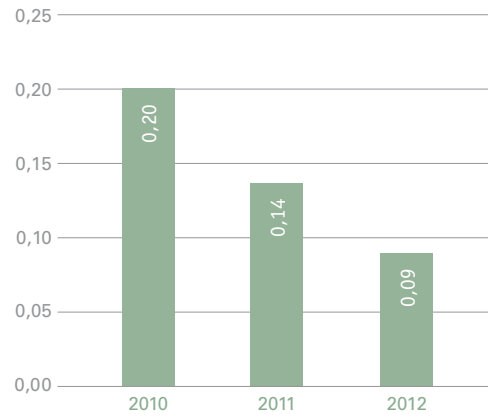


INDICATORI IMPIANTI TERMOELETTRICI

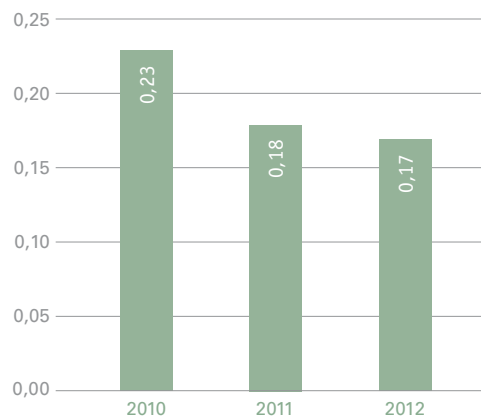
INDICE CO₂ PARCO TERMOELETTRICO (kt/GWheq)



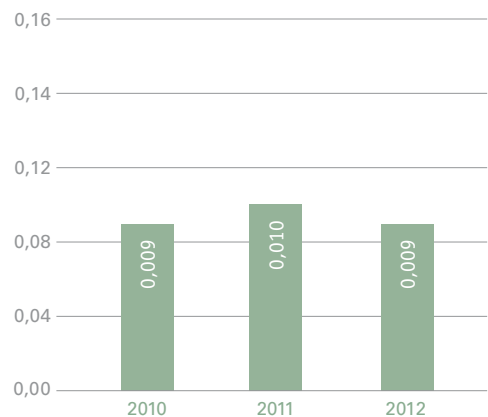
INDICE SO₂ PARCO TERMOELETTRICO (t/GWheq)



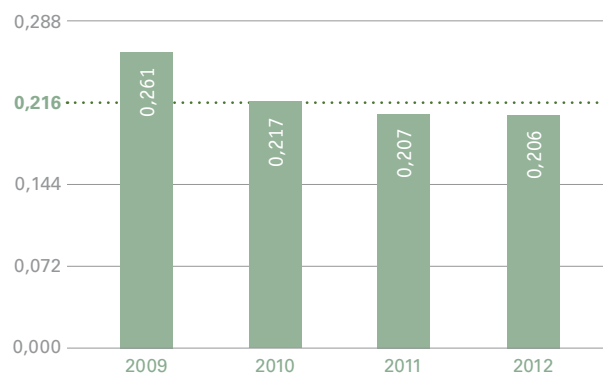
INDICE NO_x PARCO TERMOELETTRICO (t/GWheq)



INDICE PARTICOLATO PARCO TERMOELETTRICO (t/GWheq)



EFFICIENZA PARCO TERMOELETTRICO (tep/MWheq)



L'obiettivo di sostenibilità scaduto a fine 2011 prevedeva un miglioramento dell'efficienza energetica del parco termoelettrico del 20% rispetto al 2006 raggiungendo quota 0,216: il consuntivo aveva registrato un risultato del 23%. Nel 2012 abbiamo ulteriormente migliorato le nostre *performance* incrementando di un altro punto percentuale il precedente risultato ■

ALLA RICERCA DELLE EMISSIONI FUGGITIVE

Grazie a programmi tecnicamente avanzati riduciamo di anno in anno anche le emissioni diffuse

IL CONCETTO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO ANCHE PER INDIVIDUARE E RIDURRE LE EMISSIONI FUGGITIVE.

Il concetto di miglioramento continuo è entrato ormai a far parte del nostro modo di pensare, di agire e di programmare le diverse tematiche all'interno del Gruppo. È infatti già alla fine degli anni '80 che tale concetto venne introdotto nei Sistemi di Gestione, grazie alla cosiddetta **ciclo di Deming** o spirale del miglioramento continuo.

Da allora, si è fatto strada a tutti i livelli e in tantissimi campi di azione: ne è un esempio il **programma LDAR (Leak Detection and Repair)**, relativo alle emissioni fuggitive di Composti Organici Volatili (COV).

LA SPIRALE DI DEMING: PLAN-DO-CHECK-ACT

PLAN - Censimento/inventario delle sorgenti

DO - Monitoraggio e *Leak Detection*

CHECK - *Repair*

ACT - Definizione di nuovi obiettivi ■

Le emissioni in atmosfera sono un tema molto sentito dai gestori degli impianti ISAB Energy ed ERG Power che, infatti, hanno da sempre concentrato la propria attenzione sul loro controllo, mettendo anche a punto specifici piani di monitoraggio.

L'obiettivo è quello di **prevenire, ridurre e, laddove non possibile, controllare l'impatto ambientale**, in linea con le *Best Available Technique* (o "migliori tecniche disponibili").

Nell'ambito delle emissioni in atmosfera, le emissioni diffuse hanno acquisito dignità tecnica e importanza pari a quella delle emissioni convogliate ai camini: **sono definite emissioni fuggitive quelle che possono derivare dal sistema di tenuta dei componenti.**

L'insieme dei valori che può assumere una tale emissione ha comunque un ordine di grandezza estremamente ridotto compreso tra 10^{-7} e 10^{-1} kg/h.

Purtroppo, l'emissione fuggitiva non è tecnicamente eliminabile, ma può essere minimizzata. **Essa è generalmente invisibile** e rilevabile solo per via strumentale, tranne nei casi in cui un imperfetto funzionamento del sistema di tenuta sia accertabile visivamente (condensazione esterna o gocciolamento).

Ci siamo quindi concentrati **sull'identificazione**, sul **monitoraggio** e la **quantificazione** delle emissioni fuggitive, considerate quale sottoinsieme di quelle diffuse.

Ed è qui che abbiamo deciso di adottare il programma LDAR; per applicarlo è stato necessario **partire dall'inventario o censimento dei componenti del sito industriale**: circa 11mila componenti in ISAB Energy e circa 3mila in ERG Power.

Una volta individuate e censite le sorgenti potenziali **si è proceduto con il monitoraggio**, tramite misure strumentali che rilevano la quantità organica dei gas.

Definito un valore di riferimento, si sono successivamente determinate le componenti fuori-soglia, potendo quindi poi attivare gli interventi di riparazione.

Lo spirito della procedura LDAR è pertanto quello di **ridurre i componenti fuori soglia** da una percentuale sconosciuta

a un obiettivo fissato, attraverso successivi cicli di attività di monitoraggio (*Leak Detection*) e riparazione (*And Repair*).

Il programma, operativo ormai da un paio di anni, ha dato buoni risultati, facendo scendere di anno in anno, all'inizio di un nuovo ciclo di analisi, la stima delle emissioni fuggitive dei singoli impianti ■

PARCO TERMoeLETTRICO

	2012	2011	2010
ISAB Energy	-37%	-24%	Inizio progetto
ERG Power	-51%	Inizio progetto	-

La tabella evidenzia le riduzioni percentuali delle stime emissive di ciascun "sistema impianto" rispetto a quanto ipotizzato ad inizio progetto.

ERG E LA PERFORMANCE AMBIENTALE

La tutela dell'ambiente, perseguita attraverso un miglioramento dell'efficienza ambientale dei processi e un'adeguata prevenzione dell'inquinamento, è intesa e sviluppata all'interno del nostro Gruppo in maniera coerente e sistemica rispetto alla conduzione in sicurezza delle operazioni. La gestione delle risorse idriche è incentrata sulla minimizzazione dei prelievi e il riutilizzo delle acque di processo. A determinate condizioni anche le acque recuperate dalle attività di messa in sicurezza e bonifica vengono riutilizzate all'interno dei siti produttivi. La minimizzazione delle emissioni in atmosfera viene perseguita soprattutto attraverso l'incremento dell'utilizzo di combustibili a minore intensità di carbonio e a basso contenuto di zolfo accompagnati da specifiche attività di abbattimento e controllo. Inoltre gli investimenti effettuati nel settore termoelettrico hanno permesso di sostituire i vecchi impianti di generazione con nuovi più efficienti sia dal punto di vista tecnologico che ambientale. Le attività di prevenzione e protezione del suolo e sottosuolo passano attraverso piani di azione volti a: analisi e valutazione dei nuovi progetti, interventi di ripristino, caratterizzazione ambientale, messa in sicurezza ■

UNA ULTERIORE INIZIATIVA PER MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE

Attuati in ISAB Energy importanti interventi per migliorare l'efficienza del sistema torcia

OBIETTIVI: MENO SCARICHI IDRICI, MIGLIORAMENTO DELLE EMISSIONI E MONITORAGGIO ACCURATO.

Lo stabilimento di ISAB Energy è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata ai sensi della Direttiva comunitaria cosiddetta IPPC (*Integrated Prevention Pollution and Control*).

Negli anni passati ha completato la messa in atto delle principali misure previste dall'Autorizzazione e nel corso del 2012 ha realizzato altre attività preventive con l'obiettivo di **migliorare ulteriormente le proprie performance ambientali** attraverso:

- la minimizzazione degli scarichi idrici;
- l'ottimizzazione delle emissioni in atmosfera;
- l'implementazione di attività di monitoraggio e controllo sempre più puntuali ed efficaci.

Tra gli interventi tecnici volti alla protezione dell'ambiente, particolarmente rilevanti sono quelli finalizzati a **migliorare l'efficienza dell'esercizio del sistema Blow Down e torcia**, utili alla riduzione delle portate del gas avviato in torcia e limitando così i casi di sfiaccolamento.

Questi obiettivi, decisamente sfidanti, saranno raggiunti mediante la realizzazione di due interventi tecnici:

- il **lavaggio dei gas provenienti da alcune unità dello stabilimento**, affinché, privi dell'eventuale presenza di idrogeno solforato, possano essere trattati nell'impianto *Blow Down*;
- la **compressione dei gas** diretti al *Blow Down* e il loro invio all'impianto di recupero zolfo ("linee zolfo").

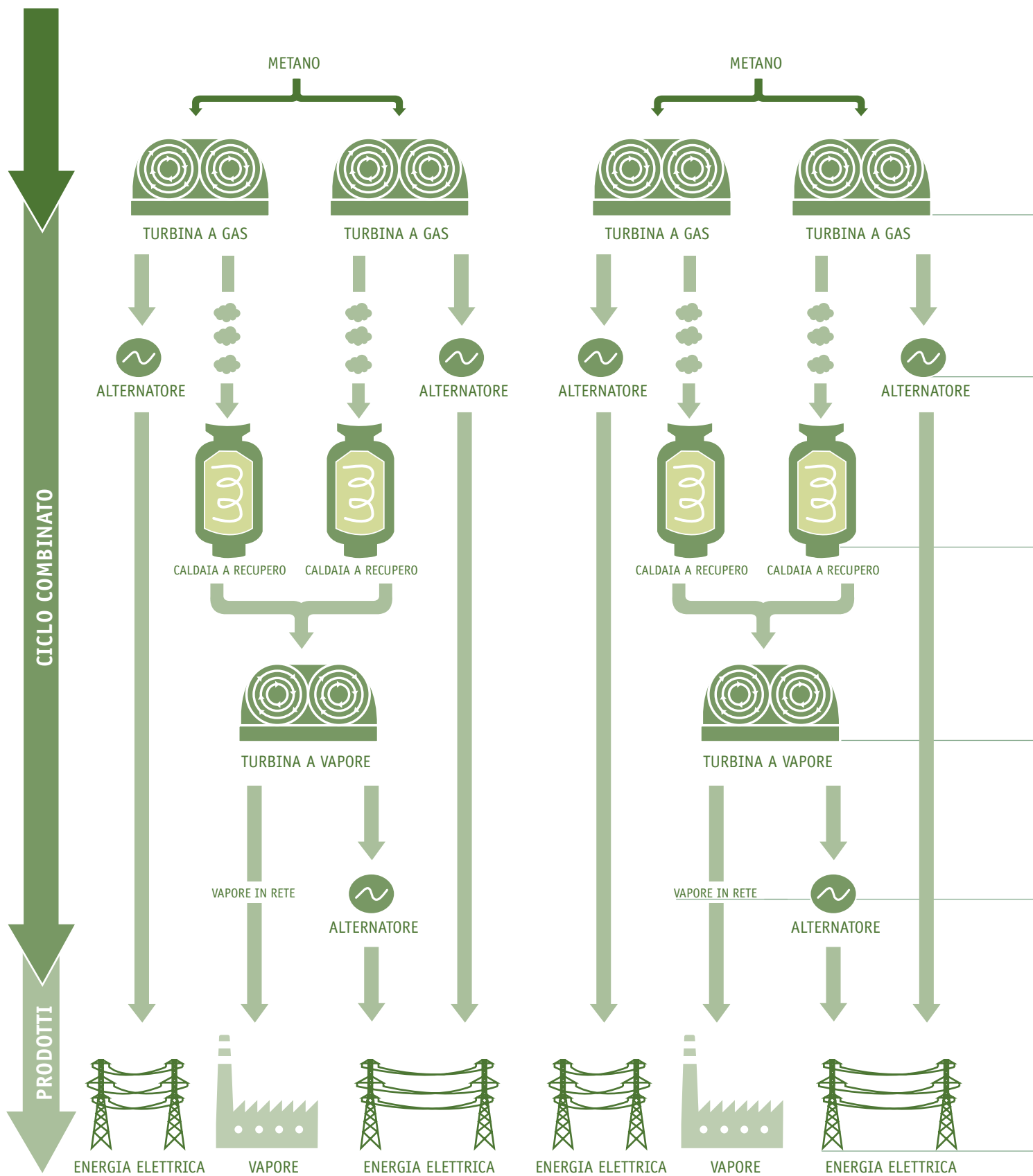
Tali interventi determineranno un miglioramento ambientale dell'esercizio del sistema torcia riducendo **i volumi degli stream**, reimmettendoli nel ciclo produttivo e **migliorando la loro qualità** riducendo il contenuto di idrogeno solforato.

Inoltre, ISAB Energy ha completato l'installazione degli strumenti per il **campionamento automatico dei flussi** avviati al sistema torcia. Nei primi mesi del 2013, dopo il posizionamento della strumentazione (gascromatografo), inizieranno le attività necessarie per la taratura e la verifica del sistema prima della sua piena ed affidabile entrata a regime ■



Il sistema torcia

IL CICLO COMBINATO CCGT - ERG POWER



La tecnologia del ciclo combinato (CCGT) prevede che l'energia elettrica sia prodotta da alternatori mossi da turbine a gas o turbine a vapore tra loro "combinate": i gas di scarico in uscita dalla turbina a gas (ad alta temperatura e quindi ad alto contenuto energetico), per mezzo di una caldaia a recupero, generano il vapore necessario per mettere in movimento la turbina a vapore. Da quest'ultima vi sono dei prelievi di vapore a diverse pressioni che vengono immessi nella rete di sito ■



4 turbine a gas General Electric da 75 MW ciascuna. Dalla camera di combustione, il gas prodotto viene convogliato nella turbina generandone il movimento.

La rotazione della turbina collegata all'alternatore produce energia elettrica (l'energia meccanica è convertita in energia elettrica).

Caldaia a recupero senza *post firing* (bruciatore interno): i gas di scarico provenienti dalla turbina a gas sono utilizzati per produrre vapore surriscaldato da inviare nella turbina a vapore.



2 turbine a vapore Ansaldo Energia da 86 MW ciascuna. Il vapore proveniente dalla caldaia a recupero mette in moto un'altra turbina ed un altro alternatore producendo energia elettrica.

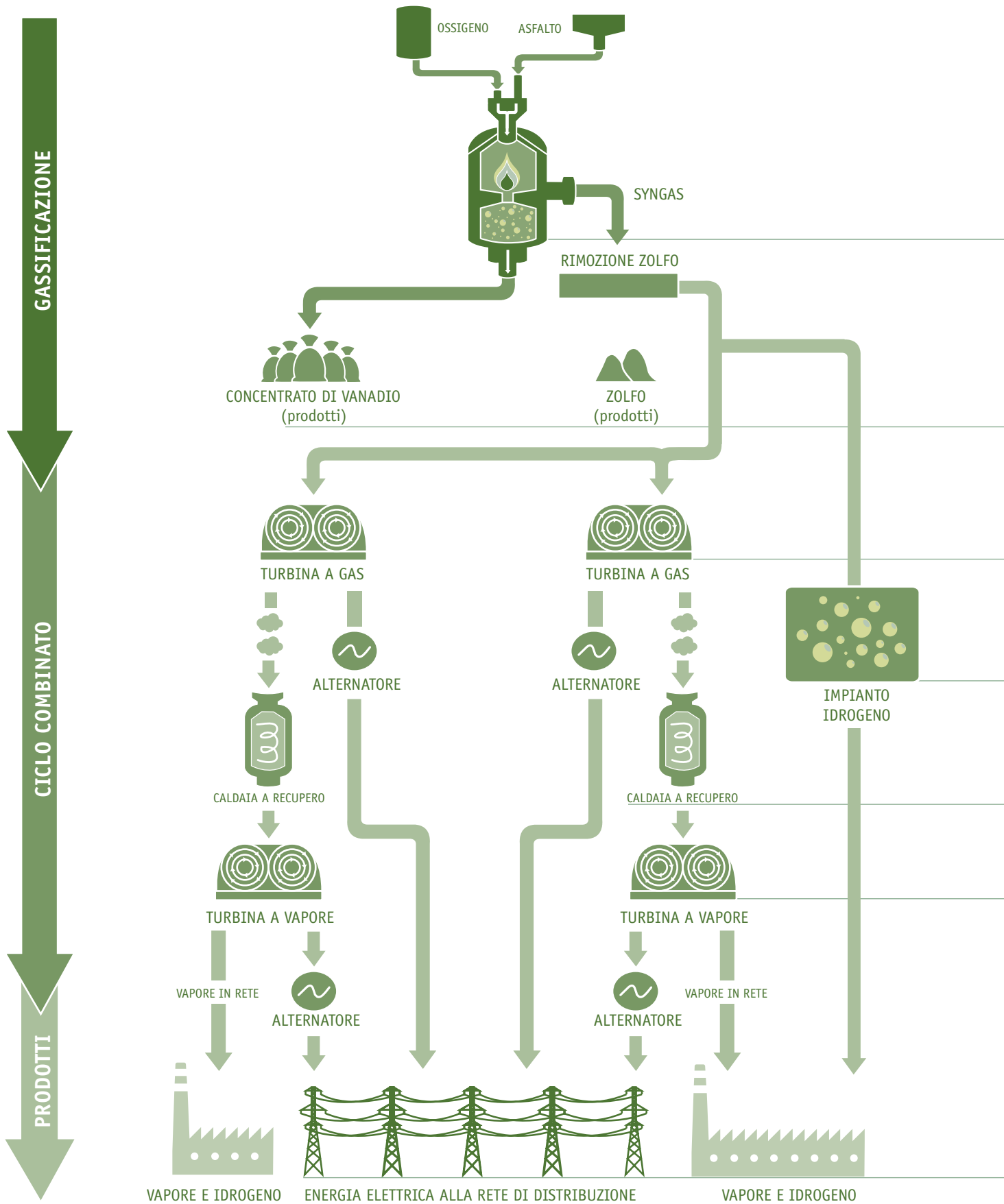


Il vapore prelevato da diversi stadi della turbina a tre differenti livelli di pressione (6 atm - 18 atm - 35 atm) viene immesso nella rete di sito.



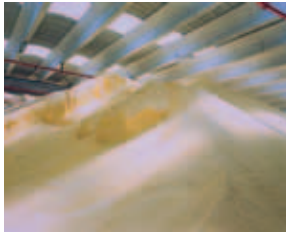
L'energia elettrica prodotta viene immessa nella rete nazionale a due differenti livelli di tensione tramite una sottostazione a 380 kV e tre sottostazioni a 150 kV.

IL CICLO COMBINATO IGCC - ISAB ENERGY



La tecnologia IGCC (Integrated Gasification Combined Cycle) trasforma combustibili solidi (in questo caso l'asfalto, residuo del processo di raffinazione) in miscele gassose di ossidi di carbonio e idrogeno (Syngas), bruciandoli poi in impianti a ciclo combinato generando energia elettrica. L'impianto produce anche idrogeno e vapore immessi nella rete di sito ■

Il gassificatore trasforma l'asfalto proveniente dalla adiacente raffineria ISAB in Syngas, utilizzato per la produzione di idrogeno e come combustibile nel ciclo combinato.



Dal processo di gassificazione vengono prodotti e venduti annualmente circa 1.000 t di concentrato di vanadio e circa 40.000 t di zolfo.



2 turbine a gas Ansaldo Energia da 166 MW ciascuna. Dalla camera di combustione, il gas prodotto viene convogliato nella turbina generandone una rotazione che, trasmessa all'alternatore, produce energia elettrica.



L'impianto, tramite separazione fisica dal Syngas, produce circa 20.000 Nm³/h di idrogeno.

Caldaia a recupero con *post firing* alimentato a Syngas, trasforma il calore dei fumi della turbina a gas in vapore utilizzato per la turbina a vapore (TV).

2 turbine a vapore Ansaldo Energia da 100 MW ciascuna. Il vapore proveniente dalla caldaia a recupero mette in moto un'altra turbina ed un altro alternatore producendo energia elettrica.



Energia elettrica immessa nella rete nazionale con una sottostazione a 380 kV.

OBIETTIVO: MENO EMISSIONI IN ATMOSFERA

Al via il progetto di ambientalizzazione della centrale SA1 Nord

**SERVIZIO
IN CONTINUO
GARANTITO
DALLA
PRESENZA
DI PIÙ CENTRI
DI PRODUZIONE.**

ERG Power, attraverso il lavoro delle sue centrali termoelettriche, mette a disposizione di tutto il Sito multisocietario di Priolo energia elettrica e vapore, necessari per la continuità di esercizio degli impianti clienti.

Il CCGT è una centrale a ciclo combinato di ultima generazione che origina emissioni in atmosfera estremamente ridotte, in linea con i valori previsti per le migliori tecnologie attualmente disponibili a livello internazionale.

ERG Power, che in base alla Politica HSE del Gruppo persegue obiettivi sempre più sfidanti riguardo la tutela dell'ambiente, ha presentato alle Autorità competenti un **progetto di ambientalizzazione del gruppo SA1N/1**, richiedendo di poterlo

esercire in sostituzione del gruppo SA1N/3. Dal punto di vista ambientale, l'aspetto positivo di tale progetto risiede nel fatto che le emissioni in atmosfera del gruppo SA1N/1 saranno molto ridotte rispetto a quelle attuali, in quanto:

→ il nuovo assetto prevede l'uso esclusivo di combustibili gassosi (metano e fuel gas proveniente dalla attigua raffineria ISAB), che rispetto a quelli liquidi attualmente utilizzati nel gruppo SA1N/3 assicurano un minore impatto sull'ambiente,

→ la potenza termica del SA1N/1 sarà dedicata alla sola produzione di vapore ed inferiore a quella del terzo gruppo, favorendo così un netto abbattimento della portata dei fumi e dunque del quantitativo totale di macro inquinanti emessi.

FOCUS SUL FABBISOGNO DI UTILITIES DEL SITO NORD

Garantire la stabilità della produzione di tutti gli impianti del Sito è da sempre obiettivo prioritario per ERG Power in quanto fonte energetica principale. Questo è reso possibile grazie a **flessibilità ed affidabilità nella produzione di vapore** che è assicurata attraverso **più centri di produzione** dotati di un sufficiente **marginale di mutuo soccorso** (inteso come la capacità di un impianto di sopperire a eventuali carenze di produzione dell'altro). Si tratta dell'impianto a ciclo combinato (CCGT) e della centrale SA1 Nord, di cui sono in esercizio i gruppi SA1N/1 ed SA1N/3.

Il fabbisogno di *utilities* del Sito multisocietario di Priolo Gargallo comprende ad oggi:

- **energia elettrica**, di cui la Raffineria ISAB Impianti Nord richiede circa il 30%, il Consorzio Priolo Servizi circa il 30% e Versalis circa il 40%;
- **vapore** (prodotto a 3 livelli di pressione: basso, medio e alto), di cui la Raffineria ISAB Impianti Nord richiede circa il 60% e Versalis la restante parte.

La produzione della centrale SA1 Nord copre attualmente dal 35% al 46% del fabbisogno elettrico di Sito e dal 45% al 54% del fabbisogno termico, mentre il resto è fornito dalla centrale CCGT ■

Il progetto prevede inoltre l'implementazione di tecniche primarie e secondarie per l'abbattimento delle emissioni:

- le tecniche primarie consistono in interventi nella camera di combustione per ottenere una **ridotta formazione di inquinanti**;
- le tecniche secondarie sono finalizzate invece alla **riduzione degli inquinanti già presenti** nei fumi di combustione.

Gli interventi impiantistici di ambientalizzazione che saranno adottati per migliorare la qualità e la sostenibilità delle produzioni di *utilities* possono essere così sintetizzati:

- **interventi sul ciclo termico**, realizzati con l'obiettivo di adeguare la potenzialità termica della caldaia del gruppo SA1N/1 e renderla efficiente nelle nuove condizioni operative;
- interventi finalizzati alla **riduzione** e al **controllo delle emissioni**: realizzazione della tecnica BOOS, grazie a una diversa gestione dell'impiantistica esistente e modificando le condizioni di lavoro dei bruciatori in caldaia; installazione di un sistema di abbattimento degli ossidi di azoto.

Le azioni previste, inoltre, non genereranno impatti visivi esterni al sito essendo realizzate all'interno dell'area impianti esistente.

Il progetto di ambientalizzazione del gruppo SA1N/1 ha ottenuto dal MATTM **parere positivo di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**.

Di conseguenza, a partire da settembre 2013, ERG Power sarà nelle condizioni di perseguire per la centrale SA1 Nord l'obiettivo di ridurre in modo significativo le portate delle emissioni in atmosfera dei principali macro inquinanti:

- ossidi azoto (NO_x): -75% circa;
- ossidi di zolfo (SO_x): -74% circa;
- monossido di carbonio (CO): -87% circa;
- polveri: -75% circa.

Al fine di realizzare un efficace **monitoraggio e controllo delle emissioni in atmosfera**, il gruppo sarà fornito altresì di un sistema di analisi in continuo (SME) degli stessi macro inquinanti presenti nei fumi (SO₂, NO_x, CO e polveri), conforme ai requisiti previsti dalle *best practice* di settore e sottoposto a periodiche ed accurate verifiche ■

**OBIETTIVO:
RIDUZIONE
SIGNIFICATIVA
DELLE
EMISSIONI
IN ATMOSFERA.**

Sottostazione elettrica



ERG POWER E LE BAT: LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'Unione Europea ha emanato una Direttiva con lo scopo di contenere e controllare l'inquinamento proveniente dai diversi settori produttivi attraverso interventi all'origine con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso. L'impiego di gas naturale e fuel gas di Raffineria in alimentazione al gruppo SA1N/1 (si veda articolo precedente) darà luogo a emissioni ridotte di polveri e di SO₂, come indicato dalle "migliori tecniche disponibili" (*Best Available Techniques* o BAT). Il gruppo SA1N/1, a seguito degli interventi previsti, rispetterà valori di concentrazione estremamente ridotti: la concentrazione di ossidi di zolfo (SO₂) nei fumi sarà ≤20 mg/Nm³, mentre la concentrazione di polveri sarà ≤5 mg/Nm³.

La caldaia del gruppo SA1N/1 sarà altresì dotata di 2 misure combinate per la riduzione delle emissioni di NO_x: la misura primaria BOOS per la realizzazione della combustione in due stadi; la misura secondaria SCR - SNCR. Tali misure saranno in grado di garantire concentrazioni di emissioni di NO_x da subito inferiori a 100 mg/Nm³ (e dopo 18 mesi inferiori a 50 mg/Nm³) ed emissioni di CO inferiori a 50 mg/Nm³.

Grazie a questi interventi il gruppo SA1N/1 risulterà adeguato per le emissioni in atmosfera a quanto riportato nelle linee guida definite a livello comunitario in merito alle "migliori tecniche disponibili" di settore ■

CONCLUSO IL REVAMPING DELL'IMPIANTO ACQUA DEMI

Nel 2013 l'entrata a pieno regime di unità altamente tecnologiche. Produzione prevista: 1.000 mc di acqua demineralizzata l'ora

**CANTIERE
COMPLETATO:
NESSUN
INFORTUNIO
E TECNOLOGIE
AVANZATE MESSE
IN CAMPO.**

Il reparto SA9 (unità di produzione di acqua demineralizzata) di ERG Power ha una forte importanza strategica per la sicurezza e la produttività dell'intero Sito multisocietario di Priolo: produce infatti l'acqua demineralizzata necessaria alla creazione del vapore che viene poi distribuito a tutti gli impianti clienti.

A fine 2012 è stato completato il progetto di *revamping* di tale impianto. Una prima fase del progetto ha previsto l'installazione di una **nuova sezione di osmosi**

inversa e ultrafiltrazione, realizzata secondo le *Best Available Techniques* (attività conclusa alla fine del 2011).

Durante la seconda fase, invece, il piano di lavoro ha visto la **sostituzione delle attuali linee a scambio ionico**.

Dopo un impegno significativo, sia in termini di risorse umane (125.000 ore uomo lavorate) sia economiche, il sito **nel 2013 entrerà a pieno regime con impianti di tecnologia avanzata** e con una potenziale produzione di **1.000 metri cubi l'ora**:

metà derivanti dalla sezione ultrafiltrazione e osmosi e metà dalle nuove linee a scambio ionico.

Nonostante per tutta la durata dei lavori l'area sia stata occupata da molto personale, le *performance* HSE del cantiere sono state eccellenti e **non si sono registrati infortuni**: questo importante risultato è stato raggiunto in coerenza con l'impegno e la Politica in materia di Salute e Sicurezza, grazie alle azioni di verifica e

supervisione messe in campo dal Gruppo per la gestione dello stesso cantiere.

La conclusione dei lavori presso l'unità SA9 completa il ciclo di ammodernamento degli impianti ERG Power, avviato nel 2005 con la sostituzione delle vecchie centrali a olio combustibile con il moderno impianto a ciclo combinato alimentato a gas metano (CCGT), il tutto secondo uno degli impegni "principale" perseguito dal nostro Gruppo: **la solidità delle attività e la qualità degli asset** ■

IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE GRAZIE AL REVAMPING

Il *revamping* dell'impianto SA9 ha determinato la diminuzione dell'impatto ambientale dello stesso grazie alla riduzione dei rifiuti prodotti: l'introduzione della nuova sezione ad osmosi inversa e ultrafiltrazione al posto della precedente linea a scambio ionico, ha ridotto l'impiego di resine utilizzate per la purificazione delle acque nonché della quantità di *chemicals* finalizzati alla rigenerazione delle stesse ■

Sezione dell'impianto acqua demi



LE NOSTRE AZIONI PER LA PROTEZIONE DEL SOTTOSUOLO

Efficientato il sistema per la tutela delle acque di falda

Il complesso industriale ISAB Energy nasce con lo scopo di produrre un bene indispensabile a tutti: l'energia elettrica. Questo avviene grazie all'utilizzo, come materia prima, di asfalto proveniente dalla attigua raffineria; al momento della sua inaugurazione, l'impianto ISAB Energy era il primo in Europa che utilizzava questo tipo di processo, al tempo tecnologicamente molto avanzato, e replicato negli anni successivi, in molti altri siti.

Al centro dell'elevata tecnologia del processo industriale c'è sempre stata l'**attenzione alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente**, leva che ha permesso di raggiungere negli ultimi anni importanti risultati nelle *performance* HSE del sito.

Coerentemente con la Politica di Gruppo in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, ISAB Energy è da sempre impegnata in attività di **indagine e monitoraggio delle diverse matrici ambientali**.

Negli anni l'attenzione non si è focalizzata esclusivamente sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi idrici ma anche sulla protezione delle altre matrici ambientali di riferimento: il suolo, il sottosuolo e le acque di falda.

Per questo, nel corso degli anni, sono state realizzate estese campagne di caratterizzazione delle aree di stabilimento, condotte di concerto e con il coordinamento di Provincia e Arpa locale (che ne ha peraltro validato i risultati) e con il supporto di ditte specializzate e laboratori accreditati. In particolare, si sono compiuti studi approfonditi sulle tecniche più idonee in materia di bonifica delle acque di falda, in funzione delle peculiarità idrogeologiche del sito.

Il primo obiettivo è stato quello di valutare il **sistema più efficace ed efficiente in base alle specifiche caratteristiche dell'area** e, a seguire, nel corso del 2012

**VALUTATI
E REALIZZATI
ULTERIORI
INTERVENTI
A PROTEZIONE
DELLE ACQUE
DI FALDA.**

Impianti ISAB Energy



sono state messe in atto una serie di attività per la loro protezione.

Si è proceduto infatti con l'ingegnerizzazione e la realizzazione di un moderno sistema di prelievo e trattamento delle acque (tecnica del "***pump & treat***"), basato sulla **realizzazione e l'attivazione di pozzi di emungimento**, posti a valle idrogeologica dello stabilimento.

Il prelievo dell'acqua direttamente dalla falda, costituisce di per sé una **barriera idraulica** che impedisce a eventuali sostanze presenti nelle acque stesse di proseguire il loro percorso verso valle e quindi eventualmente migrare sino al mare.

Le acque emunte vengono opportunamente recuperate all'interno del ciclo produttivo di ISAB Energy e contribuiscono a **ridurre i consumi** necessari per la conduzione dell'impianto.

Dopo un'approfondita serie di test di avviamento e di *performance*, è stato possibile ottimizzare la taratura del sistema che **oggi opera pienamente a regime ed in continuo**.

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato HSE adottato dalla Società, è stata altresì implementata una specifica **procedura di gestione e monitoraggio**, ed il personale coinvolto nella conduzione del sistema è stato preventivamente e dettagliatamente formato ■

AREA MARINA DI SANTA PANAGIA: I RISULTATI DEL MONITORAGGIO 2012

Anche nel corso del 2012, ISAB Energy (insieme alla Raffineria ISAB) ha completato il monitoraggio annuale dello specchio d'acqua della Baia di Santa Panagia (situata tra l'area urbana di Siracusa e il Comune di Priolo) in cui confluisce lo scarico denominato "**Canale Alpina**" e comprende le **acque depurate e quelle dei sistemi di raffreddamento provenienti dai due stabilimenti**.

Obiettivo del monitoraggio è quello di **stabilire un quadro dello stato ecologico e chimico delle acque del bacino** e quindi, più in generale, verificarne lo *status* ambientale. Più in particolare, secondo le "*best practice*" di monitoraggio applicabili le attività hanno previsto prelievo e analisi di:

- sedimenti marini ubicati in vari punti nell'area marina;
- acqua di mare;
- acqua di scarico presso il "Canale Alpina";
- mitili precedentemente posizionati nello specchio acqueo.

Dai risultati ottenuti, è possibile confermare che **i test sono in sintonia con quanto stabilito dalla normativa e dagli standard di riferimento** (Testo Unico Ambientale). I saggi tossicologici eseguiti sulle varie matrici, infatti, non hanno rilevato la presenza di alcun effetto tossico e lo studio della biocenosi ha evidenziato una discreta presenza di specie vegetali e ittiche.

L'esito ha dunque confermato il raggiungimento di un **equilibrio tra insediamento industriale e ambiente marino circostante** ■

3

RESPONSABILITÀ SOCIALE

100%

ORGANIZZAZIONI OPERANTI
NEI SITI INDUSTRIALI CERTIFICATE
ISO 14001 E OHSAS 18001

0

INFORTUNI
NEI SITI INDUSTRIALI

96,4%

DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO

21%

OCCUPAZIONE
FEMMINILE

6,2

GIORNI DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE

SICUREZZA

LA SICUREZZA È DI TUTTI

Prosegue il “Progetto Sicurezza” per la diffusione e la sensibilizzazione sulla cultura della sicurezza

L'impegno e la sensibilità del nostro Gruppo verso il tema della sicurezza è sempre crescente. In quest'ambito spicca il **Progetto Sicurezza** che partito nel 2009 a valle dell'incidente avvenuto in ISAB Energy ha ripercorso tutti i processi dei siti industriali per **identificare le attività in cui è importante la diffusione della cultura della sicurezza**, non solo tra il personale dipendente ma anche tra gli appaltatori che operano nelle nostre aree.

Dal 2011, come rendicontato nel Rapporto di Sostenibilità dell'anno scorso, **il progetto è a regime** e le attività introdotte sono diventate ormai parte integrante di quelle svolte quotidianamente.

Il 2012 è stato quindi l'anno per una **ri-analisi del processo, per fare un bilancio del lavoro svolto e porre le basi per il follow up** e il rilancio del progetto stesso.

Il “programma dei lavori” ha visto lo sviluppo di **quattro filoni di attività**: strumenti di gestione della sicurezza, formazione interna, comunicazioni, standard e procedure.

Tra i più efficaci **strumenti di gestione della sicurezza** abbiamo scelto e adottato in quanto ritenuti più adatti alle nostre realtà:

→ **dialoghi di sicurezza**: formazione rivolta a tutto il personale dipendente, con focus in prima battuta su Responsabili

di esercizio e Capi turno. Parallelamente, nel 2012 sono stati assegnati obiettivi differenziati per ciascuna mansione. L'anno 2013 vedrà l'assegnazione di simili obiettivi anche agli operatori esterni;

→ **riunioni di sicurezza**: i Capi turno ogni mese tengono con la propria squadra riunioni su argomenti relativi alla sicurezza. I temi sono indicati dai Responsabili di reparto o scelti sulla base dell'operatività quotidiana. A seguito degli incontri, viene dato un *feedback* scritto al Responsabile, che ha poi il compito di adottare azioni dirette o indirette per la soluzione delle problematiche evidenziate;

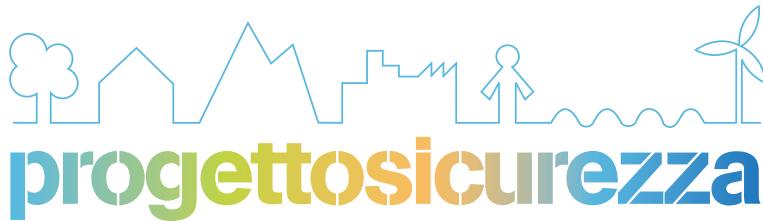
→ **riunioni dei Champions**: i “referenti per il cambiamento” (4 Capi Reparto e 2 Responsabili di manutenzione) si incontrano mensilmente con il Responsabile dell'esercizio e il Responsabile della sicurezza per discutere e analizzare le risultanze provenienti dai Dialoghi di sicurezza e dalle Riunioni di sicurezza, individuando così le azioni a breve-medio termine da implementare.

Passando al secondo filone, quello sulla **formazione**, evidenziamo che l'impegno ha coperto la totalità del personale interno ed esterno; è stata condotta con l'aiuto di docenti, selezionati tra i dipendenti, in quanto fortemente propensi e motivati in ambito sicurezza.

Si arriva quindi alla **diffusione delle**

CONFRONTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE: I FATTORI FONDAMENTALI ADOTTATI PER UN AMBIENTE PIÙ SICURO.

informazioni, che è stata centrata, oltre che sulla formazione, anche sull'utilizzo di strumenti di comunicazione interna (ad es. giornalino), tramite la redazione di opportuni articoli e periodici aggiornamenti nelle "bacheche di sicurezza".



Queste sono degli appositi spazi dove vengono affisse tutte le informazioni riguardanti la sicurezza, le azioni del personale interno e/o esterno scaturite dall'analisi dei dialoghi di sicurezza e dagli incontri con ditte terze, per condividere gli indici di *performance* HSE anche degli appaltatori.

Infine sono state definite e/o aggiornate le **procedure** per la rilevazione degli incidenti e mancati incidenti, il piano sanzionatorio, nonché la nuova "procedura

permessi di lavoro", che ha inglobato le procedure per i lavori a caldo e per i lavori in spazi confinati, dando vita all'applicazione informatizzata *Safework*.

In sintesi, il progetto ha consentito il raggiungimento di due importanti risultati:

- un significativo aumento della coscienza del personale dipendente sulle tematiche HSE;
- una maggiore presenza in campo di operatori esperti, in grado di verificare il *modus operandi* degli appaltatori e capaci di rilevare eventuali non conformità, intervenendo affinché anch'essi si attengano alle *best practice* in materia di sicurezza. Il loro controllo non sarà più relegato quindi ad audit mirati, ma sarà quotidiano, a opera di tutti i dipendenti che lavorano a diretto contatto con loro.

La sicurezza di tutti, quindi, è in mano alla sicurezza di ciascuno: la correlazione tra i vari operatori e la cooperazione nel mantenimento di elevati standard saranno la garanzia per lavorare in un ambiente costantemente più sicuro ■

ERG E LA SICUREZZA

ERG crede che la piena compatibilità delle proprie attività con la salute e la sicurezza dei lavoratori, costituisca condizione primaria per la gestione dei propri impianti e delle proprie attività. ERG pertanto si impegna costantemente affinché l'operatività aziendale di tutte le società del Gruppo si svolga nel totale rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente inteso nel senso più ampio, considerando con attenzione tali fattori sin dalla predisposizione dei *budget* operativi e degli investimenti, annuali e pluriennali e promuovendo l'adozione di tecnologie volte alla sicurezza e alla protezione.

Per tutelare i propri dipendenti, i terzi e gli ospiti occasionali, le procedure prevedono che tutti vengano informati e formati sul comportamento da tenere in caso di emergenza. Agli ospiti occasionali dei siti industriali viene proiettato un video che riassume il Piano di Emergenza ed i comportamenti da adottare. Periodicamente vengono svolte simulazioni di gestione dell'emergenza e prove di evacuazione ■

SICUREZZA

L'ESERCITAZIONE IN NOTTURNA

Simulata una situazione di emergenza in coordinamento con la Protezione Civile locale

Per mantenere sempre alta l'attenzione e la preparazione per la gestione di eventi incidentali, **ISAB Energy effettua ogni anno esercitazioni di emergenza simulate** che hanno lo scopo in primo luogo di elaborare, sperimentare e riesaminare i piani di emergenza, nonché di impartire una formazione specifica a tutto il personale che lavora nello stabilimento, compreso il personale delle imprese esterne.

Questi momenti costituiscono anche degli **ottimi strumenti per testare le capacità di coordinamento del sistema di gestione adottato dall'impianto con quello della Protezione Civile di Priolo**, migliorando la reciproca conoscenza e la fiducia.

Ecco perché il 12 maggio 2012 lo stabilimento è stato teatro di un' articolata esercitazione che ha visto coinvolti la Protezione Civile di Priolo Gargallo, i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Siracusa e le Forze dell'Ordine.

L'esercitazione ha permesso di verificare i tempi di reazione e le modalità di intervento in caso di evento incidentale notturno: si è simulata una rottura "casuale" di una linea con conseguente dispersione in atmosfera.

La tipologia dell'evento ha previsto la diramazione dell'"allarme blu", **con conseguente evacuazione di tutto il**

personale non indispensabile alla gestione dell'emergenza, il coinvolgimento del supporto dei Vigili del Fuoco aziendali e la contestuale convocazione del Comitato di Emergenza, deputato al coordinamento delle attività di messa in sicurezza degli impianti ed alle comunicazioni verso l'esterno.

La Protezione Civile ha allestito in tempi brevissimi una Postazione Medica Avanzata nell'area antistante lo stabilimento, mentre le forze dell'ordine sono state impegnate a controllare la viabilità intorno a ISAB Energy per garantire la sicurezza degli automobilisti in transito.

I risultati della prova, oltre ad essere stati **molto soddisfacenti**, hanno evidenziato l'ottimo livello di risposta, sia dei mezzi e dispositivi tecnici che del personale interno ed esterno preposto alla gestione delle emergenze: l'esperienza maturata può essere considerata un ulteriore pilastro a garanzia della sicurezza comune ■

**UNA PERFETTA
COLLABORAZIONE
CON GLI ENTI
LOCALI PER
LA SICUREZZA
COMUNE.**



SICUREZZA

CONFERMATI ELEVATI STANDARD DI SICUREZZA DEI SITI INDUSTRIALI

Affidabilità e solidità dei nostri impianti, convalidata anche in occasione delle verifiche periodiche delle Autorità

**OTTIMI
RISULTATI
DELLE
VERIFICHE:
SEMPRE
GARANTITI
GLI STANDARD
DI SICUREZZA
DEGLI ASSET.**

Diverse sono le verifiche ed i controlli programmati ed eseguiti da parte delle Autorità competenti presso i nostri siti industriali, finalizzati ad accertare la sussistenza e permanenza dei requisiti di sicurezza negli impianti.

In ISAB Energy una approfondita **ispezione, con cadenza triennale, si è svolta nel corso del primo semestre 2012**, ad opera di una Commissione composta da: Ministero dei Trasporti e della Navigazione; Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; Ministero dell'Interno; Compartimento Marittimo; Ufficio del Genio Civile; Corpo provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'attività è stata articolata in ben sei momenti, nei quali sono stati **ispezionati tutti gli impianti, i serbatoi e le attrezzature**, con particolare attenzione per **la sicurezza e l'antincendio**.

Le attività sono state organizzate per le diverse aree in cui l'impianto è suddiviso e per ciascuna di esse sono stati eseguiti sopralluoghi in campo e verificati i documenti e le registrazioni.

L'ispezione si è conclusa senza alcuna prescrizione da parte della Commissione ministeriale a testimonianza dell'elevato standard di sicurezza sia in termini di asset, sia gestionali del sito ISAB Energy ■

ERG E LA SICUREZZA NEGLI UFFICI

Ci impegniamo per la protezione del personale degli uffici con le seguenti attività:

- i neo assunti ricevono formazione specifica in materia di sicurezza nonché sulle misure di prevenzione e protezione presenti nel luogo di lavoro;
- per ciascuna sede è individuato, appositamente formato e addestrato, un numero adeguato di persone sia per la prevenzione degli incendi che per le misure di primo soccorso;
- sono nominati medici competenti, che svolgono la prevista attività di sorveglianza sanitaria (visite mediche periodiche) e negli uffici di Genova è anche disponibile un presidio sanitario condotto da un infermiere professionale e, 2 giorni alla settimana, con la presenza di un medico;
- a seguito di variazioni organizzative, è aggiornata la valutazione dei rischi cui le persone sono potenzialmente esposte, anche con periodici monitoraggi dell'ambiente di lavoro.

Il Gruppo mantiene una fattiva collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori con una loro costante partecipazione a tali attività; è con loro che organizziamo incontri sistematici allo scopo di discutere e valutare eventuali azioni e interventi di miglioramento da porre in essere ■

SICUREZZA

SAFework, I NUOVI TRAGUARDI

È proseguito lo sviluppo di questo innovativo strumento informatico volto ad una migliore gestione della sicurezza negli impianti

Abbiamo iniziato a parlarne nel Rapporto di Sostenibilità 2011, raccontando dell'importante contributo tecnologico alla sicurezza apportato dall'implementazione del progetto *Safework*, dedicato all'informatizzazione della procedura di rilascio dei permessi di lavoro delle società appaltatrici operanti in ISAB Energy ed ERG Power.

Oggi siamo giunti allo sviluppo della **release numero 4**, nata all'interno del più ampio **Progetto Sicurezza**, con l'obiettivo di **armonizzare gli standard di sicurezza** all'interno dei nostri impianti, e del **Progetto Rainbow**, per raggiungere l'**ottimizzazione dei processi operativi** negli stabilimenti.

L'attuazione degli obiettivi è sicuramente ambiziosa, per due fattori. Innanzi tutto, la nuova procedura, sebbene non stravolga la filosofia di gestione della sicurezza adottata fino ad oggi, migliora fortemente il modo di lavorare dei colleghi coinvolti.

In secondo luogo, l'adozione è stata guardata in tempi brevi, considerando l'ampia portata operativa di una applicazione informatica di questo tipo.

Di conseguenza, per riuscire a raggiungere i traguardi nei tempi prefissati, dopo aver individuato i punti fermi e definito il set minimo delle funzionalità necessarie per poter applicare la nuova procedura, **lo sviluppo del software è stato gestito "in progress"**, compattando i tempi di al-

cune fasi e accettando il rischio di qualche eventuale *"rework"* non fisiologico. Infine, è stato individuato un **team di progetto interfunzionale**, per garantire l'avvio della nuova applicazione contestualmente all'entrata in vigore della relativa procedura operativa.

La base di partenza è stata **la release utilizzata in ERG Power**, che ha sposato al meglio la procedura di rilascio dei permessi di lavoro. Il suo sviluppo ha seguito tre step, il primo dei quali ha visto il **"go live" del sistema il 21 novembre 2012** e contiene già il set minimo di funzionalità necessarie per **processare gran parte delle novità** introdotte dalla procedura. Tutte le altre funzionalità, insieme ai miglioramenti ed alle evoluzioni che verranno suggerite dagli utenti nel corso dell'utilizzo del *software*, verranno implementate successivamente.

Per citarne qualcuna: si aggiungerà la rilevazione e la registrazione di tutte le attività necessarie alla preparazione delle aree oggetto di "lavori in spazio confinato", ma anche la successiva gestione dei lavori stessi e la verifica della preparazione professionale di chi li supervisionerà.

L'iter progettuale è previsto sia **concluso nei primi mesi del 2013**: in questo modo disporremo di uno strumento utile ed innovativo, nato grazie al coinvolgimento di tutti gli attori della sicurezza presenti nei nostri siti ■

**ARMONIZZATI
GLI STANDARD
DI SICUREZZA
NEGLI
STABILIMENTI
E OTTIMIZZATI
I PROCESSI
OPERATIVI.**

SICUREZZA

SPAZI CONFINATI E MANUTENZIONI GENERALI: UNA GESTIONE ATTENTA E SPECIFICA

Forte e meticoloso l'impegno posto nell'applicare il Sistema di Gestione della Sicurezza per i lavori in ambienti pericolosi

I siti operativi possono nascondere ambienti di lavoro pericolosi e di conseguenza è forte l'attenzione che l'opinione pubblica e la comunità tecnica hanno posto sulla necessità di affrontare in modo esaustivo le procedure di **valutazione e gestione dei rischi in aree particolarmente pericolose**, come anche previsto dalla normativa vigente.

È per questo che, in particolare, il tema della sicurezza dei **lavori in ambienti confinati** è stato oggetto di un forte impegno in ERG, dovuto anche alla sua spiccata multidisciplinarietà.

Nei siti del Gruppo vi sono attività lavorative che richiedono l'ingresso di personale, proprio o appaltatore, all'interno di spazi confinati, soprattutto in occasione di manutenzioni generali o straordinarie degli impianti. Il **Sistema di Gestione della Sicurezza**, "potenziato" per tali contesti, ha abbracciato diversi ambiti, tra i quali:

- individuazione di **ditte idonee a eseguire lavori in ambienti confinati**, regolamentando l'ingresso dei lavoratori all'interno del sito produttivo in funzione dell'esperienza e dei prerequisiti definiti dalla norma vigente;
- **identificazione degli spazi confinati** e contestuale **analisi delle misure di salvataggio da adottare** in funzione dei rischi specifici di ciascuno spazio;
- scelta di **personale formato alla realizzazione di prove ambientali**

all'interno dei luoghi di lavoro confinati e/o sospetti di inquinamento;

- adozione di **squadre addestrate all'attuazione di operazioni di soccorso** con tecniche speciali (salvataggi all'interno di spazi confinati o in quota);
- realizzazione di apposite **sessioni di addestramento, informazione e formazione**.

In particolar modo, all'interno della procedura creata da ISAB Energy Services (società che gestisce gli impianti ERG Power ed ISAB Energy) sono state individuate le **attività minime necessarie da effettuare durante l'apertura e prima dell'accesso ad uno spazio confinato: bonifica, isolamento e pulizia**.

Una volta eseguite le attività preliminari, è indispensabile accertarsi che l'ambiente confinato presenti **un'atmosfera idonea ad ospitare dei lavoratori**. Per farlo è prevista l'esecuzione, da parte di tecnici abilitati, di **prove ambientali**. Se è ragionevole ipotizzare **l'impossibilità di variazioni improvvise** della concentrazione di sostanze pericolose in atmosfera, le prove ambientali **vengono ripetute periodicamente** o a ogni sospensione delle attività lavorative. La sicurezza dell'operatore viene anche garantita in corso d'opera da moderni **gas detector** (rilevatori di sostanze aeriformi potenzialmente nocive) e dal

GRAZIE AL SISTEMA DI GESTIONE ANCHE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI IN AMBIENTI CONFINATI SI SONO SVOLTE SENZA INFORTUNI.

rilevatore di esplosività di cui lo stesso lavoratore è dotato.

Un **monitoraggio in continuo** viene, invece, realizzato nei casi in cui è ipotizzabile, per qualsiasi ragione, la **possibilità di variazioni improvvise** delle sostanze pericolose presenti, anche in seguito all'attività lavorativa stessa (ad es. saldature, attività di lavaggio apparecchiature con miscele chimiche).

Nonostante tutti gli accorgimenti descritti, bisogna sempre tenere in considerazione l'imponderabile che può essere determinato anche da eventuali **traumi e malori** legati a fattori non riconducibili all'attività lavorativa in corso. In questo caso il recupero dell'infortunato, data la caratteristica particolare dell'ambiente di lavoro, può risultare complesso, per cui **la catena del soccorso deve essere attivata nei tempi più rapidi possibili**.

Un ruolo fondamentale è pertanto quello dell'addetto alla vigilanza degli spazi confinati, che è incaricato di mantenere il contatto visivo e/o verbale con i lavoratori all'interno delle apparecchiature. La sua formazione è molto importante: è lui che

deve **sapere in ogni momento quante persone sono sotto il suo controllo**, deve conoscere la posizione dei dispositivi di comunicazione di emergenza più vicini e deve dare le prime informazioni alla squadra di soccorso.

Per tutta la durata dei lavori, in sito è stata presente anche una **squadra di addetti al soccorso con tecniche speciali**, con l'incarico di:

- effettuare il salvataggio negli spazi confinati;
- redigere un piano di salvataggio per ogni tipologia di apparecchiatura;
- formare tutti i lavoratori operanti all'interno degli ambienti confinati;
- addestrarli all'utilizzo dei dispositivi in loro dotazione;
- verificare che tutti si attenessero alle prescrizioni individuate per l'esecuzione dei lavori.

Questa modalità operativa utilizzata è ormai parte integrante del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza, adottato presso i siti del Gruppo e ci consente di mantenere, soprattutto in questi casi, un altissimo livello di attenzione e cautela ■



Accesso in spazi confinati

SICUREZZA

UNA GIORNATA DI “ALTA” FORMAZIONE

Il percorso di formazione per Dirigenti, Quadri e Preposti sul tema “D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato - Regioni”

UN PERCORSO
FORMATIVO
SPECIFICO
SU SICUREZZA
E SALUTE PER
ACCRESCERE
GLI STRUMENTI
UTILI ALLA
GESTIONE
QUOTIDIANA
DELLE ATTIVITÀ.

Il 25 ottobre 2012 ISAB Energy Services ha organizzato un evento formativo dedicato a Dirigenti, Quadri e Preposti sul tema del D.Lgs. 81/08. L'incontro ha visto ospite il Professor Raffaele Guariniello, coordinatore del Gruppo Salute e Sicurezza presso la Procura della Repubblica di Torino e titolare dei più importanti procedimenti in materia di Sicurezza sul Lavoro, che ha affrontato i punti cardine del Decreto, declinandoli rispetto alle specifiche esigenze della platea.

Diversi i temi affrontati: dalla centralità del **Sistema di Prevenzione e Protezione** alla **tutela assicurativa**, dal **sistema di delega delle funzioni** ai **criteri di qualificazione delle imprese**, dalla **valutazione dei rischi** alle **responsabilità civili e penali** di tutti i soggetti aziendali.

L'incontro è stato caratterizzato da un utile dibattito di approfondimento su **tematiche normative e giuridiche**, ma anche **gestionali e organizzative**, senza tralasciare gli **obblighi connessi ai contratti di appalto**.

Ogni domanda ha trovato un chiaro riscontro grazie alle risposte del Professore argomentate con esempi di **casi reali e riscontri pratici**.

È stata una giornata formativa densa di contenuti che, andando oltre il solo scopo formativo, aveva l'obiettivo di fornire al *management* aziendale spunti di riflessione e strumenti per accrescere il proprio bagaglio culturale in vista della gestione quotidiana delle attività lavorative ■



Un momento dei lavori

PERSONE

“PEOPLE”: QUANDO LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA

Un progetto dedicato allo sviluppo professionale delle persone

Gli obiettivi di redditività e creazione di valore del Gruppo devono essere supportati da adeguate azioni di coinvolgimento delle persone coerentemente con l'organizzazione dei processi.

Per questo motivo ERG ha accompagnato la definizione del piano industriale di lungo periodo con il **nuovo modello di sviluppo del capitale umano “People”**, articolato su quattro aree di intervento:

- creazione di valore attraverso le persone;
- relazioni industriali partecipative;
- *recruiting & inclusion*;
- coinvolgimento & comunicazione.

Il progetto comprende tutti gli strumenti, i processi e gli attori rivolti allo sviluppo delle persone. L'idea di fondo è quella di **agire sulle sfere più alte della motivazione individuale**, ovvero la riuscita e l'autorealizzazione, e ambisce a coinvolgere ogni livello organizzativo.

Punta inoltre a creare un ambiente di lavoro che consenta di intraprendere un proprio progetto di sviluppo, vivendo esperienze consistenti, ricche dal punto di vista dei contenuti professionali ed umani.

Allo stesso tempo, l'iniziativa chiede però alla persona di poter contare sulla disponibilità, sull'interesse ad uscire dalla propria “*comfort zone*” e a mettere in gioco le

proprie risorse per raggiungere risultati sempre più importanti.

Per agevolare questo percorso, **stiamo formando tutti i responsabili** per avviarli nel loro ruolo di facilitatori di una cultura organizzativa incentrata sulla valorizzazione delle persone.

Il 2012 inoltre è stato l'anno dell'introduzione di un **nuovo sistema di competenze manageriali** definite dal Comitato Risorse Umane sulla base del quale abbiamo introdotto strumenti e processi dedicati allo sviluppo delle persone.

Percorsi di crescita intensivi per candidati alla dirigenza, *feedback a 360°*, *feedback manageriale* con costruzione di un proprio percorso di autosviluppo sono alcuni di questi nuovi processi.

Nel 2013 proseguiamo con il coinvolgimento progressivo di tutta la popolazione aziendale, attiveremo “cantieri” formativi volti a sviluppare l'*employability* delle persone e nuovi percorsi di crescita per trasformare “*People*” da un progetto a... una nuova normalità.

CREARE VALORE CON LE PERSONE

La leadership diffusa è il modello di sviluppo manageriale scelto da ERG:

questo significa che la squadra di management è fortemente coinvolta nella valorizzazione del capitale umano visto come leva di competitività aziendale.

Per questo motivo è stato istituito il **Comitato Risorse Umane** (composto dalla prima linea dell'Amministratore Delegato), **incaricato di definire e monitorare i principali programmi e le attività di sviluppo delle persone** nonché di supportare il Vice Presidente Esecutivo e l'Amministratore Delegato nelle principali decisioni relative a temi gestionali e organizzativi.

Nel corso del 2012, il Comitato si è riunito con cadenza bimestrale monitorando i

principali processi di sviluppo del capitale umano:

→ *job evaluation & succession plan*;

→ percorsi di carriera;

→ *talent management*;

→ promozioni & sviluppo delle risorse chiave.

L'obiettivo è dotare ERG di un sistema integrato che assicuri la continua evoluzione del suo patrimonio di competenze e conoscenze in linea con le mutevoli condizioni di *business* e adeguate alle sfide della competitività ■

PERSONE

I LAVORATORI AL CENTRO

L'importanza delle Relazioni Industriali per coinvolgere e valorizzare le risorse umane, vera forza del Gruppo

Coinvolgere tutto il personale nelle attività del Gruppo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze specifiche, di rispetto reciproco e confronto continuo, è da sempre un nostro impegno di grande rilevanza.

Siamo infatti fermamente convinti che le risorse umane rappresentino l'elemento chiave della competitività aziendale, fondamentale per affrontare con successo le nuove sfide che il mercato ci presenta.

A conferma della **centralità dei lavoratori** le Relazioni Industriali sono volte sia a migliorare il dialogo tra le parti a tutti i livelli, sia a definire accordi sindacali chiari e funzionali, con la ricerca di un adeguato livello di consenso sulle strategie aziendali.

Nel 2012 questo sistema di relazioni ha supportato e favorito la realizzazione dei

processi di efficienza e di cambiamento organizzativo del Gruppo.

Tra i principali temi trattati nell'ambito delle Relazioni Industriali spiccano quelli su **salute e sicurezza dei lavoratori** e, per questo, è stato ulteriormente sviluppato il confronto tra l'azienda e i rappresentanti dei lavoratori secondo un modello consolidato di tipo **partecipativo e collaborativo**.

Questo sistema, basato su un confronto frequente e costruttivo, ha contribuito alla diffusione capillare della cultura della **prevenzione del rischio** e ha accresciuto la **sensibilizzazione** sulle tematiche della sicurezza. In particolare sono state realizzate e applicate procedure specifiche in relazione ai rischi operativi delle sedi del Gruppo.

Anche la verifica e il controllo del rischio per "**stress da lavoro correlato**" è stata

**SICUREZZA,
FORMAZIONE,
JOB ROTATION E
CONCILIAZIONE
DELLA VITA
LAVORATIVA
CON QUELLA
PERSONALE.**

un'attività portata avanti con grande attenzione, e l'esito positivo del monitoraggio posiziona la nostra azienda in una fascia di **assoluta tranquillità**.

Altro importante tema sostenuto e sviluppato attraverso le Relazioni Industriali è quello della **formazione**, essenziale per favorire e accelerare la crescita personale e professionale delle risorse. A questo proposito, ERG ha definito **accordi sindacali per la realizzazione di progetti formativi "finanziati"** volti ad accompagnare tutto il personale del Gruppo.

Obiettivi finali sono: garantire il raggiungimento di una maggiore competenza professionale, assicurare più coinvolgimento, creare un clima aziendale migliore e aumentare la piena coerenza dei modelli comportamentali.

Sempre in un'ottica di sviluppo delle persone, privilegiamo il passaggio di **personale interno per la copertura di posizioni vacanti**, sottolineando che il confronto tra responsabile e collaboratore può anche essere un momento utile per valutare eventuali opportunità di crescita professionale.

Inoltre, nell'intento di facilitare la

conciliazione tra impegni professionali e vita sociale, abbiamo sviluppato e definito con le rappresentanze sindacali alcuni **strumenti di flessibilità e di sostegno**:

→ **orari di lavoro particolari** per agevolare il rientro dalla maternità delle lavoratrici madri;

→ **orario di lavoro part-time** su base volontaria e in relazione alle esigenze operative ed organizzative dell'Azienda;

→ **contributo asilo e scuola materna**, periodicamente adeguato in base all'aumento del costo della vita;

→ **permessi** per visite mediche;

→ **flessibilità** della gestione della banca ore.

Inoltre, attraverso il **CRAL Aziendale**, ERG prosegue nell'impegno volto ad arricchire la vita post lavorativa dei dipendenti, favorendo il loro incontro e lo scambio di valori umani e culturali.

Sono infatti molte le iniziative culturali, artistiche, sportive, turistiche, ricreative e umanitarie organizzate nell'arco dell'anno grazie alla **collaborazione volontaria di numerosi dipendenti** che hanno dato un importante valore aggiunto portando sia la propria esperienza professionale, sia il proprio vissuto personale ■

ERG E LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Il riconoscimento dei diritti umani viene considerato dal Gruppo una delle basi fondamentali del proprio modo di fare impresa e i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 vengono espressamente richiamati nella Premessa della nuova edizione del Codice Etico approvata a novembre 2011. La Società ha analizzato la problematica anche dal punto di vista pratico e nel proprio contesto operativo e di influenza economica. Poiché il Gruppo ERG si configura come una società di respiro prevalentemente nazionale o, al massimo, europeo, si ritiene che la problematica del riconoscimento dei Diritti Umani non sia, a oggi, fonte di preoccupazione ■

PERSONE

LA SELEZIONE DELLE RISORSE

Un importante processo per “coltivare” internamente il *management* del futuro

Il processo di selezione rappresenta per ERG il primo *step* fondamentale per la **valutazione del potenziale e l’inserimento nel percorso di sviluppo manageriale**.

Le **fonti di reclutamento** utilizzate principalmente sono la banca dati interna, costituita principalmente da candidature spontanee ricevute attraverso il sito, banche dati universitarie e/o di scuole di formazione con cui il Gruppo coopera nella definizione e realizzazione dei piani di studio, inserzioni e ricerche specifiche condotte tramite società specializzate.

I criteri alla base della selezione sono:

- percorso di studio (tipo di laurea/diploma, votazione finale e durata del corso di studi);
- conoscenze di base (lingue, *office automation*);
- profilo attitudinale/motivazionale (nel quale una rilevanza particolare assume la coerenza del profilo della persona con lo stile manageriale ERG);
- profilo tecnico di competenza adeguato a ricoprire la posizione “vacante” (la definizione del profilo avviene in collaborazione con la funzione di linea o di staff

- per la quale si effettua la ricerca);
- disponibilità alla mobilità sul territorio nazionale ed internazionale;
- esperienza professionale maturata.

In particolare, ricerchiamo **persone fortemente orientate all’eccellenza** nel risultato, motivate, capaci di lavorare in gruppo, curiose, aperte a nuove esperienze e determinate a imparare nel corso di tutta la carriera.

L’obiettivo finale è **costruire internamente il management del futuro** e offrire a ciascuna risorsa l’ambiente ideale per sviluppare il proprio talento e le proprie potenzialità.

Nell’ottica di avvicinare il mondo scolastico con la realtà del lavoro, ERG realizza **piani di inserimento in azienda di giovani risorse in stage**.

Tramite la Fondazione Edoardo Garrone, ERG supporta la Scuola di Alta Formazione al Management, promossa a Torino in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli e la Fondazione Pirelli e insieme all’*Association du Collège des Ingenieurs* di Parigi, traendone opportunità per attrarre e formare giovani talenti ■

**VOGLIAMO
OFFRIRE A
OGNI RISORSA
L’OPPORTUNITÀ
DI SVILUPPARE
TALENTO E
POTENZIALITÀ.**

PERSONE

I NUMERI DELLE RISORSE UMANE

Il nostro Gruppo al 31 dicembre 2012 conta 613 unità: durante l'anno sono uscite 48 persone e ne sono entrate 9 con un saldo di 39 persone in meno rispetto al 2011.

La dinamica del *turnover* è presentata nei grafici riportati nella pagine seguenti.

La ripartizione della forza lavoro tra le varie società del Gruppo risulta essere la seguente:

- ERG S.p.A. 280 persone;
- ISAB Energy Services S.r.l. 285 persone;
- ERG Renew 36 persone;
- ERG Oil Sicilia S.r.l. 12 persone.

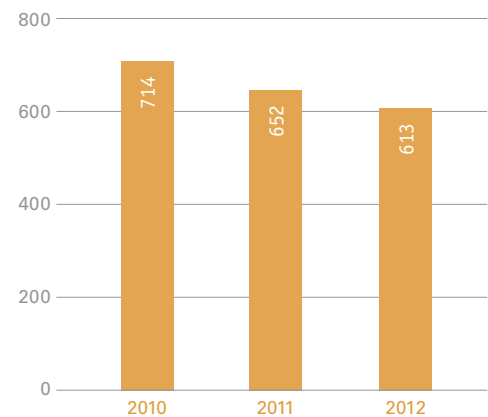
Analizzando i macro fenomeni dell'anno rileviamo che la diminuzione in ERG S.p.A. è stata principalmente dovuta alla cessione ad IREN del ramo d'azienda relativo alla commercializzazione e vendita di energia elettrica nel segmento *wholesale*: l'operazione non ha originato

alcun esubero e tutte le persone sono state assorbite dalla società acquirente.

L'età media del personale è leggermente inferiore ai 43 anni ed il livello di scolarità registra una incidenza di laureati e diplomati pari a circa il 93% della popolazione ■

**IL 93%
DEL PERSONALE
È DIPLOMATO
O LAUREATO.**

DIPENDENTI AL 31/12

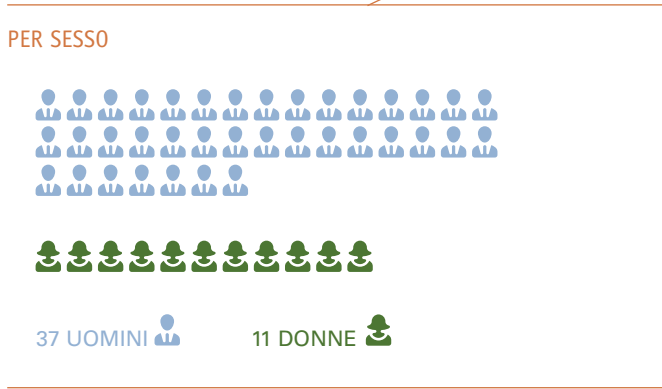
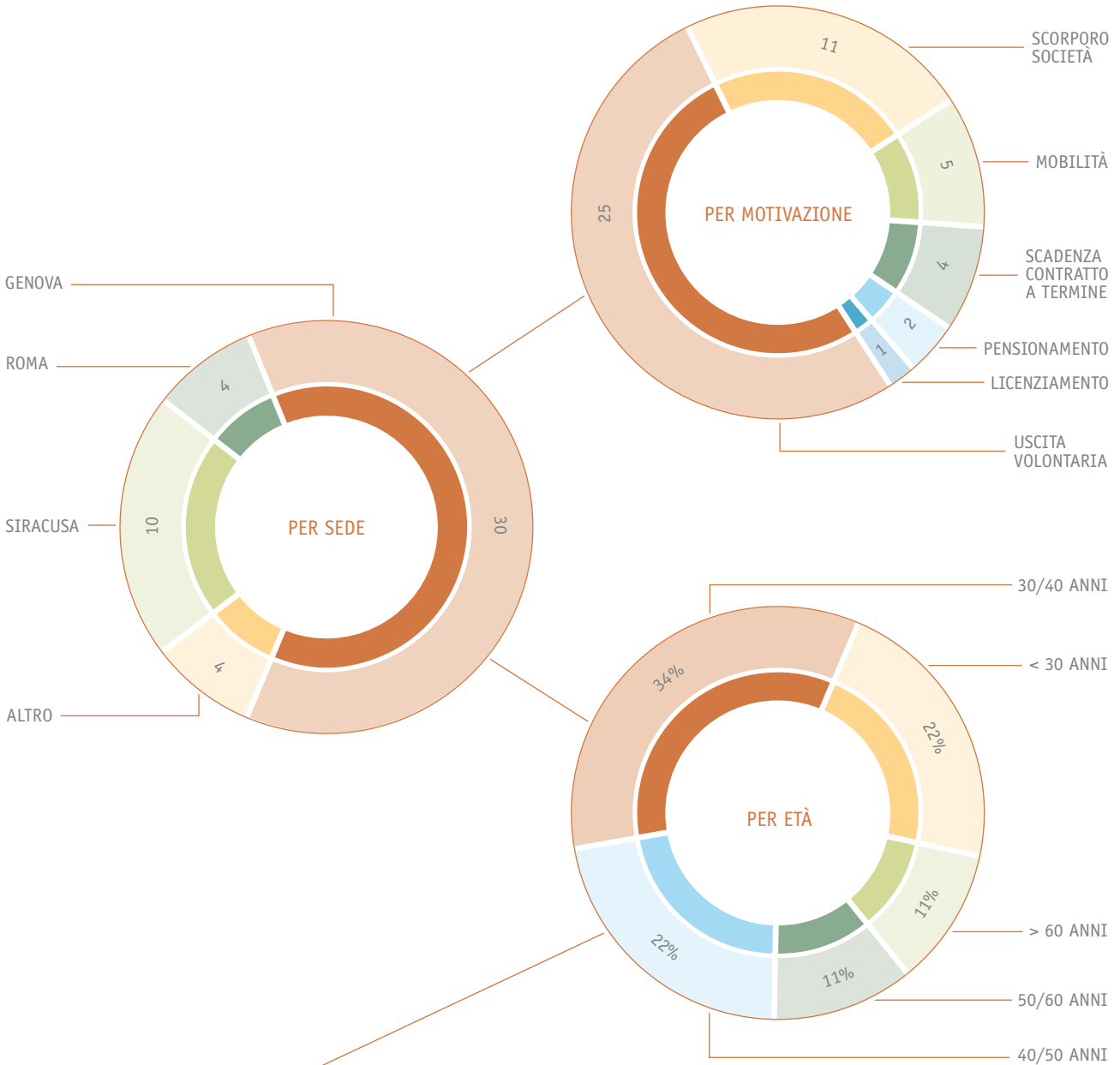


ERG E LE PERSONE

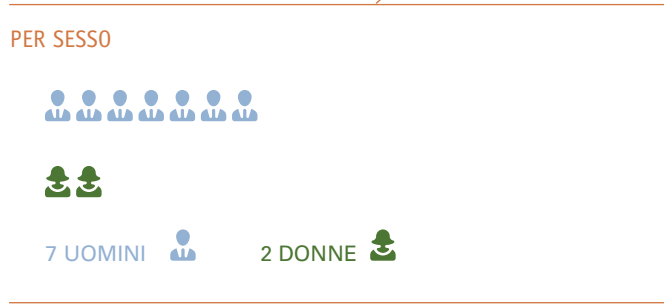
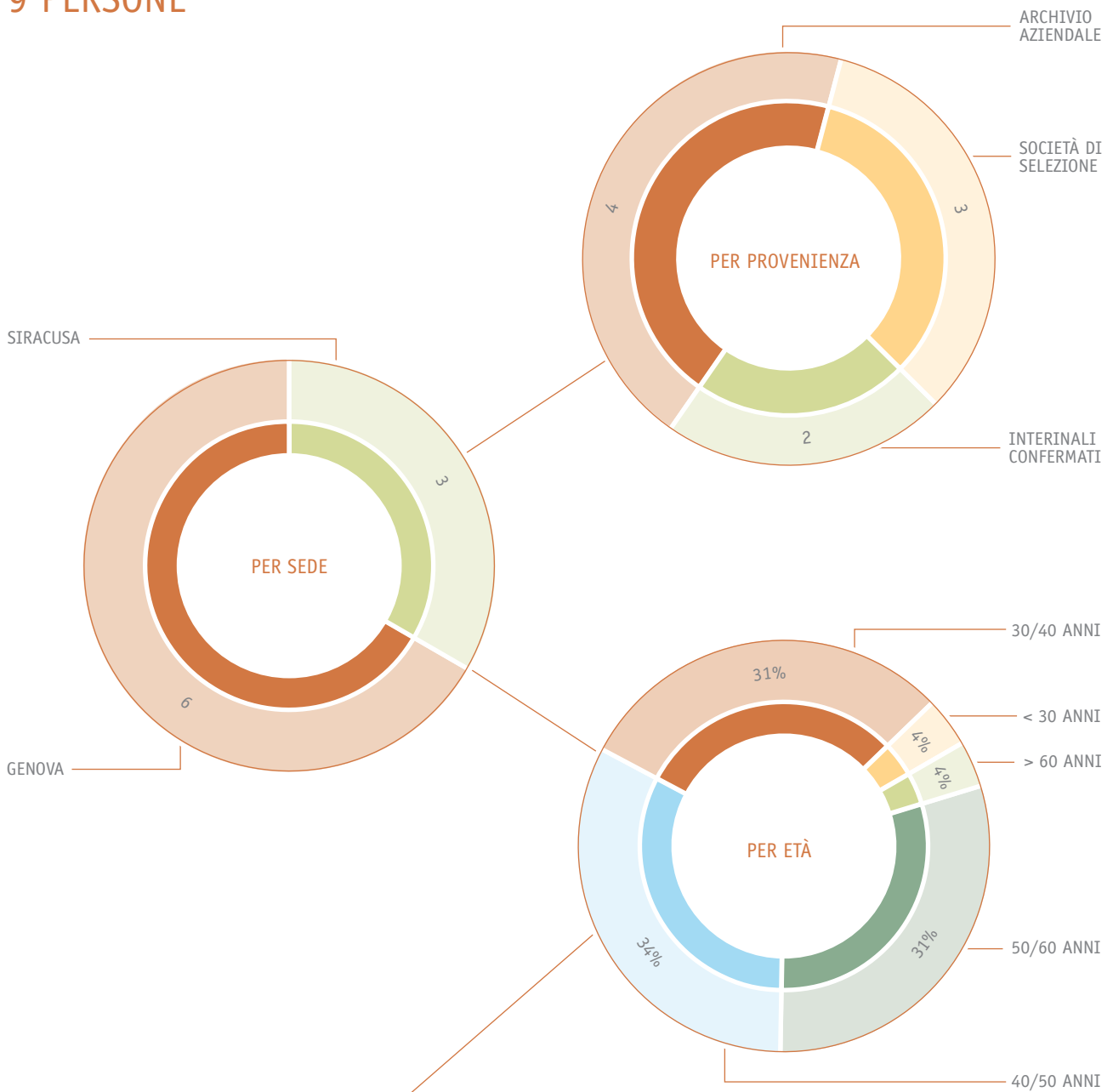
“Le persone sono il fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di ogni impresa; ERG, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela e allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal management.

ERG offre a tutte le persone pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, condannando ogni comportamento delittuoso contro la personalità individuale e impegnandosi ad adottare le misure di vigilanza più opportune a questo fine”. (Codice Etico Gruppo ERG) ■

TURNOVER 2012 IN USCITA: 48 PERSONE



TURNOVER 2012 IN ENTRATA: 9 PERSONE



PERSONE

LE COMPETENZE AL CENTRO DEL SISTEMA AZIENDALE

Autorevolezza, Coaching, Teamworking, Intraprendenza e Vision sono le nostre competenze di riferimento

È stato il celebre psicologo nordamericano McClelland che, con i suoi studi applicativi sulla psicologia della personalità, proseguiti poi dai suoi allievi R. Boyatziz, L. M. Spencer e S. M. Spencer, ha introdotto il **moderno concetto di competenza**.

Secondo la definizione di questa storica scuola *“la competenza è una caratteristica intrinseca individuale, casualmente collegata a una performance efficace o superiore (...) misurata sulla base di un criterio prestabilito”*.

Si tratta dunque di una componente della personalità che consente di **perseguire e ottenere i risultati desiderati**. A determinarla sono elementi di esperienza lavorativa, di conoscenza (sapere) e di capacità applicativa (saper fare) delle conoscenze.

Oggi alcuni fattori hanno trasformato il modo di lavorare:

- la sempre maggiore complessità delle aziende;
- le mansioni sempre più flessibili e in evoluzione;
- la forte interconnessione tra lavoro e tecnologia;
- l'importanza dell'apprendimento continuo;
- le nuove organizzazioni imperniate spesso sul lavoro in *team* di progetto.

Il lavoro è quindi diventato difficilmente programmabile e l'attività delle persone poco pre-definibile, determinando un contesto in cui le **competenze** – cioè l'insieme di capacità, conoscenze ed esperienze che la persona possiede – insieme alla **spinta motivazionale**, diventano risorsa imprescindibile e l'aspetto fondamentale su cui **incentrare le politiche di gestione e sviluppo delle Risorse Umane**.

Ma come si fa a riconoscere le competenze nelle persone e a misurarle?

La competenza si esprime attraverso i comportamenti, quelle azioni quotidiane osservabili da tutti che, se vengono ben descritte, si possono facilmente ricondurre alla competenza stessa.

La loro definizione e i comportamenti osservabili collegati a ciascuna di esse rappresentano quindi i primi due elementi che compongono un **sistema di competenze aziendale**.

A questi due elementi va aggiunta poi la **scala di valutazione** attraverso la quale può essere misurata l'intensità del singolo comportamento. Si definisce quindi la “frequenza” di azione agita che permette di misurare il **grado di possesso della competenza**.

Molte aziende sono oggi dotate di un loro sistema di competenze, ma per quanto queste possano essere simili tra loro, **i contenuti comportamentali** sono

**COMPETENZE
E SPINTA
MOTIVAZIONALE:
ASPETTI
CHIAVE SU CUI
INCENTRARE
LE POLITICHE
DI GESTIONE E
SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE.**

spesso molto differenti perché **rappresentano la cultura dell'azienda** e diventano una sorta di **carta d'identità qualificante** del Gruppo e delle sue persone.

ERG si è dotata di un primo sistema di competenze nel 2007, identificando in **Autorevolezza, Coaching, Teamworking, Imprenditività e Vision** le competenze di riferimento.

Da allora abbiamo vissuto significativi cambiamenti, sia nel *business* sia nell'organizzazione così, nel corso del 2012, il Comitato Risorse Umane ha aggiornato il sistema di competenze lavorando su quattro fronti:

- ha rivisitato alcune competenze;
- ha sottolineato i comportamenti ritenuti più funzionali;
- ha introdotto concetti nuovi e meglio rispondenti alla nuova natura dell'azienda;
- ha rivisto la scala di valutazione.

Le principali novità introdotte riguardano innanzi tutto **la definizione della competenza e la descrizione dei relativi comportamenti**, che sono state rese più comprensibili e immediatamente osservabili. Inoltre i singoli comportamenti non sono più elencati secondo un ordine di importanza, come nel vecchio sistema, ma sono tutti ugualmente rappresentativi della competenza associata.

L'Imprenditività è stata sostituita con Intraprendenza, per sottolineare gli aspetti di assunzione di responsabilità e tempestività legati a questo concetto (dove con tempestività si intende sì velocità d'azione, ma sommata all'adeguato livello di accuratezza).

Le altre competenze invece sono state confermate.

Altri concetti che emergono dal sistema nel suo insieme sono la **valorizzazione dell'altro, l'utilizzo delle emozioni** (proprie e altrui), **l'orientamento alla discontinuità, il rispetto dei tempi e l'alleanza con i collaboratori**, nell'accezione di capo come somma di *leader-manager e coach*.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione, è interessante evidenziare il significato attribuito al valore 4 (in una scala da 1 a 5), definito come **"comportamento contagioso"**: viene data particolare importanza all'abilità della persona nel diffondere un proprio comportamento positivo, facendo sì che altre persone lo "imitino" ritenendolo una best practice. In pratica, viene valutato positivamente non solo chi agisce secondo il modello, ma ancora di più chi diventa "trascinatore", **diffusore attivo di cultura e dei metodi di ERG**.

Il sistema rappresenta uno degli strumenti tesi a diffondere nella nostra azienda, anche nell'ambito del progetto People, una cultura volta a potenziare la passione per il lavoro, l'identificazione con l'azienda, l'alta qualità dei risultati, il rispetto per gli altri e la tempestività di pensiero e azione.

Il nuovo sistema di competenze, infine, è anche "fonte di ispirazione" per alcuni degli strumenti di sviluppo utilizzati dalle Risorse Umane, come il *Feedback Manageriale*, la *Valutazione Manageriale Allargata*, il *Feedback 360°*, i *Percorsi Formativi* e il *Match* di copertura delle posizioni ■

**COMPOR-
TAMENTO
CONTAGIOSO:
ESSERE
TRASCINATORI
E DIFFONDERE
CULTURA
E METODI
DI ERG.**

PERSONE

FORMAZIONE, UN PIANO COMPLETO E ARTICOLATO

Tre ambiti formativi che spaziano dall'aggiornamento tecnico, a quello previsto dalla normativa, passando per la manageriale

UN PIANO DI FORMAZIONE PER DIFFONDERE TRA I DIPENDENTI I VALORI CHE RAPPRESENTANO LA NOSTRA EVOLUZIONE.

Una volta definiti i principi delle competenze aziendali (v. paragrafo precedente), abbiamo sviluppato il nostro **piano di formazione** con l'obiettivo di condividere con la popolazione aziendale **i valori che si ricercano nelle persone.**

La formazione in ERG può essere suddivisa in 3 macro-categorie:

- formazione tecnico-specialistica;
- formazione obbligatoria *ex lege*;
- formazione istituzionale, manageriale e comportamentale.

La **formazione tecnico-specialistica** è finalizzata all'**aggiornamento professionale**, con l'obiettivo di mantenere elevato lo standard delle competenze tecniche delle persone sulle specificità della posizione che ricoprono.

Questa formazione si realizza prevalentemente partecipando a seminari, convegni, workshop interaziendali, organizzati dalle migliori scuole di formazione presenti sul mercato italiano e internazionale nello specifico settore di riferimento.

La **formazione obbligatoria per legge** è quella che **adempie a tutte le prescrizioni normative in ambito HSE.** A questo proposito, tutte le aziende del nostro Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni in materia di **formazione sulla sicurezza,**

ha organizzato sessioni straordinarie di formazione riuscendo a **raggiungere la quasi totalità dei dipendenti** già entro metà dicembre 2012. L'importanza di questo impegno è evidenziata nel grafico seguente, dove si vede un significativo aumento delle ore di formazione rispetto all'anno passato (quasi 31mila ore rispetto alle circa 24mila del 2011).

Per quanto riguarda la **formazione istituzionale, manageriale e comportamentale** l'obiettivo principale è quello di favorire le persone nell'acquisizione di conoscenze, tecniche e comportamenti per **migliorare la loro performance e quella del team in cui lavorano.** Si tratta di seminari che utilizzando spesso metodologie esperienziali, con una forte impostazione "pratica" volta all'applicazione concreta nell'attività quotidiana di ciascuno.

I SEMINARI SONO PROGETTATI E REALIZZATI SU MISURA PER LE NOSTRE ESIGENZE E I NOSTRI OBIETTIVI.

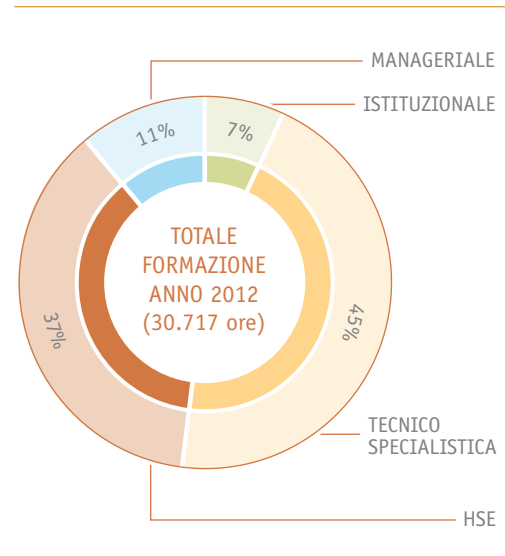
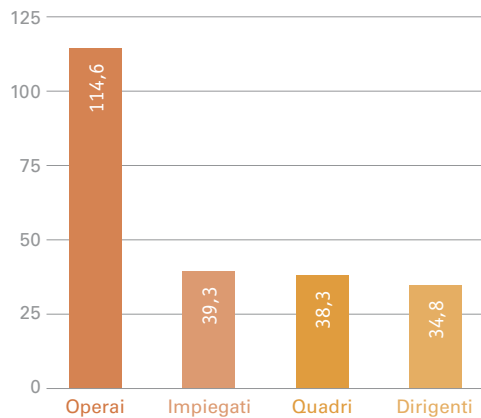
CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE PER IL PERSONALE TURNISTA

Nel 2012, seguendo le logiche di *welfare* aziendale e con il fine di favorire la comprensione dei testi tecnici di impianto sempre più frequentemente redatti in lingua inglese, è stato lanciato per la prima volta un corso di formazione di lingua inglese per tutto il personale turnista ■

I seminari si basano sui comportamenti esplicitati dal sistema di competenze aziendali e sono quindi **progettati e costruiti su misura per ERG**, riflettendo la cultura che vogliamo diffondere tra le persone.

Il catalogo formativo è in fase di totale ri-progettazione: che, iniziata nel 2012, sarà pienamente realizzata nel 2013 nell'ambito del progetto People ■

FORMAZIONE ANNO 2012 (ore/dip medio)



PERSONE

LA POLITICA DI REMUNERAZIONE DEL MANAGEMENT

I compensi per Amministratori e Dirigenti sono definiti in funzione del raggiungimento di obiettivi strategici e della creazione del valore

IL SISTEMA È FINALIZZATO A STIMOLARE IL MASSIMO ALLINEAMENTO DI OBIETTIVI TRA MANAGEMENT ED AZIONISTI.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina, ERG nel corso del 2011 ha definito la propria politica di remunerazione del management, applicabile ai componenti del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. e ai Dirigenti con Responsabilità strategiche nello svolgimento della loro attività. La politica è applicabile al triennio 2012-2014, coerentemente con la durata del Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di remunerazione scelto da ERG S.p.A. e dalle società da essa controllate

è tale da **attrarre, trattenere e motivare Dirigenti con responsabilità strategiche altamente qualificati** ed è finalizzato a stimolare il massimo allineamento in termini di obiettivi tra *management* ed Azionisti.

Il compenso è **suddiviso in due componenti**, una fissa e una variabile, determinate attraverso un *benchmarking* con altre società quotate operanti nel mercato italiano. Le due componenti sono adeguatamente **bilanciate in funzione degli**

obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi:

- la **parte fissa** è sufficiente a remunerare la prestazione del Dirigente con responsabilità strategiche nel caso in cui la parte variabile non fosse erogata per mancato raggiungimento degli obiettivi di performance;
- la **parte variabile** è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di creazione di valore su un orizzonte temporale triennale.

Per l'Amministratore Delegato la parte variabile è determinata in funzione dell'andamento dell'indicatore EVA (*Economic Value Added*) del nostro Gruppo.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche

la parte variabile è suddivisa a sua volta in incentivi a medio-lungo termine (LTI) che seguono la dinamica sopra esposta, ed in incentivi a breve termine (MBO) i cui elementi costitutivi sono illustrati nel prossimo paragrafo ■

COS'È EVA

L'EVA rappresenta il valore monetario "residuale" dopo che sono stati remunerati tutti i fattori della produzione, incluso il costo del capitale impiegato. Esprimendo quindi un reddito al netto del costo del capitale, l'EVA considera le componenti patrimoniale e finanziaria accanto a quella reddituale ■

PERSONE

MANAGEMENT BY OBJECTIVES, UN PROCESSO PER METTERE A FUOCO I NOSTRI OBIETTIVI

Un nuovo sistema per identificare gli obiettivi e valutare le prestazioni in base ai risultati raggiunti

Sempre più attenzione viene dedicata in azienda al miglioramento dei processi di **assegnazione degli obiettivi e valutazione della prestazione**.

Per questo motivo i manager del Gruppo sono stati coinvolti in diversi percorsi formativi per imparare a:

- **costruire obiettivi individuali** capaci di determinare *performance* aziendali in linea con le aspettative;
- **sostenere la prestazione** nel corso dell'anno attraverso momenti di *coaching* e *feedback*;

→ **gestire la valutazione di fine anno** come spazio per lo sviluppo della persona.

Nel 2012, il Performance Management dedicato ai livelli più alti dell'organizzazione ha visto il lancio del *Management By Objectives* (MBO) un sistema utile per focalizzare maggiormente le persone sulle priorità aziendali definite al momento della costruzione del budget annuale. Siamo quindi passati da un sistema che integrava prestazione manageriale e obiettivi a due processi distinti sia per strumenti che per momento di attivazione nell'anno.

**268 OBIETTIVI,
TUTTI
CERTIFICATI
PER COERENZA
DI SISTEMA
E LIVELLO
DI SFIDA.**

L'MBO di ERG richiede la formalizzazione di:

- 4 obiettivi (uno aziendale e 3 individuali);
- indicatori per misurarne l'effettivo raggiungimento;
- target, possibilmente numerici, capaci di identificare il risultato conseguito, cogliendo anche le sue sfumature (80%, 100%, 120%).

A ogni obiettivo è associata una percentuale della retribuzione variabile della persona: 30% per l'obiettivo aziendale comune a tutti, complessivamente 70% per i 3 obiettivi individuali.

Dal punto di vista del processo, seguendo un *cascading* dal Vertice fino a comprendere tutti i livelli dell'organizzazione, **sono stati assegnati 268 obiettivi**: Controllo di Gestione e Risorse Umane ne hanno certificato la coerenza di sistema e il livello di sfida.

Il processo, semplice ma rigoroso, ci ha permesso di raggiungere un importante risultato: il 31 dicembre 2011 tutti i partecipanti conoscevano i loro obiettivi e il 31 gennaio 2012 erano stati definiti tutti i target e gli indicatori.

Dato che questo sistema è fondamentale per garantire i risultati del nostro Gruppo, nel corso dell'anno è stato fissato un momento ufficiale che ha coinvolto la prima linea dell'Amministratore Delegato per **monitorare l'andamento di ogni**

obiettivo individuale ed eventualmente sostituire obiettivi non più prioritari.

Se l'MBO è per ERG uno strumento per focalizzare le persone sugli obiettivi da raggiungere e quindi premiare la loro *performance* in maniera strettamente collegata ai risultati conseguiti, la *performance* manageriale segue un processo differente, chiamato **feedback manageriale** focalizzato sullo **sviluppo della persona** e sulla **costruzione di un percorso di crescita** che il diretto interessato propone al suo supervisore. La logica con cui abbiamo costruito questo percorso parte dalla responsabilità individuale sul proprio miglioramento personale e professionale.

In sintesi, ci stiamo muovendo sempre di più verso strumenti capaci di valorizzare le nostre persone, esaltando i risultati conseguiti e continuando a stimolare la crescita manageriale, a tutti i livelli ■

OBIETTIVI PER I DIPENDENTI

Il processo di valutazione delle *performance* con assegnazione di obiettivi individuali direttamente collegati a quelli di Gruppo è stato, nel corso del 2012, esteso anche agli impiegati di Categoria 2: ad oggi ben 305 persone sono coinvolte dal processo di Performance Management pari a circa il 50% della popolazione aziendale ■

PERSONE

DAL DIALOGO AL COINVOLGIMENTO

Tanti progetti e attività di Comunicazione Interna per migliorare la condivisione di informazioni, semplificare il lavoro, promuovere cultura e valori aziendali

PER METTERE A FUOCO L'IDENTITÀ ATTUALE E FUTURA DOPO UN PERCORSO DI GRANDE CAMBIAMENTO.

Le attività di Comunicazione Interna nel 2012 sono state guidate dall'obiettivo, da un lato, di favorire la **condivisione delle informazioni** e la **semplificazione del lavoro**, dall'altro, di continuare a **promuovere cultura e valori aziendali**, incrementando il senso di appartenenza e attitudine alla collaborazione tra le persone. Per questo, sono stati consolidati alcuni degli eventi e dei servizi già avviati nel 2011 e introdotti nuovi strumenti e metodologie più mirate all'ascolto delle persone.

I PROGETTI

Identità strategica ERG

Alla fine di un ciclo di profonde trasformazioni che hanno riguardato i nostri business e coinvolto le nostre persone, il Vertice e la direzione Risorse Umane hanno ritenuto che fosse giunto il momento di avviare un percorso per **mettere a fuoco l'Identità Strategica ERG**, intesa come tutto ciò che rende riconoscibile in modo pieno e distintivo la nostra azienda presente e futura, differenziandola sia dalla ERG del passato che da altre realtà analoghe o concorrenti.

RILASCIATO IL NUOVO PORTALE INTRANET PER STIMOLARE DIALOGO, SCAMBIO DI INFORMAZIONI E COLLABORAZIONE.

La "road map" del percorso è stata messa a punto nel secondo semestre 2012, con il supporto di un'agenzia specializzata in strategia di comunicazione, e presentata

al management nel dicembre dello stesso anno. Il percorso si svilupperà nel 2013 individuando le linee di azione.

GLI STRUMENTI DI INFORMAZIONE

Portale intranet

Dopo la fase di ascolto (270 le persone coinvolte) avviata a fine 2011, propedeutica alla realizzazione dell'architettura informativa del nuovo portale intranet, **ERGate2 è stato rilasciato a tutti gli utenti** – compreso il personale operativo sugli impianti – nel settembre 2012. Ulteriori strumenti di dialogo, informazione e collaborazione sono stati via via implementati fino a dicembre, dando così alle persone modalità e funzionalità più moderne e coerenti con il loro "modello mentale", semplificandone il lavoro e aumentandone la visibilità.



Gli house organ: TeamERG e Megawatt

Prosegue la pubblicazione del periodico trimestrale **TeamERG**, che si conferma un **valido strumento per gli approfondimenti sulle attività del Gruppo e delle aziende partner**, ISAB e TotalErg. Ogni numero del periodico viene distribuito in 2.160 copie e reso disponibile in formato elettronico sfogliabile sulla intranet.

Le società del settore termoelettrico danno vita a una *"news letter"* mensile – **Megawatt** – per fare periodicamente **il punto dei risultati raggiunti**, analizzare gli **obiettivi di breve e medio periodo** e condividere le **informazioni utili sul tempo libero**. La *news letter* è distribuita in formato cartaceo ai dipendenti di ISAB Energy Services ed è disponibile a tutti i dipendenti del Gruppo sulla intranet.



Carta dei Servizi IES 2012

Nel 2012 è stata distribuita ai dipendenti di ISAB Energy Services la **nuova**



edizione della Carta dei Servizi Risorse Umane IES.

All'interno dell'opuscolo si trovano tutte le informazioni sui **fondi assistenziali** e assicurativi, sulle **carte aziendali**, sul **dopolavoro** e sulla **comunicazione interna**.

Inoltre, sono riportati i *vademecum* e memo su Formazione, Sistemi informativi di sito, *policy* riunioni, Mail, Autovetture ed elementi base della gestione Cassette Pronto Soccorso.

La Carta indica anche i numeri telefonici utili e i referenti delle principali attività dei Servizi Generali.

Il documento verrà replicato nel 2013 per le altre società del Gruppo.

GLI EVENTI

Group Meeting

Sono proseguiti anche nel 2012 gli incontri semestrali tra il Vertice Aziendale e il *management*, i cui **contenuti sono stati ulteriormente ampliati** grazie al contributo dei partecipanti che hanno fornito utili indicazioni rispondendo a specifici questionari di gradimento. Gli interventi di ogni *Group Meeting* sono stati registrati e messi in onda sul portale, così come sono state pubblicate le singole relazioni in modo da **condividere con tutte le**

risorse del Gruppo un momento di approfondimento e aggiornamento sull'andamento dell'azienda e lo sviluppo delle singole aree di *business*.

Comunicazioni del Top Management

L'impegno assunto dal Vertice dell'azienda di **comunicare tempestivamente**, quando non in tempo reale a **tutto il personale** **temi di particolare rilevanza** è stato mantenuto anche nel corso del 2012.

Ricordiamo ad esempio la comunicazione sul "passaggio di consegne" tra Alessandro Garrone e Luca Bettonte e la registrazione dell'incontro del Vice Presidente Esecutivo e dell'Amministratore Delegato ERG con gli analisti finanziari per la presentazione del piano industriale 2013-2015.

Focus

È stato rispettato anche il calendario degli incontri "Focus", il cui triplice obiettivo è **fornire alle persone maggiori informazioni sulle attività di business, dare visibilità a "chi fa cosa"** in azienda, promuovere il confronto in un ambiente **aperto e informale**. Ogni incontro è stato organizzato in videoconferenza con la sede di Roma e quasi tutti sono stati replicati nella sede di Priolo.

Family Day

Progettato per favorire **maggiore integrazione tra famiglia e luogo di lavoro**, il primo Family Day ERG ha visto **coinvolgere genitori con figli di età compresa tra i 4 e gli 11 anni**: 38 i bambini che hanno partecipato a Genova e 55 a Siracusa.

Nel corso dell'evento i bambini sono stati coinvolti in attività ludico/didattiche sul tema delle diverse fonti energetiche e dei

processi produttivi degli impianti.

Ultima attività giornaliera è stata la visita guidata ai luoghi di lavoro dei genitori: un giro in pullman per gli impianti oppure quattro passi per gli uffici.

Alla visita degli impianti di Siracusa hanno partecipato, oltre che i bambini, anche 120 familiari dei dipendenti.

NOVITÀ DEL 2012, IL FAMILY DAY HA COINVOLTO 38 BAMBINI A GENOVA E 55 A SIRACUSA.



Eventi di Natale

Sempre nell'ottica del maggiore coinvolgimento e diffusione della cultura aziendale, nel 2012 abbiamo organizzato una festa di Natale totalmente dedicata alle persone e a favorire il dialogo e l'incontro.

Il momento conviviale ha **riunito tutte le persone nelle rispettive sedi di Genova e Siracusa** (650 in totale le presenze) permettendo scambio e vicinanza anche con il Vertice Aziendale.

LE ALTRE INIZIATIVE

Maratona e mezza maratona di Amsterdam

Dopo la grande adesione alla Maratona di New York, ERG ha deciso di organizzare la partecipazione anche a quella di Amsterdam. **27 i maratoneti che hanno corso con i colori ERG e TotalErg** il 21 ottobre 2012. Perché Amsterdam? Perché, oltre ad essere una gara veloce in un itinerario magico, lì si corre anche la mezza maratona, cosa che ha permesso di coinvolgere tanti colleghi che non avevano una preparazione atletica sufficiente per

impegnarsi nella sola maratona. Ripetere l'organizzazione di un team ERG è stato un impegno importante che ha dato l'opportunità di stare insieme, per condividere l'emozione di un' **esperienza davvero di squadra**.

Campionato Nazionale del Petrolio

Anche nel 2012 un nutrito gruppo di atleti ERG – 30 tra podisti e ciclisti – ci ha rappresentato al Campionato Nazionale del Petrolio, la **manifestazione sportiva multidisciplinare** nata nel 2000 per iniziativa delle società petrolifere italiane ■



La maratona di Amsterdam

TERRITORIO

UN VIAGGIO MULTISENSORIALE

“Dialogo nel Buio” insegna a “vedere” il mondo da un’altra prospettiva

Nel corso del 2012, ERG è stata partner di progetto di “Dialogo nel Buio”, un **percorso multisensoriale in totale assenza di luce**, al cui interno esperte guide non vedenti accompagnano i visitatori, attraverso alcuni ambienti che fanno parte della vita quotidiana e che, vissuti in assenza di stimoli visivi, rivelano nuove prospettive e tutte le potenzialità degli “altri” sensi. Questa esperienza offre anche l’opportunità di scambiare le competenze, sviluppando e promuovendo la fiducia negli altri.

“Dialogo nel Buio” sviluppa un *concept* ben collaudato in molti Paesi e realizzato in Italia, da diversi anni, nei locali dell’Istituto dei Ciechi di Milano.

A Genova, con il nostro sostegno, il progetto è stato **proposto per la prima volta dall’Istituto David Chiossone** dal 13 ottobre 2011 al 30 giugno 2012. La riapertura in forma permanente è prevista entro il primo semestre 2013.

Genova, promuovendo l’esperienza, si

colloca così nel gruppo delle venti città in tutto il mondo che ospitano stabilmente questa manifestazione: Milano, Vienna, Monaco, Francoforte, Amburgo, Tallinn, Mosca, Holon (Israele), Johannesburg, New York, Atlanta, Buenos Aires, Hyderabad (India), Singapore, Bangkok, Hong Kong, Shanghai, Taipei (Cina), Tokyo e Seoul.

Il nuovo progetto prevede la collocazione di “Dialogo nel Buio” su una chiatta ormeggiata di fronte al Museo del Mare, ceduta, a titolo di comodato gratuito, da Fincantieri. Fino a oggi, la chiatta aveva ospitato funzioni pubbliche (uffici Urban Lab).

Attualmente con gli Enti preposti sono in corso le verifiche e le certificazioni della struttura (impianti di sicurezza, certificato di prevenzione incendi, limitazioni di accesso, ecc.), necessarie per trasformarla in una sede adeguata ad ospitare la mostra-percorso ■

**SI VEDE,
MA NON CON
GLI OCCHI.
SI IMPARA
A CONOSCERE
LE COSE
USUALI DA UNA
PROSPETTIVA
INSOLITA.**

DIALOGO NEL BUIO A GENOVA:

I NUMERI DELLA PRIMA ESPERIENZA (2011-2012)

260 mq la superficie della struttura; **23.000** i visitatori; **6.000** gli studenti; **700** i partecipanti all’*Happy hour in the dark*; **50** i partecipanti alle cene al buio ; **14** le guide non vedenti.

Numero occupati: 14 guide non vedenti e 6 persone fra segreteria e organizzazione.

Visibilità mediatica: oltre cento fra articoli e segnalazioni su media locali cartacei e on line.

Giorni di apertura: la mostra è stata visitabile per 227 giorni, con una media di quasi 100 visitatori al giorno ■

TERRITORIO

UN METANODOTTO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE ALLUVIONATE

Il progetto per una nuova rete più sicura ed efficiente

UN AIUTO CONCRETO PER FAVORIRE IL RITORNO ALLA NORMALITÀ E LA RIPRESA TURISTICA.

Nel 2012 **ERG, in collaborazione con IREN Mercato**, ha deciso di realizzare a titolo gratuito la **progettazione della nuova rete di metanizzazione** del Comune di Vernazza, comprensivo del borgo di Corniglia.

L'infrastruttura andrà a sostituire la rete GPL andata distrutta dall'alluvione del 25 ottobre 2011.

Il nuovo metanodotto si svilupperà per una lunghezza di **11 km**, servendo **706 utenti**, e consentirà il passaggio dal GPL

al gas metano. In questo modo è stata possibile l'eliminazione dei serbatoi di GPL e un collegamento diretto alla rete nazionale, con una **gestione più facile** e maggiori **garanzie di sicurezza e continuità della fornitura**.

L'opera ha dato un contributo concreto per il ritorno alla normalità e per la ripresa dell'attività turistica dei borghi che, in un territorio come quello delle Cinque Terre, rappresenta una importante fonte di reddito per le popolazioni residenti ■



Il tracciato del nuovo metanodotto

TERRITORIO

IL PROGETTO SAN GIOVANNI

Una iniziativa a sostegno di categorie svantaggiate e a tutela dell'ambiente

**UN PROGETTO
PER FAVORIRE IL
REINSERIMENTO
SOCIALE E
LAVORATIVO.**

Il Progetto San Giovanni nasce da una convenzione triennale tra ERG e Consolidas, consorzio di cooperative del *network* di imprese sociali CGM Welfare Italia. L'accordo prevede il **sostegno all'attività di una cooperativa** formata da operai appartenenti a categorie svantaggiate (disabili, persone in cura presso i servizi psichiatrici dell'ASL di Siracusa), impegnati in attività di giardinaggio.

L'iniziativa è stata realizzata anche grazie alle indicazioni provenienti dall'attività di *stakeholder engagement* sul territorio da cui emerge l'esigenza di interventi nei settori dell'**assistenza alle categorie svantaggiate e della valorizzazione delle aree urbane pubbliche**.

Partito a gennaio 2012, il progetto è stato affidato alla cooperativa "Green Service", che si occupa della manutenzione del giardino pubblico di Piazza San Giovanni a Siracusa, uno dei luoghi più frequentati da famiglie con bambini piccoli. Questo

grazie anche a un accordo con il Comune di Siracusa che affida a Consolidas la gestione dell'area a verde.

Il Progetto San Giovanni è concepito come applicazione e sperimentazione di un sistema di *governance* organizzata sul territorio, che coinvolge numerosi attori tutti orientati verso **comuni obiettivi di sviluppo**:

- Consolidas garantisce la disponibilità finanziaria, attraverso la convenzione triennale con ERG, per sostenere adeguatamente i programmi di reinserimento;
- l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa assicura la prosecuzione delle attività di cura e reinserimento dei pazienti del proprio Servizio di Salute Mentale, con l'opportunità di fornire un sostegno terapeutico per tre anni;
- il Comune di Siracusa, secondo il suo programma, affida ai privati la gestione e la manutenzione delle aree verdi della città, garantendo alla collettività la fruizione di una zona a rischio di degrado ■

Piazza San Giovanni a Siracusa



INTERVENTI DI RESTAURO

ERG, nell'ambito delle proprie attività sul territorio siracusano, ha contribuito ai lavori di restauro del coro ligneo del Santuario di San Sebastiano nonché a quelli necessari per la realizzazione delle vetrate artistiche nella Chiesa Madre di Melilli ■

TERRITORIO

QUANDO LA SANITÀ PUBBLICA INCONTRA IL PRIVATO

ERG e ISAB per il benessere di pazienti malati di cancro e a sostegno delle loro famiglie

UN SUPPORTO DEDICATO A COLORO CHE SONO GUARITI DAL CANCRO E UN SOSTEGNO DI CHI LO VUOLE SCONFIGGERE.

Il Progetto Survivors è il proseguimento, su base temporale di 3 anni, della collaborazione tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, il Gruppo ERG e ISAB, del Progetto RAO (Rete Ambulatori Oncologici), nato nel 2007. La start up è stata possibile grazie a un nostro contributo che ha permesso la gestione di un servizio articolato su tre realtà ospedaliere della provincia di Siracusa (Avola, Augusta e Lentini), ispirato da un **nuovo concetto di cura dei malati di cancro**, secondo criteri di **prossimità ed economicità**. Dal suo avvio a oggi, hanno goduto del servizio circa **1.000 persone affette** da patologie tumorali.

Grazie alla diagnosi precoce ed ai progressi scientifici, le prospettive di vita dei pazienti malati di cancro stanno rapidamente crescendo, necessitando quindi assistenza dedicata e sostegno alle famiglie impegnate a prendersi cura dei propri cari. Ciò richiederà considerevoli sforzi di privati e di enti pubblici, compresi l'istruzione e l'addestramento di oncologi professionisti, per **garantire il benessere di tutti i pazienti** e dei loro familiari, prestando attenzione alle necessità delle diverse età.

Nel concreto, l'attività consiste nell'apertura e gestione di un ambulatorio dedicato ai portatori di patologie oncologiche,

con prognosi di sopravvivenza superiore ai 3 anni. I malati sono seguiti in tutti gli aspetti relativi a salute, funzionalità fisica e psico-sociale, sulla base delle esperienze esistenti, della letteratura internazionale in materia e delle esigenze espresse nel corso dei colloqui medico-paziente.

Ad oggi, l'attività viene svolta nel reparto di Oncologia dell'Ospedale di Avola ■

CENTRO ESTIVO ERG SIRACUSA

"Estate Ragazzi in Gamba" è l'iniziativa giunta al suo settimo anno, riservata ai figli dei dipendenti del Gruppo ERG in Sicilia. Il programma di attività ha come base il Club ERG, la struttura sede del Dopolavoro ERG ISAB di Città Giardino (Melilli) ed è concepita come l'evoluzione della tradizionale colonia estiva.

La struttura del Club ERG, dotata di palestre, piscine e locali utili all'aggregazione dei giovani, ospita nei mesi di luglio ed agosto circa 200 ragazzi e ragazze dai 7 ai 15 anni, che sono impegnati a seguire corsi di vela, attività subacquee, musica, sotto la guida degli animatori di una cooperativa sociale convenzionata con il Dopolavoro ■

LE ALTRE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

PROTEZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE



Progetto enERGia

Il "Progetto enERGia" è una iniziativa curata dal Comune di Melilli ed ERG per gli iscritti ai tre Centri Incontro Anziani di Melilli, Villasmundo e Città Giardino: si articola in un programma di lezioni di danze di gruppo e ginnastica dolce nei locali gestiti dal Comune. La realizzazione del "Progetto enERGia" migliora la qualità dei servizi offerti dal Comune agli anziani dei tre Centri Incontro e rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra pubblico e privato.

Alluvione a Genova

A seguito della disastrosa alluvione che ha colpito la città di Genova il 4 novembre 2011, il Gruppo ERG ha contribuito al ripristino della palestra di un complesso scolastico nel quartiere genovese maggiormente danneggiato dall'evento.

La fine dei lavori di ristrutturazione è prevista entro il termine dell'anno scolastico 2012-2013.



Riserva naturale Saline di Priolo

ERG collabora da oltre 10 anni con la Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) a sostegno delle iniziative utili alla fruizione della Riserva Naturale Orientata delle Saline di Priolo di cui è gestore. Caratteristica di questo sito localizzato sulla penisola incastonata al centro della zona industriale, è quello di essere punto di sosta degli uccelli migratori che dall'Europa svernano in Africa.

Nel 2012, nell'ambito della collana di pubblicazioni sull'area protetta, ERG ha finanziato la realizzazione del volume sulla flora della Riserva.

CULTURA E CONOSCENZA

Giornata Mondiale del Vento

La Giornata Mondiale del Vento è una campagna internazionale di sensibilizzazione per promuovere la conoscenza dell'energia eolica, fonte di energia pulita ed inesauribile. In Italia la manifestazione è coordinata da ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), in collaborazione con EWEA (*European Wind Energy Association*) e GWEC (*Global Wind Energy Association*). Nel 2012 l'evento si è svolto in Basilicata ed ERG ne è stato uno dei principali sponsor.

Boot Camp

Nel 2012 il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Genova, con il coordinamento didattico e progettuale di Alta Scuola di Confindustria, ha offerto ai propri associati la possibilità di prendere parte a due giorni di formazione unici nel loro genere per contenuti, relatori e modalità di apprendimento.

Il primo "Boot Camp" è stato caratterizzato da una formula innovativa tipo "campo di addestramento" per i Giovani Imprenditori, dove didattica e pratica si fondono per creare competenze utili ad affrontare il difficile contesto in cui operano attualmente le aziende italiane.

Almanacco di Siracusa

ERG ed ISAB promuovono, dal 2008, la pubblicazione della raccolta di tutte le notizie relative alla provincia di Siracusa come strumento utile alla comprensione della realtà locale da parte di studenti, ricercatori e giornalisti.

L'Almanacco è prodotto in collaborazione con Assostampa.

La Fondazione Magna Carta

ERG è socio fondatore della Fondazione Magna Carta che, dal 2004, si dedica alla ricerca scientifica, alla riflessione culturale e all'elaborazione di proposte di riforma sui grandi temi del dibattito politico.

La Fondazione Civita

ERG è socio di Civita, associazione per la promozione e gestione del patrimonio culturale nazionale e per la salvaguardia, valorizzazione e fruizione di beni artistici attraverso mostre, cinema e progetti europei.

Fondazione INDA

ERG è socio sostenitore della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico, l'ente che dal 1913 organizza e mette in scena i cicli degli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa e promuove la cultura classica in Italia e nel mondo.



GIOVANI E SPORT

Drivemotion



In risposta all'alto tasso di incidentalità cittadina riscontrata e in sintonia con gli obiettivi posti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale dell'Unione Europea, anche nel 2012 ERG ha rinnovato il suo contributo come *main sponsor* del progetto di Guida Sicura Drivemotion, arrivato alla sesta edizione.

Grazie al patrocinio di numerosi Enti, il Centro di Guida Sicura Drivemotion ha offerto gratuitamente a circa 300 studenti neo-patentati della provincia di Genova un corso di guida sicura teorico e pratico.

Il progetto è un'autentica campagna di sensibilizzazione incentrata sull'uso corretto delle quattro ruote con l'obiettivo di formare giovani guidatori più consapevoli e responsabili nella circolazione stradale, insegnando loro il controllo dell'autovettura, migliorandone le capacità di guida in situazioni di criticità e rendendoli più consapevoli dei loro limiti alla guida.

Trofeo Ravano ERG



La 28° edizione del Torneo Ravano ERG – 19° Coppa Paolo Mantovani ha segnato l'ennesimo record in termini di partecipazione con più di 4.500 ragazzi e ragazze coinvolti nelle cinque specialità sportive: calcio maschile, calcio femminile, basket, pallavolo e rugby.

Il Torneo Scolastico più grande d'Europa (fonte F.I.G.C.) ha coinvolto bambine e bambini di quarta e quinta e, per la prima volta, di terza elementare delle quattro province liguri e del Basso Piemonte per 15 giorni di emozione e divertimento.

La gioia e il coinvolgimento dei partecipanti nel giocare insieme, fondano lo spirito del Torneo e sono gli stessi valori che vengono espressi ininterrottamente da 28 anni.

I premi più importanti non sono quelli, doverosi, per le squadre vincitrici di ogni specialità, ma gli specialissimi riconoscimenti quali la "Coppa Fair Play" alla squadra che si è contraddistinta per il gesto più sportivo, il premio per il miglior tifo, il premio al più giovane, il premio al miglior arbitraggio.

ERG, insieme a U.C. Sampdoria, conferma il suo impegno in questa condivisione "unica" di valori sportivi e sociali.



Giornata dell'Energia Elettrica

Il 1° dicembre 2012, ISAB Energy ha ospitato la Giornata della Energia Elettrica nel corso della quale oltre 200 studenti delle quinte classi degli istituti tecnici della provincia di Siracusa hanno potuto conoscere la produzione di energia elettrica. I tecnologi di impianto hanno guidato i ragazzi in un giro dello stabilimento nel corso del quale sono stati illustrati in modo dettagliato i complessi sistemi della centrale. Particolare interesse è stato suscitato dalla "sala Quadri" nella quale i ragazzi hanno potuto ammirare le tecnologie per il controllo della produzione.



Progetto Scuola 2012

ERG in partnership con ISAB, gestisce e promuove una serie di attività dedicate al mondo della scuola, concepite per offrire opportunità sportive e formative ai giovani dalla scuola elementare sino all'ultimo anno delle superiori. In particolare, il Trofeo Archimede ed Elettra, giunto alla sua 21° edizione, coinvolge alunne ed alunni dei circoli didattici ed istituti comprensivi in un torneo di calcio.

"Un casco vale una vita", in collaborazione col comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Siracusa, vede persone di ERG ed ISAB affiancate ad ufficiali e sottufficiali dell'Arma, impegnati in formazione sui temi della sicurezza stradale e sul posto di lavoro.

ERG e ISAB, come soci di Junior Achievement Italia, sostengono in Sicilia la manifestazione "Impresa in Azione", che coinvolge classi di scuola superiore nella realizzazione di progetti imprenditoriali.

Centro Sportivo ERG

ERG ha promosso il recupero ed il potenziamento del Centro Sportivo ERG a Siracusa, favorendo l'utilizzo dell'impianto per le società sportive minori e le scuole del territorio.

TERRITORIO

LA FONDAZIONE GARRONE E L'ECCELLENZA NELL'ALTA FORMAZIONE

Prosegue l'impegno formativo e culturale con progetti sempre più orientati a creare valore permanente sul territorio

Investire sul futuro e puntare sui giovani quale fondamentale risorsa per reagire alla crisi. È soprattutto da questa convinzione che ha origine il progetto della Fondazione Edoardo Garrone per l'**alta formazione post laurea**.

Un impegno nato nel 2006, con l'avvio della **Scuola di Alti Studi in Economia del Turismo Culturale "Cattedra Edoardo Garrone"** a Siracusa, creata con l'obiettivo di offrire a giovani laureati o professionisti del settore una formazione di eccellenza legata ai temi dello sviluppo e della gestione delle risorse turistiche dei prodotti culturali.

Grazie alla qualità della **formula didattica**, consolidata nel corso di sette edizioni, la "Cattedra Edoardo Garrone" è diventata oggi un **punto di riferimento nel panorama nazionale della formazione specializzata**.

L'aspetto innovativo dei corsi proposti riguarda la formula intensiva, che garantisce in poche settimane (da 6 a 8) un'offerta formativa completa, che affianca alle lezioni frontali, laboratori, esperienze sul campo e interventi di alto livello culturale e internazionale.

Dotata di un **corpo docente** di esperti e professori provenienti dalle migliori

università italiane e straniere, e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Catania – che partecipa attivamente al piano didattico e riconosce ai partecipanti 12 crediti formativi – la "Cattedra Edoardo Garrone" propone un percorso didattico di alta specializzazione in Management del Turismo Culturale per giovani motivati

**UNA
FORMAZIONE
DI ECCELLENZA
LEGATA AI
TEMI DELLA
CREAZIONE,
SVILUPPO E
GESTIONE DEL
TERRITORIO
TURISTICO E
DEL PRODOTTO
CULTURALE.**

l'arte di vivere
sette lezioni di filosofia su questioni che ci riguardano

Non esiste alcuna ricetta per vivere bene, né per evitare il dolore e la morte, ma esistono modi per prepararsi a essere più forti e previdenti.

Genova Palazzo Ducale Piazza Matteotti
novembre dicembre 2012

Comune di Genova Provincia di Genova Fondazione Edoardo Garrone

a diventare protagonisti di veri e propri interventi di riqualificazione territoriale.

Due in particolare gli elementi distintivi dell'offerta formativa per fornire agli iscritti **opportunità concrete** e facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro: il laboratorio di creazione d'impresa (con esercitazioni, interventi di consulenti ed esperti, testimonianze e redazione di *business plan*) e il **Premio "Cattedra Edoardo Garrone"**, un contributo di 5.000 Euro assegnato per la realizzazione del migliore progetto tra quelli che gli iscritti presentano a conclusione del Corso.

Il Corso è totalmente **gratuito** per i **25 partecipanti** di ciascuna edizione: giovani di età compresa tra 23 e 35 anni, laureati di primo e secondo livello e vecchio ordinamento oppure professionisti del settore, attentamente selezionati sulla base del curriculum, del merito e di un successivo colloquio motivazionale.

A conferma della validità del progetto della "Cattedra Edoardo Garrone", sono state oltre **300 le candidature** pervenute nel 2012; 160 gli studenti che hanno partecipato complessivamente alle sette edizioni, in gran parte provenienti dalla Sicilia, ma sempre di più **da tutta Italia**, senza distinzione tra nord, centro e sud, e in qualche caso anche dall'estero (dal Brasile, da Santiago di Compostela, dalla Cina).

Dall'esperienza di Siracusa è nato inoltre nel 2012 il **Corso di Perfezionamento Post Laurea "Turismo culturale per lo sviluppo dei territori"**, promosso dalla Fondazione Edoardo Garrone a Santa Margherita (GE), in collaborazione con



Fondazione Edoardo Garrone

l'Università di Genova e il Comune di Santa Margherita Ligure. Con questa iniziativa, la Fondazione Garrone ha anche l'obiettivo di affermare Santa Margherita Ligure come polo di Alta Specializzazione in Management del Turismo Culturale e laboratorio permanente di marketing turistico, importante opportunità di sviluppo locale e nazionale.

A completare l'offerta nel campo dell'alta formazione, la Fondazione Garrone, dal 2009, promuove a Torino la **Scuola di Alta Formazione al Management**, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli e la Fondazione Pirelli e insieme all'Association du Collège des Ingenieurs di Parigi, mentre nel 2011 ha avviato a Genova il primo **Master in Political Economy**, in collaborazione con l'Università di Genova.

UN'OFFERTA DIDATTICA COMPLETA E TRASVERSALE

Oltre ai corsi di specializzazione post laurea, la Fondazione Edoardo Garrone propone percorsi didattici dedicati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai bambini delle scuole primarie:

→ **"Scuola Leggendo"**, nato per lo sviluppo delle capacità di lettura dei bambini delle scuole elementari, coinvolge circa 2.500 allievi delle scuole primarie a Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Cuneo, Monza, Siracusa;

UN'OFFERTA DIDATTICA COMPLETA E TRASVERSALE, CHE RAPPRESENTA UN UNICUM A LIVELLO NAZIONALE.

→ **“Genova Scoprendo”**, itinerario ludico-didattico che ha portato oltre 300 ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado alla scoperta del territorio e del patrimonio storico, artistico, culturale e industriale della città;

→ **“Tech to School”**, iniziativa che coinvolge circa 800 ragazzi delle scuole secondarie di Genova con l’obiettivo di avvicinarli alle materie scientifiche e tecnologiche ■

LE ALTRE INIZIATIVE CULTURALI DELLA FONDAZIONE GARRONE

Oltre all’alta formazione e alla didattica, che sono il fiore all’occhiello della sua programmazione culturale, la Fondazione Edoardo Garrone promuove e realizza **eventi culturali di alto livello qualitativo, destinati al grande pubblico**: rassegne di incontri letterari, lezioni di storia e filosofia con illustri studiosi, conferenze e dibattiti su temi di attualità, mostre ed eventi dedicati all’arte contemporanea.

La Fondazione Edoardo Garrone ha promosso inoltre il progetto **“WOW! Genova Science Center”**, Centro di divulgazione scientifica dedicato a ospitare mostre interattive di carattere scientifico e tecnologico, inedite in Italia e rappresentative della migliore produzione internazionale di intrattenimento con finalità formativa dedicata ai giovani, alle famiglie e alle scuole ■



WOW Genova Science Centre

COMUNICAZIONE

UNA COMUNICAZIONE ON-LINE DI QUALITÀ

Ottimi risultati anche nel 2012 nelle classifiche CSR Online Awards e KWD Webranking

La comunicazione on-line diventa sempre più sfidante. Gli stakeholder infatti sono più esigenti e i criteri per valutare l'efficacia e la tempestività delle informazioni pubblicate sono sempre più severi.

Nonostante questo, anche nel 2012 la comunicazione corporate on-line del nostro Gruppo ha ottenuto importanti risultati.

CSR ONLINE AWARDS 2012

Nel novembre del 2012, sono stati pubblicati i risultati della ricerca CSR Online Awards, condotta da Lundquist. **Abbiamo totalizzato 51,5 punti** (rispetto ad una media italiana di 34 punti), **al 15° posto** su 85.

Per fornire un panorama più ampio della "situazione italiana", Lundquist nel 2012 ha allargato la ricerca e portato la **selezione di aziende da 50 a 85**, includendo anche 15 grandi società non quotate (in base ai ricavi) impegnate nella comunicazione CSR.

In particolare, i criteri 2012 si sono inaspriti in ottica "social": i social network (LinkedIn, Facebook e Twitter) spiccano tra gli strumenti attraverso i quali gli utenti chiedono alle aziende di essere informati costantemente e in tempo reale.

Due degli aspetti più caratterizzanti dell'analisi sono la **valutazione del grado di coinvolgimento degli stakeholder e la risposta alle loro aspettative**, soprattutto in termini di dialogo: utilizzando i social,

il dialogo dovrebbe infatti essere continuo, grazie all'aggiornamento tempestivo dei contenuti e l'inserimento di notizie relative alle attività e ai progetti di CSR, oltre la sola diffusione del Rapporto di Sostenibilità.

La **comunicazione visuale** è un altro punto fondamentale della ricerca: l'attenzione si sposta da "testo e tabelle" all'utilizzo di infografiche, grafici interattivi, video e gallerie di immagini.

Per quanto riguarda la sezione Sostenibilità, ERG ha ben difeso la zona di classifica degli anni scorsi, declinando i contenuti della nuova *release* del Rapporto di Sostenibilità nel sito istituzionale in modo coerente, migliorando la distribuzione degli argomenti e seguendo la logica della rendicontazione della *triple bottom line*.

KWD WEBRANKING 2012

Nel dicembre 2012 sono stati pubblicati su CorrierEconomia i risultati dell'undicesima edizione italiana di KWD Webranking Italy, l'**analisi sulla comunicazione istituzionale on-line** realizzata da KW Digital (divisione digitale di Hallvarsson & Halvarsson) in collaborazione con Lundquist. La ricerca ha considerato le 102 maggiori società quotate italiane per capitalizzazione.

Noi abbiamo totalizzato **58,1 punti (rispetto ad una media italiana di 32,5 punti) e attestandoci al 17° posto** e confermando la stessa posizione del 2011. Il protocollo dei criteri di valutazione nel

**IL SITO ERG
HA TOTALIZZATO
51,5 PUNTI
CONTRO
UNA MEDIA
NAZIONALE
DI 34 PUNTI.**

**CONFERMIAMO
LA 17^A
POSIZIONE
NELL'EDIZIONE
2012 DI KWD
WEBRANKING.**

2012 è profondamente cambiato e anche in questa analisi è molto cresciuto il peso dei social media: la ricerca non considera solo la presenza della società sui diversi canali, ma valuta come questi siano utilizzati e quali informazioni vengano condivise. Anche le aree dedicate a Corporate Governance, CSR e Employer Branding hanno assunto maggiore importanza all'interno della ricerca, ma l'**area delle informazioni finanziarie rimane quella più rilevante** (41 punti su 100).

Dall'analisi dei risultati emerge che il **settore ad aver registrato la performance**

migliore in termini di punteggio è quello che raccoglie le aziende energetiche (i settori Utilities e Oil & Gas sono stati qui accorpati), che ha ottenuto un **punteggio medio pari al 49%** sul massimo, superiore anche alla media europea.

Uno degli aspetti più interessanti emersi dalla ricerca è che la **comunicazione on-line è ormai uno strumento consolidato e privilegiato per trasmettere l'identità aziendale**: un modello di comunicazione non statico, ma dinamico e in continuo sviluppo per raccontare agli utenti l'azienda, il *business* e l'universo dei suoi valori ■

IL PROFILO INTERATTIVO ERG

Nel corso del 2012 è nato un nuovo progetto on-line: il profilo interattivo, un **mini sito dedicato all'identikit di ERG**. Il suo obiettivo è quello di fornire all'interno e all'esterno dell'azienda informazioni sempre aggiornate sul nostro Gruppo, caratterizzato dalla versatilità e dalla flessibilità tipiche dello strumento interattivo.

A differenza di una brochure cartacea, dove i contenuti diventano rapidamente obsoleti e inutilizzabili, il **profilo interattivo è sempre aggiornato** e persegue la nostra idea di sostenibilità, riducendo l'impatto generato dalle versioni stampate. La produzione del documento è immediata e personalizzabile: selezionando l'area di interesse, è possibile scaricare i contenuti relativi alla sezione richiesta e generare un documento che risponde alle diverse esigenze degli utenti ■



CLIENTI

UN'AREA DI SERVIZIO CHE TUTELA L'AMBIENTE

Attivo l'impianto fotovoltaico dell'area "Gelso Bianco Nord" tra Palermo e Catania

Migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti ai clienti con un occhio particolarmente attento alla riduzione dell'impatto che gli impianti per la distribuzione di carburanti hanno sull'ambiente. È su questa base che sono stati realizzati i lavori programmati da ERG Oil Sicilia per la riqualificazione dell'Area di Servizio "Gelso Bianco Nord", lungo il tratto autostradale A19 Palermo - Catania.

Il nuovo layout dell'area prevede l'installazione di un **impianto fotovoltaico**, la presenza di una **zona dedicata alla ricarica di auto elettriche** e la **distribuzione di carburanti a limitato impatto ambientale** (GPL).

Sono stati realizzati anche interventi per una tutela più generale dell'ambiente:

- depurazione delle acque di dilavamento del piazzale;
- serbatoi e tubazioni per carburanti a doppia parete, con sistema di monitoraggio continuo dell'intercapedine;
- realizzazione di un'area ecologica per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e per la raccolta differenziata;
- un'area ecologica per cani e animali domestici in genere.

L'**impianto fotovoltaico composto da 60 moduli** ha una **potenza di 10,20 kWp** ed è stato installato sulla pensilina dell'area di servizio, la cui superficie è di circa 400 mq.

L'impianto attivato a giugno 2012, **ha già prodotto 10.219 kW**, determinando un risparmio di emissione di CO₂ nell'ambiente pari a circa 4 t.

La **zona per la ricarica delle auto elettriche**, è stata creata subito dopo l'area di rifornimento carburanti per mezzi leggeri. Si tratta di **due postazioni** con due tipi diversi di prese per la ricarica delle auto (*Schuko* universale e CEE monofase interbloccata 2P+T 16 A) e un **pannello informativo**, su cui sono indicati altri punti di ricarica sul territorio.

Ad oggi questa zona è ancora poco utilizzata, a causa della scarsa diffusione dei veicoli elettrici e dei lunghi tempi di ricarica richiesti dalle attuali batterie. Confidando però in una rapida evoluzione di questa tecnologia, l'area si presenta già pronta per soddisfare a pieno questo tipo di necessità ■



L'impianto sul tetto del punto vendita

**PRODOTTI
10.219 KW
DI ENERGIA,
CON UN
RISPARMIO
DI 4 T DI CO₂.**

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE GRUPPO ERG

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI GRUPPO

		2012	2011	2010
Ricavi totali ⁽¹⁾	milioni di Euro	8.288	6.798	7.899
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	332	192	238
Margine Operativo Lordo a valori correnti ⁽²⁾	milioni di Euro	346	156	213
Margine Operativo Lordo a valori correnti adjusted ⁽³⁾	milioni di Euro	458	284	305
Risultato Operativo Netto a valori correnti ⁽²⁾	milioni di Euro	197	12	59
Risultato Operativo Netto a valori correnti adjusted ⁽³⁾	milioni di Euro	216	37	86
Risultato Netto	milioni di Euro	200	96	43
di cui risultato Netto di Gruppo	milioni di Euro	151	65	10
Risultato Netto di Gruppo a valori correnti ⁽⁴⁾	milioni di Euro	12	(49)	(20)
Flussi di cassa da attività d'esercizio	milioni di Euro	163,6	(76,5)	119
Indebitamento finanziario netto adjusted	milioni di Euro	722	1.179	1.082
Capitale Investito Netto	milioni di Euro	2.484	2.842	2.614
Investimenti ⁽⁵⁾	milioni di Euro	77	82	201
Leva finanziaria	%	21	34	28

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti adjusted si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance" del Bilancio 2012.

(1) Al netto delle accise.

(2) Non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche.

(3) Comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG, dei risultati di TotalErg S.p.A. (società in joint venture con TOTAL), di LUKOIL Renew GmbH (società in joint venture con il Gruppo LUKOIL) e di ISAB S.r.l.

(4) Non include gli utili (perdite) su magazzino, le poste non caratteristiche e le relative imposte teoriche correlate. I valori corrispondono anche a quelli adjusted.

(5) In immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il capitale investito netto nel 2012 comprende 3,1 milioni di Euro derivanti da contributi in conto impianti concessi dalla Pubblica Amministrazione a ERG Renew. I ricavi totali nel 2012 comprendono 95 migliaia di Euro di contributi concessi da Pubblica Amministrazione o dalla Comunità Europea per attività di formazione ai dipendenti. Le attività del Gruppo ERG non prevedono finanziamenti a partiti politici.

AZIONE ERG

		2012	2011	2010
Riferimento di fine anno	Euro	7,63	8,78	10,45
Prezzo massimo 01/02/2012	Euro	8,95	10,74	10,83
Prezzo minimo 21/05/2012	Euro	4,28	7,60	8,96
Prezzo medio	Euro	6,20	9,29	9,92
Volume medio	n.	360.453	211.888	344.063

DATI E INDICATORI OPERATIVI

		2012	2011	2010
Produzione totale di energia elettrica	GWh	8.219	7.436	6.688
di cui da fonti rinnovabili	GWh	1.222	740	453
Quota di mercato produzione di energia elettrica Italia	%	2,9	2,6	2,3
Vendite di energia elettrica	GWh	9.074	8.084	7.502
Quota di mercato vendite di energia elettrica Italia	%	2,7	2,4	n.d.

AMBIENTE E TERRITORIO

		2012	2011	2010
Consumi energetici (fonti primarie) ⁽¹⁾	TJ	64.713	⁽²⁾ 62.532	59.575
di cui feedstock	TJ	37.345	33.944	31.266
di cui gas naturale	TJ	22.641	22.948	21.809
di cui altre fonti primarie	TJ	4.728	5.641	6.540
Consumi energetici indiretti	TJ	791	710	720
di cui energia elettrica	TJ	782	690	696
Efficienza parco termoelettrico	tep in/MWheq	0,206	⁽²⁾ 0,207	⁽²⁾ 0,217
Emissioni dirette CO ₂	kt	4.382	4.128	3.998
Emissioni indirette CO ₂ (energia importata)	kt	94,3	87,1	92,8
Emissioni NO _x	t	1.314	1.206	1.505
Emissioni SO ₂	t	683	940	1.336
Emissioni particolato	t	66	67	62
CO ₂ evitata da rinnovabili	kt	492	307	197
SO ₂ evitata per estrazione zolfo dalla carica	kt	77	79	71
Indice CO ₂ termoelettrico	kt/GWheq	0,58	0,57	0,60
Indice NO _x termoelettrico	t/GWheq	0,17	0,18	0,23
Indice SO ₂ termoelettrico	t/GWheq	0,09	0,14	0,20
Indice particolato termoelettrico	t/GWheq	0,009	0,010	0,009
Prelievi acqua marina per raffreddamento impianti	milioni di m ³	299	284	298
Prelievi acqua pozzi	milioni di m ³	9	7	8
Acque reimmesse nel ciclo naturale	% rispetto prelievi	93,7	89,2	87,2
Rifiuti prodotti	kt	12,7	12,3	14,2
di cui rifiuti pericolosi	kt	2,2	3,1	2,4
di cui non pericolosi	kt	10,5	9,2	11,8
di cui avviati a recupero	%	44	25	28
Perdite di prodotti petroliferi	n. eventi	-	-	-
Perdite di prodotti petroliferi	m ³	-	-	-

(1) Fattore di conversione 1 ktep = 41,868 TJ.

(2) Errata corrige rispetto ai valori riportati nel Rapporto di Sostenibilità 2011.

PERSONALE, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

		2012	2011	2010
Dipendenti al 31/12	n.	613	652	714
di cui presso sede di Genova	%	42	43	43
di cui presso sedi di Siracusa	%	53	51	49
Dirigenti	n.	44	51	56
di cui presso sede di Genova	%	73	73	75
Quadri	n.	154	163	168
Impiegati	n.	328	348	383
Operai	n.	87	90	107
Altri collaboratori non dipendenti	n.	36	49	53
Laureati	%	45,2	44,5	44,1
Diplomati	%	48,9	48,6	48,9
Occupazione femminile	%	20,9	21,0	20,9
Età media dei dipendenti	anni	42,9	41,6	41,8
Anzianità media dipendenti	anni	20,9	17,4	12,1
Turnover	%	9,0	16,0	13,3
Indice di assenteismo	%	2,6	2,1	2,7
Incidenza del part time	%	4,1	2,8	2,6
Incidenza del lavoro straordinario	%	8,5	10,5	10,5
Tasso di sindacalizzazione	%	33,9	32,7	33,5
Contenzioso del lavoro in corso	n.	9	7	8
Sciopero	ore	99	142	35

ANALISI DI DETTAGLIO SUL PERSONALE - ANNO 2012

	< 30 ANNI	30/50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	-	27	17	44
Quadri	-	119	35	154
Impiegati	11	247	70	328
Operai	15	61	11	87
Totale Gruppo	26	454	133	613

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	43	1	44
Quadri	115	39	154
Impiegati	240	88	328
Operai	87	-	87
Totale Gruppo	515	137	613

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Genova	150	107	257
Roma	17	2	19
Siracusa (<i>Priolo</i>)	305	17	322
Periferici	13	2	15
Totale Gruppo	485	128	613

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo determinato - Full time	20	2	22
Tempo indeterminato - Full time	465	101	566
Tempo indeterminato - Part time	-	25	25
Totale Gruppo	485	128	613

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno utilizzato congedo parentale	2	30	32
Persone rientrate al termine del congedo parentale	2	26	28
Personale ancora al lavoro dopo 12 mesi	2	30	32
Personale licenziatosi a causa della maternità	-	-	-

	DIPENDENTE	CATEGORIA PROTETTA	TOTALE
Dirigenti	44	-	44
Quadri	147	7	154
Impiegati	298	30	328
Operai	80	7	87
Totale Gruppo	569	44	613

FORMAZIONE

		2012	2011	2010
Formazione totale	ore	30.717	24.197	28.423
Indice medio di formazione per dipendente	giorni/dip	6,2	4,4	5,1
Personale formato	n.	572	439	n.d.

	UOMINI ORE/DIP	DONNE ORE/DIP	UOMINI ORE	DONNE ORE	TOTALE 2012
Dirigenti	36,6	32,0	1.572	32	1.604
Quadri	42,0	29,3	4.834	1.143	5.977
Impiegati	43,8	28,3	10.521	2.494	13.015
Operai	116,3	-	10.121	-	10.121
Totale			27.048	3.669	30.717

SICUREZZA

	UOMINI	DONNE	TOTALE 2012	TOTALE 2011	TOTALE 2010
Infortuni					
Genova	1	-	1	1	-
Roma	-	-	-	-	-
Siracusa (uffici)	-	-	-	-	-
Siracusa (impianti)	-	-	-	-	1
Periferici (uffici Palermo, Catania e personale viaggiante)	-	-	-	-	-
Società non più nel perimetro di rendicontazione	-	-	-	-	3
Totale			1	1	4

		2012	2011	2010
Indice di frequenza n. infortuni per milioni di ore lavorate		1,02	0,9	3,4
Indice di gravità n. di giornate nette perdute per migliaia di ore lavorate		0,04	0,01	0,03
Decessi per cause correlate al lavoro	n.	-	-	-
Infortuni ditte terze ⁽¹⁾	n.	-	1	-
Indice di frequenza ditte terze ⁽¹⁾		-	0,77	-
Indice di gravità ditte terze ⁽¹⁾		-	0,03	-
Giorni/uomo lavorati da ditte terze ⁽¹⁾	n.	132.406	162.672	170.502

(1) Dato riferito al sito di Priolo.

RISORSE ECONOMICHE E GESTIONALI HSE

		2012	2011	2010
Spese totali HSE ⁽¹⁾	milioni di Euro	44	37	25
di cui investimenti	milioni di Euro	19	11	5
di cui spese correnti	milioni di Euro	25	26	20
Personale equivalente HSE sul totale Gruppo	%	8,3	12,3	16,1
Livello di certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001 delle organizzazioni operanti nei siti industriali	%	100	80	64
Verifiche di sicurezza e audit HSE in campo ⁽¹⁾	n.	1.201	1.262	1.199
Safety walks ⁽¹⁾	n.	75	78	41

(1) Dato riferito al sito di Priolo.

CLIENTI

		2012	2011	2010
Punti vendita ERG Oil Sicilia	n.	306	306	309
Punti vendita Rete TotalErg	n.	3.248	3.383	3.322
ERG Power - Clienti industriali di sito	n.	11	11	11

FORNITORI

		2012	2011	2010
Fornitori attivi (almeno un ordine)	n.	1.432	1.638	2.541
di cui con sede legale o indirizzo di fatturazione in Italia	%	92	91	n.d.
di cui con sede legale o indirizzo di fatturazione in Sicilia	%	22	24	15
Fornitori qualificati	n.	1.650	1.674	2.140
Tempo medio di qualifica	giorni	130	149	206
Incidenza gare (su valore totale acquisti)	%	53	61	67
Incidenza gare (su numero totale acquisti)	%	26	24	n.d.
Navi rifiutate da screening	%	13	19	13



Dichiarazione Verifica del livello di applicazione GRI

Il Global Reporting Initiative (GRI) dichiara che **ERG spa** ha presentato il proprio "Rapporto di sostenibilità 2012" al dipartimento GRI Report Services, il quale è giunto alla conclusione che il Report possiede i requisiti del Livello di Applicazione A.

I Livelli di Applicazione GRI indicano in che misura il contenuto delle linee guida GRI-G3.1 è stato utilizzato nel Report di Sostenibilità. La Verifica conferma il set e il numero delle informazioni previste per lo specifico Livello di Applicazione sono stati rendicontati nel Report e che l'Indice dei Contenuti GRI fornisce una valida rappresentazione delle informazioni richieste, come descritto nelle linee guida GRI-G3.1. Per la metodologia vedi www.globalreporting.org/SiteCollectionDocuments/ALC-Methodology.pdf

I Livelli di Applicazione non rappresentano un parere né sulla performance di sostenibilità della società dichiarante, né sulla qualità delle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

Amsterdam, 3 maggio 2013

Nelmara Arbex
Deputy Chief Executive
Global Reporting Initiative



Il GRI è un'organizzazione multi-stakeholder pioniera nello sviluppo del framework di rendicontazione di sostenibilità più utilizzata al mondo e si adopera per il suo continuo miglioramento e applicazione a livello globale. Le linee guida GRI forniscono i principi e gli indicatori che le organizzazioni possono utilizzare per misurare e rendicontare la loro performance economica, ambientale e sociale. www.globalreporting.org

Disclaimer: Laddove la rendicontazione di sostenibilità includa link esterni, compreso eventuale materiale audiovisivo, la presente dichiarazione riguarda soltanto il materiale sottoposto al GRI al momento della verifica in data 25 aprile 2013. GRI esclude esplicitamente che la presente dichiarazione sia applicata a cambiamenti successivi.

LIVELLO DI APPLICAZIONE GRI*

		IN ACCORDO LINEE GUIDA GRI G3.1 - 2011 + EUSS	C	C+	B	B+	A	A+
OBBLIGATORIO	Autodichiarazione della società			RAPPORTO VERIFICATO		RAPPORTO VERIFICATO	✓	RAPPORTO VERIFICATO
OPZIONALE	Controllato da terze parti							RAPPORTO VERIFICATO
	Controllato da GRI							

INDICATORI GRI/G3.1

■ Totale

■ Parziale

□ Non coperto

n.a.: non applicabile

* Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le joint venture TotalErg S.p.A., ISAB S.r.l. e LUKERG Renew GmbH

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
PROFILO				
1 STRATEGIA E ANALISI				
1.1	■	4-5		6.2
1.2	■	4-5; 8-10; 17-19; 22-23; 27-31; 33; 35; 57-59		6.2
2 PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
2.1	■	Copertina		
2.2	■	8-10; 29		
2.3	■	8-10; 29		6.2
2.4	■		L'elenco delle sedi ERG è disponibile nella sezione "Contatti" del sito istituzionale www.erg.it	
2.5	■	8-10; 12; 41		
2.6	■	16	Si veda anche la sezione "Maggiori Azionisti" del sito istituzionale www.erg.it	
2.7	■	8-10; 12; 41; 121		
2.8	■	8-10; 16; 41; 116; 118		
2.9	■	8-10; 16		
2.10	■	23; 113-114		
EU1	■	8-10; 12; 41		
EU2	■	11; 41; 116		
EU3	■	8-10; 117; 121		
EU4	n.a.		ERG non gestisce attività di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.	
EU5	■	41; 58-59		

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
3 PARAMETRI DEL REPORT				
Profilo del report				
3.1	■	29	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.2	■	29	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.3	■	29	Dal 2007 il Rapporto di Sostenibilità ERG è pubblicato annualmente nel mese di giugno.	
3.4	■		Si veda la sezione "Contatti" del sito istituzionale www.erg.it	
3.5	■	27-28; 30-31; 33		
3.6	■	27-29		
3.7	■	27-29		
3.8	■	8-10; 29; 116		
3.9	■	11; 27-29; 41; 64; 116-117		
3.10	■	27-29; 41; 117		
3.11	■	27-29; 41; 117		
GRI content index				
3.12	■	122-135		
Assurance				
3.13	■		ERG non sottopone il Rapporto di Sostenibilità a revisione esterna.	7.5.3
4 GOVERNANCE, IMPEGNI, COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
Governance				
4.1	■	15-19; 22		6.2
4.2	■	16		6.2
4.3	■	15-16	Si veda la sezione "Governance" del sito istituzionale www.erg.it	6.2
4.4	■	15-18; 98-101	Si veda anche il "Regolamento di Assemblea" nel sito istituzionale www.erg.it	6.2
4.5	■	15-16; 95-97		6.2
4.6	■	15; 17-19		6.2
4.7	■	15-16	Si veda la sezione "Corporate Governance" del sito istituzionale www.erg.it	6.2
4.8	■	4-5; 18; 22-25; 30-31	Si veda il Codice Etico disponibile nel sito istituzionale www.erg.it	6.2
4.9	■	15; 22-25; 27-28; 33;		6.2
4.10	■	15; 22-25; 95-97		6.2

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
Impegno in iniziative esterne				
4.11	■	17-19		6.2
4.12	■	125	ERG non aderisce a codici di condotta, principi o carte sviluppati da enti/associazioni esterni.	6.2
4.13	■	20-21; 58-59; 107		6.2
Coinvolgimento degli stakeholder				
4.14	■	30-31		6.2
4.15	■	30-31		6.2
4.16	■	20-21; 30-31; 38-40; 48-49; 98-102; 104-105; 107-109; 113-114		6.2
4.17	■	30-33; 81; 98-100		6.2
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA				
DMA	■	17-19; 22-25; 35; 40; 44-45; 48-49; 54-55; 57-59; 88; 102-112; 116; 118; 121		6.2, 6.8
EU6	■	8-10; 33; 41-42; 44-45; 55-56; 66-70; 74-75		
EU7	■		Il ramo d'azienda retail è stato ceduto nel gennaio 2012. I restanti clienti industriali utilizzano l'energia elettrica e il vapore prodotti per i loro cicli produttivi.	
EU8	■	8-10; 44-45; 54-55; 70-71; 74-75		
EU9	n.a.		ERG non possiede, né direttamente né tramite partecipazioni, quote di società che gestiscono centrali nucleari.	
Performance economica				
EC1	■	35		6.8, 6.8.3, 6.8.7, 6.8.9
EC2	■	17-19; 22-25; 40; 44-45; 54-55; 57-59		6.5.5
EC3	■		ERG non gestisce alcun piano pensionistico aziendale autonomo.	
EC4	■	116		
Presenza sul mercato				
EC5	■		Ambito regolato dal Contratto Collettivo Nazionale e dagli accordi integrativi.	6.3.7, 6.4.4, 6.8
EC6	■	48-49; 121		6.6.6, 6.8, 6.8.5, 6.8.7
EC7	■	88; 118	Il Gruppo ERG garantisce le pari opportunità nel corso delle procedure di assunzione.	6.8, 6.8.5, 6.8.7

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
Impatti economici indiretti				
EC8	■	30; 33; 102-112		6.3.9, 6.8, 6.8.3, 6.8.4, 6.8.5, 6.8.6, 6.8.7, 6.8.9
EC9	■	30; 33; 102-112		6.3.9, 6.6.6, 6.6.7, 6.7.8, 6.8, 6.8.5, 6.8.6, 6.8.7, 6.8.9
EU10	□	12; 41	L'informazione richiesta fa riferimento alla strategia aziendale disponibile sul sito istituzionale www.erg.it	
EU11	■	41; 62; 117		
EU12	n.a.		ERG non gestisce attività di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.	
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE				
DMA	■	8-10; 20-21; 33; 35; 40; 44-47; 54-55; 57-65; 70-71; 74-75; 77-79; 117		6.2, 6.5
Materie prime				
EN1	■	117		6.5, 6.5.4
EN2	n.a.		Le attività non prevedono l'utilizzo di materiali riciclati.	6.5, 6.5.4
Energia				
EN3	■	117		6.5, 6.5.4
EN4	■	117	I consumi indiretti di energia sono coperti con acquisti dalla rete nazionale. Si faccia riferimento alle elaborazioni più recenti del GSE-Terna.	6.5, 6.5.4
EN5	■	8-10; 40; 54-55; 57-59; 62; 64		6.5, 6.5.4
EN6	■	8-10; 20-21; 33; 35; 44-47; 54-55; 57-60		6.5, 6.5.4
EN7	■		Le centrali autoproducono l'energia necessaria per i propri processi produttivi. L'energia acquistata sul mercato viene utilizzata solo per momentanee necessità.	6.5, 6.5.4
Acqua				
EN8	■	74-75;117		6.5, 6.5.4
EN9	■	74-75;117		6.5, 6.5.4
EN10	■	64; 117	Il prelievo idrico è per lo più costituito da acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento degli impianti e delle apparecchiature. L'acqua, una volta terminato il ciclo di utilizzo, viene restituita al corpo ricettore, dopo un adeguato monitoraggio della sua qualità.	6.5, 6.5.4

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
Biodiversità				
EN11	n.a.		ERG non possiede né gestisce terreni in ambienti naturali a elevata biodiversità.	6.5, 6.5.6
EN12	■	61; 63-65; 70-71; 74-75		6.5, 6.5.6
EU13	■	61; 63-65; 70-71; 74-75		
EN13	■	61; 63-65; 70-71; 74-75		6.5, 6.5.6
EN14	■	61; 63-65; 70-71; 74-75		6.5, 6.5.6, 6.8.3
EN15	n.a.		ERG non possiede né gestisce terreni in ambienti naturali a elevata biodiversità.	6.5, 6.5.6
Emissioni, scarichi e rifiuti				
EN16	■	61; 117		6.5, 6.5.5
EN17	■		Non vi sono altre emissioni indirette e significative per peso che derivano da attività di funzionamento dell'organizzazione aziendale.	6.5, 6.5.5
EN18	■	57-59; 60-61; 63-65; 70-71; 74-75		6.5, 6.5.5
EN19	■		ERG non emette sostanze dannose per l'ozono nelle sue attività industriali.	6.5, 6.5.3
EN20	■	61-62; 117		6.5, 6.5.3
EN21	■	64; 74-75; 117		6.5, 6.5.3
EN22	■	117		6.5, 6.5.3
EN23	■	117		6.5, 6.5.3
EN24	■	117		6.5, 6.5.3
EN25	■	64; 74-75		6.5, 6.5.3, 6.5.4, 6.5.6
Prodotti e servizi				
EN26	■	57-59; 60-61; 63-65; 70-71; 74-75		6.5, 6.5.4, 6.6.6, 6.7.5
EN27	n.a.		I carburanti sono commercializzati tramite la rete di ERG Oil Sicilia e vengono venduti come prodotti "sfusi".	6.5, 6.5.3, 6.5.4, 6.7.5
Conformità				
EN28	■		Non sono state rilevate multe e sanzioni non monetarie per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale.	6.5
Trasporti				
EN29	□		Tale indicatore si considera non significativo per le attività svolte dal Gruppo.	6.5, 6.5.4, 6.6.6
Generale				
EN30	□	57-59; 64; 77-79; 121		6.5

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLE PRATICHE DI LAVORO E SULLE CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE				
DMA	■	18; 72-73; 77-84; 86-87; 90-91; 94-97; 105; 118-120		6.2, 6.4, 6.3.10
Occupazione				
EU14	■	18; 24; 77-80; 84; 86-87; 89; 94-95; 120		
EU15	■	118	Data la recentissima introduzione della nuova normativa in materia pensionistica non è stato possibile quantificare questo indicatore.	
EU16	■	19; 22-25; 46-53; 64; 74-75; 77-79; 81-84		
LA1	■	118-119		6.4, 6.4.3
LA2	■	90-91; 118		6.4, 6.4.3
LA3	■		Tutti i dipendenti, in relazione alla loro posizione professionale godono dei medesimi benefit.	6.4, 6.4.3, 6.4.4
LA15	■	86-87; 119		6.4, 6.4.4
EU17	■	120		
EU18	■	78		
Relazioni industriali				
LA4	■		Il 92% dei dipendenti aderisce al CCNL Energia e Petrolio, il rimanente 8% al CCNL Dirigenti Aziende Industriali.	6.4, 6.4.3, 6.4.4, 6.4.5, 6.3.10
LA5	■		Gli aspetti normativi e retributivi fanno riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.	6.4, 6.4.3, 6.4.4, 6.4.5
Salute e sicurezza sul lavoro				
LA6	■	80; 86-87		6.4, 6.4.6
LA7	■	72-73; 82-83; 120		6.4, 6.4.6
LA8	■	77-79; 81; 84; 94-95; 105		6.4, 6.4.6, 6.8, 6.8.3, 6.8.4, 6.8.8
LA9	■	80	Nel rispetto di quanto statuito nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Energia e Petrolio.	6.4, 6.4.6
Formazione e istruzione				
LA10	■	18; 24-25; 77-79; 94-95; 120		6.4, 6.4.7
LA11	■	18; 24-25; 77-80; 84; 86-88; 94-95		6.4, 6.4.7, 6.8.5
LA12	■	96-97		6.4, 6.4.7
Diversità e pari opportunità				
LA13	■	16; 118-119		6.3.7, 6.3.10, 6.4, 6.4.3
LA14	■		Gli aspetti retributivi sono regolati dal CCNL Energia e Petrolio e dal Codice Etico, che vieta discriminazioni in tal senso.	6.3.7, 6.3.10, 6.4, 6.4.3, 6.4.4

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
INDICATORI DI PERFORMANCE SUI DIRITTI UMANI				
DMA	■	22-24; 48-49; 87		6.2, 6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.6, 6.6.6
Pratiche di investimento e approvvigionamento				
HR1	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.5, 6.6.6
HR2	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.5, 6.4.3, 6.6.6
HR3	■	22-24; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.5
Non discriminazione				
HR4	■		Non si sono verificati episodi nel corso del 2012.	6.3, 6.3.6, 6.3.7, 6.3.10, 6.4.3
Libertà di associazione e contrattazione collettiva				
HR5	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.8, 6.3.10, 6.4.3, 6.4.5
Lavoro minorile				
HR6	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.7, 6.3.10, 6.6.6
Lavoro forzato				
HR7	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5, 6.3.7, 6.3.10, 6.6.6
Pratiche di sicurezza				
HR8	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.5, 6.4.3, 6.6.6
Diritti delle popolazioni indigene				
HR9	■		Non si sono registrate violazioni nel corso del 2012.	6.3, 6.3.6, 6.3.7, 6.3.8, 6.6.7
Valutazioni				
HR10	■	22-24; 48-49; 87	ERG svolge le proprie attività in ambiti nazionali/europei, dove tali aspetti sono tutelati dalla legge.	6.3, 6.3.3, 6.3.4, 6.3.5
Azioni correttive				
HR11	■		Non si sono verificate violazioni nel corso del 2012.	6.3, 6.3.6
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA SOCIETÀ				
DMA	■	17-18; 20-21; 63-65; 70-75; 104; 116		6.2, 6.6, 6.8
EU19	n.a.		Le attività aziendali non prevedono pianificazione energetica di sviluppo infrastrutturale.	

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
EU20	■		Non si sono verificate ricollocazioni di personale nel corso del 2012.	
EU21	■	64; 77-79; 82-83		
Collettività				
S01	■		Le nuove costruzioni e le modifiche sostanziali degli impianti sono soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) che prevedono il coinvolgimento dei soggetti interessati (delle comunità locali) per l'analisi degli aspetti ambientali, paesaggistici e territoriali connessi.	6.3.9, 6.8, 6.8.3, 6.8.9
EU22	■		Non si sono verificati episodi di ricollocamento nel corso del 2012.	
S09	■		Le nuove costruzioni e le modifiche sostanziali degli impianti sono soggette a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) che prevedono il coinvolgimento dei soggetti interessati (delle comunità locali) per l'analisi degli aspetti ambientali, paesaggistici e territoriali connessi.	6.3.9, 6.5.3, 6.5.6, 6.8
S010	■	63-65; 70-75; 104		6.3.9, 6.5.3, 6.5.6, 6.8
Corruzione				
S02	■	17-18; 20-21		6.6, 6.6.3
S03	■	18		6.6, 6.6.3
S04	■	17-18; 20-21	Non sono stati registrati casi nel corso del 2012.	6.6, 6.6.3
Contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)				
S05	■	20-21		6.6, 6.6.4, 6.8.3
S06	■	20-21; 116	Le attività del Gruppo ERG non prevedono finanziamenti a partiti politici.	6.6, 6.6.4, 6.8.3
Comportamenti anti-collusivi				
S07	■		Non sono stati registrati casi nel corso del 2012.	6.6, 6.6.5, 6.6.7
Conformità (compliance)				
S08	■		Non sono state registrate sanzioni nel corso del 2012.	6.6, 6.6.3, 6.6.7, 6.8.7
INDICATORI DI PERFORMANCE SULLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO				
DMA	■	22-23; 46-47; 50-51; 77		6.2, 6.6, 6.7
EU23	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU24	n.a.		I clienti di ERG sono prevalentemente clienti business.	
Salute e sicurezza dei consumatori				
PR1	■	22-23; 46-47; 50-51; 77	I prodotti venduti non sono soggetti a ciclo di vita.	6.3.9, 6.6.6, 6.7, 6.7.4, 6.7.5
PR2	■		Non sono stati segnalati casi di non conformità nel corso del 2012.	6.3.9, 6.6.6, 6.7, 6.7.4, 6.7.5
EU25	■		Nel corso del 2012 non si sono verificati infortuni a danni di terzi.	

	COPERTURA	RIFERIMENTI	COMMENTI	RIFERIMENTI ISO 26000
Etichettatura di prodotti e servizi (labeling)				
PR3	■		ERG commercializza prevalentemente prodotti 'sfusi' e in compliance con la normativa vigente tramite i propri punti vendita della Rete di ERG Oil Sicilia.	6.7, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.9
PR4	■		Non sono stati segnalati casi di non conformità nel corso del 2012.	6.7, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.9
PR5	■		In corso d'anno non sono state svolte specifiche analisi di customer satisfaction. Sono solo stati rilevati i pareri degli utenti presso le rinnovate aree di servizio autostradali.	6.7, 6.7.3, 6.7.4, 6.7.5, 6.7.6, 6.7.9
Marketing communication				
PR6	■		La Società non aderisce a codici volontari relativi all'attività di marketing.	6.7, 6.7.3, 6.7.6, 6.7.9
PR7	■		Non sono stati segnalati casi di non conformità nel corso del 2012.	6.7, 6.7.3, 6.7.6, 6.7.9
Rispetto della privacy				
PR8	■		Non sono stati registrati reclami nel corso del 2012.	6.7, 6.7.7
Conformità				
PR9	■		Non sono stati registrati reclami nel corso del 2012.	6.7, 6.7.6
EU26	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU27	n.a.		ERG non serve clienti residenziali.	
EU28	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU29	n.a.		ERG non gestisce attività di distribuzione di energia elettrica.	
EU30	■	41		

4

OIL

TOTALERG

ISAB

TOTALERG

SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE E QUALITÀ: I TEMI DEL NOSTRO IMPEGNO

Sono molte le iniziative di TotalErg volte al raggiungimento delle migliori *performance* in ambito HSE

All'atto della sua costituzione, TotalErg ha definito i propri **principi etici** e le **regole di condotta** e li ha raccolti nel **Codice di Comportamento**, uno strumento di garanzia e affidabilità a tutela del patrimonio e della reputazione della società.

Il Codice è destinato agli organi sociali, ai dipendenti a qualsiasi livello e ai terzi coinvolti a qualunque titolo (agenti, procuratori, procacciatori d'affari, consulenti, *dealers*, consociate e fornitori). La Politica Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità, base fondamentale per l'approccio a queste tematiche, è parte integrante del Codice, a dimostrazione dell'alto livello del nostro impegno in materia.

SALUTE E SICUREZZA Performance sicurezza e azioni conseguenti

Rispetto alle buone *performance* del 2011, nel corso del 2012 si è riscontrato un incremento degli infortuni al personale di TotalErg e delle sue controllate durante l'attività lavorativa. Questi sono avvenuti alla guida di autovetture aziendali e durante operazioni di piccola manutenzione e lavorazioni manuali. **La loro gravità è risultata mediamente lieve.**

Per tutti gli infortuni sono state identificate e **messe in atto azioni correttive e preventive**. Relativamente al personale viaggiante, ad esempio, sono state svolte

TOTALERG

attività formative di **guida sicura** e attività di **sensibilizzazione sui rischi della strada**. TotalErg ha inoltre definito e divulgato alcune note operative sulle modalità di analisi degli incidenti stradali e di controllo dei comportamenti scorretti alla guida (sanzioni gravi al Codice della strada).

Il Gruppo si è anche dotato di un *software* di gestione degli incidenti e delle situazioni pericolose, con l'obiettivo di **strutturare meglio sia l'analisi delle cause sia il monitoraggio delle relative azioni correttive**, nonché la tracciabilità di tutte le fasi del processo di analisi.

Formazione, informazione e sensibilizzazione

Oltre alla formazione alla guida sicura, nel 2012 è stato avviato un **processo formativo rivolto a tutti i lavoratori** ai sensi del D.Lgs. 81/08, applicando quanto prescritto dall'accordo Stato-Regioni del dicembre 2011 ed è stato anche erogato l'aggiornamento della formazione a dirigenti e preposti.

TotalErg ha inoltre continuato il percorso di **sensibilizzazione del personale alle tematiche di sicurezza**, con presenze sui diversi media aziendali (intranet, *Safety Point*, giornalino aziendale, brochure ad hoc) ma anche realizzando incontri

sul tema della sicurezza stradale, rivolti sia ai dipendenti (in occasione della giornata mondiale della Sicurezza), sia alle loro famiglie (in collaborazione con il Parco Scuola del Traffico di Roma).

Particolare importanza ha poi avuto l'avvio della **campagna di comunicazione "La sicurezza non è uno scherzo"**, che proseguirà nel 2013 (vedi articolo di approfondimento).

Installazioni

Per quanto riguarda le proprie installazioni, TotalErg ha avviato una **Cartografia delle stazioni di servizio carburanti con GPL**. Lo scopo è stato quello di identificare eventuali siti con particolari criticità dovute al posizionamento urbanistico e/o alle particolari attrezzature installate.

A livello di depositi Extra Rete, si è scelto di razionalizzare il parco serbatoi in modo non solo da sfruttare sinergie infragruppo, ma anche di **ridurre il livello di rischi ambientali e di sicurezza**. Questo è possibile grazie alla diminuzione del numero complessivo dei serbatoi attivi e a investimenti volti a elevarne lo standard (sonde di livello e allarmi, doppie pareti, ricostruzione dei fondi dei serbatoi aerei).

AMBIENTE

Suolo e sottosuolo

Nel 2012 TotalErg ha progressivamente **allargato il perimetro della Cartografia dei rischi ambientali** della propria rete distributiva, avviata nel 2011. Questa metodologia consente di identificare i siti a maggior profilo di rischio, per poi pianificare di conseguenza gli interventi mitigativi su ognuno di essi.

Per quanto riguarda la Raffineria di Roma,

è stata **completata la bonifica delle sabbie contaminate a Fiumicino** e avviato il progetto di messa in sicurezza operativa (MISOP) per le acque di falda emunte da quel perimetro.

È stata inoltre conclusa l'installazione delle opere di MISOP del sito di Pantano di Grano.

Emissioni

La centrale termica, utilizzata dalla controllata Bitumtec per la produzione di bitume, è stata convertita da olio combustibile a GPL, riducendo così le emissioni complessive.

Sensibilizzazione del personale

TotalErg ha organizzato un concorso interno, "L'Ambiente che Vorremmo", in cui i dipendenti hanno proposto idee in grado di ridurre l'impatto della società e delle sue attività sull'ambiente. Le proposte di maggior interesse verranno valutate nel corso del 2013 al fine di applicarle.

L'AMBIENTE CHE VORREMMO

Si tratta del concorso interno, lanciato in aprile 2012, in cui ogni dipendente ha potuto proporre un'idea che porterebbe alla riduzione dell'impatto aziendale sull'ambiente.

La **premiazione dei vincitori** si è tenuta **durante il Cocktail TotalErg** di gennaio 2013. I premiati sono stati **selezionati dal Comitato di Direzione** tra coloro che durante l'anno avevano vinto i premi bimestrali.

I 3 vincitori hanno ricevuto un **voucher per il ritiro di una bicicletta elettrica a pedalata assistita** ■

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

L'implementazione del Modello di Gestione Salute Sicurezza e Ambiente, coerente anche con quanto disposto dal D.Lgs. 231/01, ha portato nel corso del 2012 all'individuazione e alla risoluzione dei *gap* gestionali delle diverse unità operative, per lo più **allineamenti procedurali**.

Al 31 dicembre 2012 gli stabilimenti più importanti del circuito di TotalErg (la Raffineria di Roma e il Deposito Comune

collegato, i depositi di Trecate e Savona) risultano **certificati secondo gli standard internazionali di gestione ISO 14001** (sistemi di gestione ambientale) e **OHSAS 18001** (sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro).

La quasi totalità delle attività e dei siti operativi che compongono il perimetro di consolidamento di TotalErg beneficia inoltre di **Sistemi di Gestione della Qualità certificati ISO 9001** ■

LA SICUREZZA NON È UNO SCHERZO

È partita a novembre la campagna di comunicazione interna sulla sicurezza di TotalErg, che proseguirà con diverse tappe anche nel 2013. Obiettivo: **responsabilizzare tutti i collaboratori** portandoli a riconoscere le debolezze della propria realtà lavorativa, modificare i comportamenti e segnalare le situazioni anomale affinché vengano corrette per tempo. I poster, che man mano verranno presentati, rappresentano diverse realtà di TotalErg con l'intento di dimostrare che **la sicurezza riguarda tutti, a tutti i livelli, non solo gli specialisti**.

I messaggi trasmessi mostrano gesti quotidiani potenzialmente rischiosi e ne esasperano la pericolosità. Il protagonista, per mostrare i comportamenti scorretti, compie infatti vere e proprie acrobazie.

La prima uscita ha riguardato la **"sicurezza nei lavori in quota"**.

La seconda uscita, a febbraio 2013, è stata invece incentrata sulla **"sicurezza sulla strada"**.

Per far sì che ogni collaboratore si riconosca nella propria realtà quotidiana, si è deciso di ambientare le situazioni in siti TotalErg (il Reparto Marittimo di Fiumicino della Raffineria di Roma, il deposito Totalgaz di Viterbo, la stazione di servizio di Viale del Tintoretto a Roma e gli uffici di Sede). Per ogni tappa è prevista la diffusione di poster e cartoline, accompagnate da uno slogan che ne rafforzano il messaggio. Inoltre è stato diffuso su intranet e sui monitor aziendali un filmato di *backstage*, prodotto per mostrare come dietro a ogni immagine ci sia stata un'attenta preparazione per permetterne l'esecuzione in totale sicurezza ■

FOTOVOLTAICO IN RAFFINERIA, L'ENERGIA DI UN BUON LAVORO DI SQUADRA

Con quasi 200 kWp di potenza, il nuovo impianto sul tetto del magazzino è entrato in funzione tra aprile e maggio 2012

Continua attenzione verso l'ambiente. In quest'ottica a marzo è iniziata la costruzione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del magazzino della Raffineria di Roma, installazione che segna il suo primo contatto con il mondo delle energie rinnovabili.

La centrale fotovoltaica, di circa 198 kWp di potenza, è il **risultato di un bel lavoro di squadra**, frutto di spinte e competenze complementari e sinergiche all'interno del Gruppo TotalErg.

La Direzione Sostenibilità e Rischi Operativi di TotalErg, infatti, ha ripreso e valutato come economicamente favorevole – anche sull'onda delle diverse iniziative collegate al IV Conto Energia del 2011 – una “vecchia idea” nata proprio in Raffineria qualche anno fa.

La Direzione HSEQ e il Reparto Metodi di Manutenzione di Raffineria hanno quindi condotto un'analisi puntuale di fattibilità, con lo scopo di trasformare l'idea in un progetto realizzabile. Restiani, con la sua esperienza nei servizi energetici, ha fatto il resto realizzando l'impianto grazie a un contratto “chiavi in mano” e **entrato in esercizio tra aprile e maggio 2012**.

Il montaggio dei pannelli è stato preceduto dalla redazione di un **dettagliato piano di sicurezza** che, individuati i rischi (come la caduta di persone o attrezzi dai bordi della falda, scivolamento di persone

o attrezzi lungo la falda inclinata, rottura dei vetri dei lucernari posti tra le falde con caduta di pezzi di vetro all'interno del magazzino), ha permesso di **prevedere tutte le misure preventive e protettive** necessarie affinché, come da tradizione di Raffineria, ogni operazione sia innanzitutto sicura.

L'ottima esposizione e la pendenza del tetto a falde del magazzino consentirà all'impianto una **produzione annua di energia elettrica di oltre 240 MWh**, evitando così l'emissione di circa 107 tonnellate CO₂ in atmosfera ■

L'IMPIANTO
PRODURRÀ
OLTRE 240 MWH
DI ENERGIA
ELETTRICA
L'ANNO,
EVITANDO
L'EMISSIONE
DI 107 T DI CO₂.



Impianto fotovoltaico nella Raffineria di Roma

DATI E INDICATORI GRUPPO TOTALERG

RISULTATI ECONOMICI

		2012	2011
Ricavi totali	milioni di Euro	11.973	12.186
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	90	223
Risultato Operativo Netto	milioni di Euro	(1)	134

LAVORAZIONI

		2012	2011	2010
Lavorazioni raffinerie	kt	3.854	5.179	4.846
Lavorazioni raffinerie	migliaia barili/giorno	77	104	97

PUNTI VENDITA

		2012	2011	2010
Punti vendita Rete	n.	3.248	3.383	3.322
Quota mercato (benzine + gasolio)	%	11,2	11,8	12,0
Erogato medio Rete	mc/p.v. a fine periodo	1.023	1.148	1.247
Punti vendita di proprietà	n.	1.940	2.036	2.035
Punti vendita con offerta di GPL e/o metano*	n.	40	33	n.d.
Impianti di lavaggio auto*	n.	89	77	77
di cui dotati di riciclo acqua	n.	39	45	45

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta.

PERSONALE

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigente	64	3	67
Quadro	227	43	270
Impiegato	516	381	897
Operaio	238	1	239
Totale Gruppo	1.045	428	1.473

	TOTALE
Tempo indeterminato - Full time	1.296
Tempo determinato - Full time	65
Tempo indeterminato - Part time	139
Totale Gruppo	1.473

FOTOVOLTAICO

		2012	2011	2010
Punti vendita su cui sono installati impianti fotovoltaici	n.	4	4	n.d.
Potenza elettrica installata	MWp	0,031	0,031	n.d.
Energia elettrica prodotta	MWh	37	37	n.d.
Altri impianti fotovoltaici	n.	5	1	n.d.
Potenza elettrica installata	MWp	0,450	0,127	n.d.
Energia elettrica prodotta	MWh	353	37	n.d.

AMBIENTE E TERRITORIO*

		2012	2011	2010
Rifiuti prodotti	kt	11,2	12,3	11,4
da attività di bonifica e nuove costruzioni	%	92	88	59
avviati a recupero	%	96	89	37
non pericolosi	%	68	83	88
Perdite di prodotti petroliferi	n. eventi	2	3	5
Perdite di prodotti petroliferi	m ³	0,04	2,7	21,5

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta, esclusa Raffineria di Roma

SICUREZZA*

		2012	2011	2010
Infortuni personale dipendente	n.	7	2	16
Indice di frequenza		3,36	0,910	6,806
<i>n. infortuni per milioni di ore lavorate</i>				
Indice di gravità		0,034	0,005	0,226
<i>n. di giornate nette perse per migliaia di ore lavorate</i>				
Formazione HSE	ore	6.981	5.714	7.791

* Dati riferiti ai soli impianti di proprietà e in gestione diretta, esclusa Raffineria di Roma

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE TOTALERG S.P.A.

RISULTATI ECONOMICI*

		2012	2011	2010
Ricavi totali	milioni di Euro	11.609	11.898	10.676
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	49	176	145
Risultato Operativo Netto	milioni di Euro	(20)	110	73

* Valori calcolati secondo i Principi Contabili italiani.

VENDITE

		2012	2011	2010
Totale vendite	kt	8.131	9.926	9.100
di cui Rete mercato interno	kt	2.645	3.084	3.282

PERSONALE

	2012	2011	2010
Dipendenti al 31/12	662	703	779

ANALISI DI DETTAGLIO SUL PERSONALE - ANNO 2012

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigente	55	3	58
Quadro	157	39	196
Impiegato	230	156	386
Operaio	22	-	22
Totale Gruppo	464	198	662

	TOTALE
Tempo indeterminato - Full time	630
Tempo determinato - Full time	20
Tempo indeterminato - Part time	12
Totale Gruppo	662

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE RAFFINERIA DI ROMA S.P.A.

LAVORAZIONE

		2012	2011	2010
Lavorazioni raffineria	kt	2.302	3.534	3.298

AMBIENTE E TERRITORIO

		2012	2011	2010
Consumi energetici (fonti primarie)	ktep	119	166	157
di cui Gas Naturale	ktep	109	139	122

Emissioni dirette CO ₂	kt	276	407	411
Emissioni NO _x	t	315	342	459
Emissioni SO ₂	t	788	1.525	2.043
Emissioni particolato	t	3	2	5

Prelievi idrici	migliaia m ³	1.368	1.514	1.715
Acque riutilizzate nei processi produttivi	%	15	15	15

Rifiuti prodotti	kt	4.213	13.897	1.930
da attività di bonifica e nuove costruzioni	%	-	73	-
avviati a recupero	%	19	81	31
non pericolosi	%	54	90	26

Perdite di prodotti petroliferi	n. eventi	7	6	9
Perdite di prodotti petroliferi	m ³	14	*135	27,5

Livello di certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001	%	100	100	100
---	---	-----	-----	-----

* Interamente recuperati.

SICUREZZA

		2012	2011	2010
Infortuni personale dipendente	n.	2	1	2
Indice di frequenza <i>n. infortuni per milioni di ore lavorate</i>		4,68	2,19	4,25
Indice di gravità <i>n. di giornate nette perdute per migliaia di ore lavorate</i>		0,46	0,12	0,09
Formazione HSE	ore	1.432	2.700	2.960

PERSONALE

	2012	2011	2010
Dipendenti al 31/12	235	263	263

ANALISI DI DETTAGLIO SUL PERSONALE - ANNO 2012

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigente	3	-	3
Quadro	31	1	32
Impiegato	107	13	120
Operaio	80	-	80
Totale Gruppo	221	14	235

	TOTALE
Tempo indeterminato - Full time	227
Tempo determinato - Full time	6
Tempo indeterminato - Part time	2
Totale Gruppo	235

ISAB

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Salute, Sicurezza e Ambiente sono considerati da ISAB come valori guida fondamentali per garantire uno sviluppo sostenibile delle proprie attività.

La necessità di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori e di salvaguardare l'ambiente e la comunità circostante è profondamente integrata nelle politiche di sviluppo industriale di ISAB e ne costituisce elemento distintivo.

L'adozione ed il mantenimento di sistemi di gestione per la prevenzione dei rischi sancisce l'impegno della Società in tal senso.

ISAB ha mantenuto, anche nel 2012, un forte impegno nel promuovere i propri valori guida e nell'assicurarne una puntuale declinazione nelle attività quotidiane con il contributo attivo di tutto il personale.

Nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza verso le imprese, nel corso dell'anno è stato emesso il Capitolato Salute Sicurezza e Ambiente che codifica le principali misure da adottare ed osservare in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale da parte dei soggetti che sottoscrivono contratti di appalto con ISAB.

SICUREZZA

Durante il 2012 sono andate a regime tutte le attività relative al Progetto Sicurezza ,



ISAB

mantenendo alta l'attenzione sugli aspetti comportamentali che, più di quelli tecnici, costituiscono fattori chiave nelle strategie di mitigazione dei rischi.

In tale ambito, l'effettuazione periodica dei "dialoghi di sicurezza" da parte della popolazione aziendale ha costituito un rilevante fattore propulsivo nel processo di accrescimento della cultura sulla sicurezza.

È proseguita l'attività di revisione e di miglioramento delle procedure, e sono state effettuate numerose sessioni formative con verifica finale del grado di apprendimento.

Nell'ambito dei rapporti con il Comitato Tecnico Regionale, nel corso del 2012 si è conclusa l'istruttoria relativa all'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza (ed. 2010) per gli Impianti Sud.

Nel corso dell'anno, tra i notevoli investimenti in materia di sicurezza, sono stati completati i lavori relativi al raddoppio della linea antincendio del pontile Super e sono proseguite, secondo programma, le attività di miglioramento della rete antincendio all'interno dei singoli reparti del sito Nord.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

A seguito delle verifiche condotte dal Det Norske Veritas nel corso del 2012, i sistemi di gestione attuati sono risultati conformi agli standard di riferimento UNI EN ISO 14001:2004 e BS OHSAS 18001:2007. Il mantenimento della certificazione dei sistemi di gestione conferma l'impegno di ISAB nel miglioramento continuo delle proprie *performance* di sicurezza nel pieno rispetto dell'ambiente.

L'andamento positivo dei dati relativi agli eventi indesiderati ambientali e di sicurezza oggettiva i benefici ottenuti.

ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E BONIFICA DEI SITI INDUSTRIALI

ISAB, relativamente al sito ISAB Impianti Sud, nell'agosto del 2011 ha aderito all'Accordo di Programma mediante la sottoscrizione di una transazione e l'approvazione, in sede di Conferenza dei Servizi, del "Progetto di Bonifica dei suoli e delle acque di falda della Raffineria".

Nel rispetto delle tempistiche progettuali, nel 2012 sono state avviate le attività di potenziamento dei sistemi di emungimento e di bonifica.

AMBIENTE

ISAB ha avviato già nel 2012 una serie di investimenti necessari ad ottemperare a quanto disposto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ottenuta alla fine del 2011. Gli investimenti si concentrano prevalentemente sulla riduzione delle emissioni in atmosfera e sul loro monitoraggio.

Le commesse più rilevanti prevedono:

- l'installazione, ad integrazione di quelli esistenti, di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera dei camini degli Impianti Nord e l'adeguamento degli analoghi sistemi degli Impianti Sud
- la realizzazione di sistemi di recupero dei vapori che si generano ai Pontili durante le operazioni di carico dei prodotti leggeri;
- l'installazione di apparecchiature per il monitoraggio dei flussi di gas in torcia;
- la realizzazione di doppi contenimenti in alcuni serbatoi;
- il censimento di tutte le apparecchiature e di tutti i componenti d'impianto che possono determinare emissioni fuggitive;
- la realizzazione di coperture dei parchi lavaggi scambiatori per consentire il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni;
- l'installazione di un sistema di monitoraggio video delle torce di Raffineria.

SALUTE

ISAB ha proseguito nel 2012, nell'ambito del programma di Prevenzione Sanitaria, numerose iniziative finalizzate alla prevenzione di patologie emergenti nel territorio sulla base delle valutazioni del Ministero della Salute e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Tra queste merita una particolare menzione il Progetto Cute, promosso al fine di identificare le patologie cutanee a rischio di evoluzione precancerosa, che è stato condotto in collaborazione con l'unità di Dermatologia della ASP di Siracusa ■

DATI E INDICATORI DI PERFORMANCE ISAB S.R.L.

RISULTATI ECONOMICI*

		2012	2011	2010
Ricavi totali	milioni di Euro	2.269	2.142	1.939
Margine Operativo Lordo	milioni di Euro	206	131	140
Risultato Operativo Netto	milioni di Euro	109	33	53

* Valori calcolati secondo i Principi Contabili italiani.

LAVORAZIONI

		2012	2011	2010
Lavorazioni raffineria c/terzi	kt	13.077	11.829	13.464
Lavorazioni raffineria c/terzi	migliaia di barili/giorno	262	237	269

SICUREZZA

		2012	2011	2010
Infortuni totali	n.	1	2	-
Indice di frequenza <i>n. infortuni per milioni di ore lavorate</i>		0,61	1,12	-
Indice di gravità <i>n. di giornate nette perdute per migliaia di ore lavorate</i>		0,01	0,10	-
Indice di frequenza ditte terze		1,13	1,02	1,87
Indice di gravità ditte terze		0,01	0,02	0,02
Livello di certificazione ISO 14001 e OHSAS 18001	%	100%	100%	100%
Formazione HSE	ore	26.539	23.619	23.415

AMBIENTE E TERRITORIO

		2012	2011	2010
Consumi energetici (fonti primarie)	ktep	714	652	819
di cui Gas Naturale	ktep	231	169	226
Emissioni dirette CO ₂	kt	2.554	2.467	2.636
Emissioni NO _x	t	1.797	1.672	1.942
Emissioni SO ₂	t	6.547	5.489	7.358
Emissioni particolato	t	191	157	118
Prelievi idrici	milioni di m ³	304	308	269
di cui acqua mare	milioni di m ³	299	304	264
Acque reimmesse nel ciclo naturale	%	87,5	98,5	97,9
Scarichi idrici - Oli	t	24	23	16
Rifiuti prodotti	kt	877	682	568
da attività di bonifica e nuove costruzioni	%	98	96	93
avviati a recupero	%	6	3	4
non pericolosi	%	5	3	4
Perdite di prodotti petroliferi	n. eventi	1	2	6
Perdite di prodotti petroliferi	m ³	230	n.d.	615

PERSONALE, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

TIPO DIPENDENTE	2012			2011		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
Dirigente	1	19	20	1	21	22
Quadro	5	120	125	6	126	132
Impiegato	36	403	439	35	416	451
Operaio	-	386	386	-	414	414
Totale complessivo	42	928	970	42	977	1.019

TIPO DI CONTRATTO	2012			2011		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
Tempo indeterminato - Full time	36	852	888	38	880	918
Tempo determinato - Full time	-	-	-	-	-	-
Tempo indeterminato - Part time	4	-	4	4	-	4
Tempo determinato - Part time	-	-	-	-	-	-
Contratto a termine	2	12	14	-	17	17
Apprend. Profess. Full time	-	64	64	-	80	80
Totale complessivo	42	928	970	42	977	1.019

Consistenza media			995			1.060
Turnover			0,07%			9,81%
Tasso di sindacalizzazione			63,8%			64,80%

FORMAZIONE 2012

		F	M	TOTALE
Professionale	ore	40	54.418	54.458
Istituzionale	ore	24	912	936
HSE	ore	1.168	25.811	26.979
Personale formato (n. formati su consistenza media)	%	98	95	35

ERG S.p.A. - Maggio 2013

Redazione

Sostenibilità e Governance ASSQ
sustainability@erg.it

Comunicazione e Corporate Image
immagine@erg.it

Progetto grafico Koan multimedia

Impaginazione Type & Editing

Stampato su carta Cyclus Offset
certificata FSC e 100% riciclata

ERG partecipa ai lavori del CSR Manager Network Italia dal 2007, tavolo di lavoro sui temi della Responsabilità Sociale di Impresa.



Questa pubblicazione è presente in formato pdf
e interattivo sul sito www.erg.it



ERG S.p.A.

Torre WTC

via De Marini, 1 - 16149 Genova

tel +39 010 2401 - fax +39 010 2401585

www.erg.it

Capitale Sociale Euro 15.032.000,00 i.v.

C.F./Reg. Imp. GE 94040720107

P. IVA 10122410151